

IMPARARE L'INGLESE

**10 MINUTI AL GIORNO
PER CHI HA POCO TEMPO**

8 libri in 1 + App inclusa
Metodo semplice e interattivo
per tutti i livelli

**GRAMMATICA, RACCONTI,
ESERCIZI CON AUDIO
E VIDEOLEZIONI**

10Min Language Hub



© **Copyright 2025. Tutti i diritti riservati.**

Copyright protected with ProtectMyWork.com Reference Number:

Il contenuto di questo libro non può essere riprodotto, duplicato o trasmesso senza il permesso scritto dell'autore o dell'editore. In nessuna circostanza si potrà attribuire all'editore, o all'autore, alcuna colpa o responsabilità legale per eventuali danni, risarcimenti o perdite monetarie dovute alle informazioni contenute in questo libro. Sia direttamente che indirettamente.

Avviso legale: Questo libro è protetto da copyright. Questo libro è solo per uso personale. Non è possibile modificare, distribuire, vendere, utilizzare, citare o parafrasare qualsiasi parte o il contenuto di questo libro senza il consenso dell'autore o dell'editore.

INDICE

BONUS	5
-------------	---

INTRODUZIONE.....	7
-------------------	---

LIBRO 1: INGLESE PER PRINCIPIANTI.....	9
Capitolo 1: Introduzione alla Lingua Inglese.....	11
Capitolo 2: Pronuncia e Fonetica	19
Capitolo 3: Dialoghi di Base	29
Capitolo 4: Grammatica Elementare	35
Capitolo 5: Vocabolario di Base.....	46

LIBRO 2: INGLESE INTERMEDIO	59
Capitolo 1: Ripasso e Consolidamento (A2)	61
Capitolo 2: Grammatica Intermedia.....	68
Capitolo 3: Conversazioni Pratiche	88
Capitolo 4: Vocabolario Tematico Intermedio.....	94
Capitolo 5: Espressione Scritta e Pronuncia Avanzata	103

LIBRO 3: INGLESE: PAROLE E FRASI ESSENZIALI PER VIAGGI E LAVORO	109
Capitolo 1: Frasi Utili per Viaggiare	111
Capitolo 2: Situazioni Lavorative Quotidiane	118
Capitolo 3: Sezione Pronuncia “In movimento”	127
Capitolo 4: Glossario Bilingue Veloce (EN-IT)	137

LIBRO 4: INGLESE AVANZATO.....	147
Capitolo 1: Grammatica Avanzata e Strutture Complesse	149
Capitolo 2: Espressioni Formali e Registri Linguistici.....	161
Capitolo 3: Approfondimenti Culturali e Linguistici	171
Capitolo 4: Preparazione alle Certificazioni (opzionale)	177

LIBRO 5: RACCONTI BREVI PER PRINCIPIANTI E INTERMEDI	181
Capitolo 1: Racconti Brevi	183
Capitolo 2: Esercizi di Comprensione.....	214
LIBRO 6: DIALOGHI E CONVERSAZIONI PER AVANZATI	225
Capitolo 1: Dialoghi Autentici	227
LIBRO 7: ESERCIZIARIO DI INGLESE	233
Capitolo 1: Esercizi di Grammatica	235
Capitolo 2: Esercizi di Comprensione.....	238
Capitolo 3: Soluzioni	241
LIBRO 8: RACCONTO AVANZATO E ESERCIZIARIO	245
Capitolo 1: Sezione A – Racconto avanzato	247
Capitolo 2: Sezione B – Test finale.....	252
CONCLUSIONE FINALE.....	257
BONUS	259



Per riscattare il tuo bonus e accedere alla Web App, vai all'ultima pagina del libro e utilizza il codice che trovi.

Ti basterà effettuare la registrazione e successivamente inserire il codice.



INTRODUZIONE

Perché imparare l'inglese?

L'inglese, una lingua ricca di storia e diffusione mondiale, è parlato da oltre 1,5 miliardi di persone in tutto il mondo.

Questo libro è pensato per studenti italiani e offre un metodo semplice e graduale per avvicinarsi a questa lingua straordinaria; ideale per principianti assoluti.

Se sei appassionato di culture straniere, ti piace viaggiare o hai bisogno di imparare l'inglese per motivi di lavoro, questo manuale è la tua occasione per iniziare in modo rapido ed efficace.

Perché questo libro?

L'obiettivo principale di questo libro è rendere l'apprendimento dell'inglese accessibile, piacevole ed efficace.

Abbiamo sviluppato un percorso strutturato che ti aiuterà a padroneggiare le basi della lingua inglese e ti fornirà gli strumenti necessari per comunicare nelle situazioni quotidiane.

Questo manuale si adatta alle tue esigenze: offre spiegazioni chiare ed esercizi pratici, pensati per consolidare in modo mirato le tue competenze.

Che tu stia iniziando da zero o abbia già qualche conoscenza di base, troverai un supporto adatto al tuo livello.

La scelta della lingua inglese non è casuale: l'inglese non è solo uno strumento di comunicazione, ma anche una chiave d'accesso a un immenso patrimonio culturale.

L'inglese è la lingua della musica pop, del cinema internazionale, della scienza, della tecnologia e degli affari; elementi che influenzano profondamente molti aspetti della nostra vita quotidiana.

Parlare inglese significa non solo comprendere meglio il mondo anglosassone, ma anche aprirsi a una dimensione globale che può ampliare i tuoi orizzonti personali e professionali.

L'origine della lingua inglese

La lingua inglese affonda le sue radici nell'antico inglese, nato dall'incontro tra le lingue germaniche parlate dagli Anglosassoni e il latino introdotto dai Romani.

A partire dall'XI secolo, con l'influenza normanna, l'inglese subì importanti trasformazioni, arricchendosi di vocaboli di origine francese e latina.

Nel corso dei secoli si svilupparono diverse varietà regionali, ma la forma standardizzata dell'inglese moderno prese forma tra il XVII e il XIX secolo con la diffusione della stampa, della letteratura e l'espansione dell'Impero britannico.

Questa lingua flessibile e ricca di sfumature è diventata oggi uno degli idiomi più diffusi e influenti a livello globale e sicuramente la più utilizzata in assoluto per gli scambi politico-socio-culturali-professionali.

Lo sapevi che l'inglese moderno è un mosaico di influenze linguistiche?

Accanto alle sue radici germaniche l'inglese ha subito nel tempo l'influsso del latino, del francese normanno, del greco antico e persino di lingue coloniali. Parole comuni come *government* (che proviene dal francese antico), *school* (che proviene dal greco) o *street* (che affonda le sue origini nel latino) raccontano la storia di secoli di contatti culturali. Proprio questa fusione rende l'inglese così ricco e a volte un po' imprevedibile.

Il significato dell'inglese oggi

Imparare l'inglese significa anche accedere a una lingua-cultura dal forte impatto globale.

È la lingua di grandi scrittori, pensatori e innovatori come Shakespeare, Jane Austen, Charles Dickens, Virginia Woolf e George Orwell.

L'inglese risuona ovunque nel mondo: nella musica pop e rock, nel cinema, nella letteratura, nei media internazionali e nella produzione scientifica e tecnologica.

L'inglese gioca inoltre un ruolo fondamentale nel mondo del lavoro, in particolare nei settori della comunicazione, dell'informatica, del marketing, del commercio internazionale e del turismo.

Chi parla inglese ha un chiaro vantaggio competitivo in moltissimi contesti professionali, non solo nei paesi anglofoni, ma anche nel rapporto con realtà multinazionali e ambienti internazionali dove l'inglese è la lingua veicolare.

Imparare l'inglese significa quindi non solo scoprire una nuova lingua, ma anche ampliare i propri orizzonti e connettersi ad una cultura viva, dinamica e in costante evoluzione.

Con questo manuale vogliamo fornirti gli strumenti per padroneggiare l'inglese e offrirti al contempo una finestra su ciò che rende questa lingua così influente, affascinante e oggi più che mai indispensabile.

1



INGLESE PER PRINCIPIANTI



A1-A2

Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

1 Introduzione alla Lingua Inglese

Origini e differenze fondamentali rispetto all'italiano

L'inglese e l'italiano appartengono a famiglie linguistiche diverse: l'inglese è una lingua germanica, mentre l'italiano è una lingua romanza. Questo significa che le due lingue hanno origini e strutture differenti. L'inglese condivide molte caratteristiche con altre lingue germaniche soprattutto nel vocabolario e nella grammatica, mentre l'italiano segue un sistema grammaticale diverso.

Le differenze più evidenti si trovano nell'ordine delle parole, nella formazione delle frasi e nell'uso degli articoli e dei tempi verbali. Questi aspetti sono fondamentali da considerare quando si studia l'inglese. Tuttavia esistono anche alcune somiglianze interessanti: per esempio sia l'italiano che l'inglese usano una struttura soggetto-verbo-complemento nelle frasi principali e in entrambe le lingue si trovano forme di flessione, anche se meno complesse in inglese. Inoltre è l'uso dei tempi verbali a indicare chiaramente il tempo dell'azione.

Origini separate:

L'inglese deriva principalmente dal germanico antico, una lingua parlata dai popoli germanici nel nord Europa. Al contrario l'italiano ha le sue radici nel volgare latino parlato dai Romani nelle diverse regioni dell'Impero Romano.

L'inglese si è sviluppato nel corso dei secoli sotto l'influsso di molteplici eventi storici e culturali, tra cui le invasioni dei popoli anglosassoni, i contatti con i Vichinghi e successivamente l'importante influenza del francese normanno dopo la conquista normanna dell'Inghilterra. La lingua inglese ha comunque subito numerosi prestiti dal latino, dal francese e da altre lingue europee, modellando così il suo vocabolario e la sua struttura.

Anche l'italiano, soprattutto nella sua forma standard e nelle varianti regionali, conserva molti elementi direttamente derivati dal latino, mantenendo un legame molto stretto con questa lingua antica.

In sintesi inglese e italiano appartengono a famiglie linguistiche diverse e hanno subito influenze storiche e culturali distinte, il che si riflette nelle loro strutture grammaticali, nel lessico e nella pronuncia.



10 MINUTI

Le differenze fondamentali:

1. **Pronuncia:** una delle differenze più evidenti tra l'inglese e l'italiano riguarda la pronuncia. L'italiano ha una pronuncia regolare e molto fonetica: le parole si pronunciano in genere esattamente come si scrivono. L'inglese invece presenta molte eccezioni nella pronuncia, con suoni vocalici e consonantici che variano molto a seconda della parola e della sua origine. La parola italiana *amico* ad esempio si pronuncia esattamente come si scrive: [a'mi:ko]. In inglese parole simili possono avere pronunce non intuitive: per esempio, *friend* si pronuncia /frend/, con suoni vocalici e consonantici che non corrispondono sempre a come sono scritti. Questa trasparenza fonetica dell'italiano rende spesso più facile per gli italiani imparare a pronunciare correttamente le parole in generale rispetto a quanto avvenga per gli anglofoni che studiano l'italiano
2. **L'accento:** l'accento tonico gioca un ruolo importante in italiano e cade molto spesso sulla penultima sillaba della parola (si chiama appunto così). *Divano* per esempio si pronuncia con l'accento sulla sillaba *va*: di-**va**-no. In inglese invece l'accento tonico varia molto a seconda della parola e non segue regole fisse, rendendo spesso difficile per chi impara capire quale sillaba accentare. In inglese poi esistono diversi tipi di accento (tonico, intonazione, accento di frase) che influenzano il significato e la comprensione. Per questo mentre in italiano l'accento è abbastanza prevedibile e contribuisce alla chiarezza, in inglese saper riconoscere e usare correttamente l'accento tonico è una sfida fondamentale per farsi capire e per comprendere i parlanti nativi
3. **Articoli determinativi e indeterminativi:** il sistema degli articoli in italiano è più articolato rispetto a quello inglese. In italiano, gli articoli determinativi cambiano non solo in base al genere (maschile/femminile) e al numero (singolare/plurale), ma anche in relazione al suono iniziale della parola successiva. Per esempio: *il* (maschile singolare davanti a consonanti), *lo* (maschile singolare davanti a suoni particolari come s + consonante, z, ps, gn), *la* (femminile singolare), *i* (maschile plurale), *gli* (maschile plurale davanti a vocale o suoni particolari), *le* (femminile plurale). In inglese, invece, gli articoli sono molto

più semplici e invariabili: c'è solo *the* per l'articolo determinativo indipendentemente dal genere o dal numero e *a/an* per l'indeterminativo, che cambia solo in base al suono iniziale (consonante o vocale e eccezioni varie) della parola successiva (ad esempio, *a car, an apple*). Per chi parla italiano questa semplicità può essere un vantaggio, anche se è importante abituarsi alla distinzione tra *a* e *an* in inglese, nel senso che ci sono particolarità da ricordare (es. *a university, a house*)

4. **Verbi:** il sistema verbale italiano è ricco di coniugazioni e si differenzia molto da quello inglese. I verbi regolari italiani si dividono in tre gruppi, a seconda della desinenza dell'infinito: *-are* (es. *parlare*), *-ere* (es. *credere*), *-ire* (es. *dormire*). Queste desinenze determinano come cambia il verbo in base alla persona (io, tu, egli/ella...) e al tempo verbale. In italiano ogni persona ha una desinenza diversa, quindi spesso si può omettere il soggetto perché è già "implicito" nella forma verbale. L'inglese, al contrario, ha un sistema verbale più semplice e compatto. Il verbo cambia poco da una persona all'altra: tranne la terza persona singolare (*he/she/it speaks*) la forma resta invariata (*I speak, you speak, we speak...*). Questo rende necessario indicare sempre il soggetto, perché la forma del verbo da sola non basta a chiarirlo. Per un madrelingua italiano il sistema verbale inglese può sembrare "povero" all'inizio, ma è proprio questa sua semplicità a renderlo accessibile. Attenzione però: ci sono anche verbi irregolari molto frequenti (*go – went – gone; eat – ate – eaten*) che vanno memorizzati
5. **Vocabolario:** anche se l'italiano e l'inglese non condividono la stessa radice latina (come avviene invece tra italiano e francese o spagnolo), esistono comunque molte parole internazionali, prestiti linguistici e termini derivati da lingue comuni come il latino, il greco o lo stesso inglese moderno. Nonostante queste somiglianze, il lessico delle due lingue è fondamentalmente diverso sia nella forma che nell'uso culturale e semantico. Un aspetto importante per chi parla italiano è fare attenzione ai cosiddetti *falsi amici*: parole inglesi che sembrano simili a termini italiani, ma che hanno significati molto diversi. Ad esempio: **actual** in inglese significa *reale, effettivo*, mentre in italiano "attuale" vuol dire *che appartiene al presente*; **library** non è una *libreria*, ma una *biblioteca*; **sensible** significa *ragionevole*, non *sensibile*; **sympathetic** vuol dire *comprensivo*, non *simpatico*. I falsi amici non sono moltissimi, ma possono trarre in inganno. Per questo è importante imparare le parole nel contesto, per evitare fraintendimenti e usare un inglese davvero naturale

Queste differenze possono facilmente causare malintesi, ma con un po' di pratica si superano senza difficoltà. Con il tempo imparerai a riconoscere molte formazioni di parole tipiche e strutture ricorrenti dell'inglese e questo renderà l'acquisizione del vocabolario sempre più semplice e naturale.

Caratteristiche principali e consigli per iniziare

L'inglese è una lingua ricca di ritmo e varietà, con una grammatica più flessibile e una pronuncia che può variare notevolmente rispetto all'italiano. Studiare l'inglese offre molti vantaggi anche per chi parla italiano: molte parole derivano dal latino o da lingue conosciute e il vocabolario inglese è ormai parte integrante della vita quotidiana grazie a film, musica, tecnologia e viaggi. Ciò nonostante l'inglese presenta anche alcune difficoltà specifiche soprattutto nella pronuncia, nell'ortografia e nell'uso dei tempi verbali.

Nelle prossime pagine analizzeremo le caratteristiche principali di questa lingua, accompagnate da suggerimenti pratici per iniziare con il piede giusto.

Pronuncia irregolare, poco prevedibile:

A differenza dell'italiano l'inglese presenta una pronuncia meno regolare e prevedibile, che può rappresentare una sfida per chi lo apprende. Nella lingua inglese, infatti, non esiste una corrispondenza fissa tra lettere e suoni: la stessa combinazione di lettere può essere pronunciata in modi diversi a seconda della parola (si pensi a *read*, *head*, *great*) e suoni simili possono essere scritti in modi differenti (*see*, *sea*, *scene*).

Ma con l'ascolto costante e qualche regola di base è possibile familiarizzare con i suoni più comuni. L'inglese ha un sistema vocalico molto più ampio rispetto all'italiano e spesso una stessa vocale può avere diverse pronunce. Alcuni esempi orientativi:

- *a* può suonare come in *cat* [æ] o in *father* [ɑ:]
- *e* può essere come in *bed* [ɛ] o come in *be* [i:]
- *i* può essere come in *bit* [ɪ] o in *machine* [i:]
- *o* può essere come in *hot* [ɒ] o in *go* [əʊ]
- *u* può essere come in *cup* [ʌ] o in *blue* [u:]

Questa varietà può sembrare complessa all'inizio, ma l'inglese compensa con una grammatica relativamente semplice e grazie all'esposizione continua (audio, video, canzoni, dialoghi) si impara gradualmente a riconoscere e riprodurre i suoni corretti.

Consiglio: ascolta il più possibile l'inglese, soprattutto all'inizio. L'esposizione regolare ti aiuterà a cogliere l'intonazione e il ritmo della lingua: due elementi fondamentali per una pronuncia corretta e naturale. Podcast, canzoni, film o serie in lingua originale sono strumenti preziosi per allenare l'orecchio e migliorare la comprensione.



Lessico simile:

Poiché l'italiano è una lingua romanza e l'inglese appartiene al ramo germanico, i vocabolari delle due lingue differiscono molto. Esistono però molti termini internazionali e prestiti che possono facilitare l'apprendimento. Alcune parole italiane potrebbero sembrare familiari a chi parla inglese grazie anche all'inglese, al francese o al latino studiati a scuola.

Esempi: *università* (university), *dottore* (doctor), *scuola* (school), *famiglia* (family).

Queste somiglianze possono essere molto utili per costruire il vocabolario, soprattutto se si impara a riconoscere le radici e le affinità tra le parole.

Consiglio: non scoraggiarti se all'inizio non capisci ogni parola. Molti termini inglesi possono essere ricavati o indovinati grazie alle loro radici latine, soprattutto se hai già esperienza con altre lingue straniere come il francese, l'italiano o il latino appunto. Cerca di stabilire collegamenti tra parole che conosci e i nuovi vocaboli inglesi. Questo riconoscimento consapevole delle famiglie di parole ti aiuterà ad ampliare il vocabolario più rapidamente e in modo duraturo.



Verbi regolari e irregolari:

Il sistema verbale inglese è più semplice rispetto a quello italiano. In inglese i verbi non si dividono in grandi gruppi come in italiano (-are, -ere, -ire), ma si distinguono tra verbi regolari e irregolari.

È importante imparare prima la coniugazione dei verbi regolari, che seguono schemi fissi aggiungendo -ed al passato, prima di affrontare i verbi irregolari che invece vanno memorizzati singolarmente.

Consiglio: inizia con i verbi più regolari e più usati in inglese come ad esempio *to speak* (parlare), *to live* (vivere), *to hear* (sentire). Quando avrai acquisito sicurezza con queste coniugazioni di base potrai affrontare gradualmente i verbi irregolari.



Accordo tra aggettivi e sostantivi – Una regola diversa:

Come in italiano anche in inglese gli aggettivi si usano per descrivere i sostantivi, ma a differenza dell'italiano gli aggettivi inglesi **non cambiano forma** in base al genere (maschile o femminile) o al numero (singolare o plurale) del sostantivo che accompagnano.

Per esempio in italiano diciamo *un uomo simpatico* e *una donna simpatica*, mentre in inglese si usa sempre la stessa forma dell'aggettivo, come in *a nice man* e *a nice woman*.

Questa caratteristica rende l'inglese più semplice sotto questo aspetto rispetto all'italiano, perché non è necessario modificare l'aggettivo per accordarlo al sostantivo. Ci sono in tutti i casi altre regole da imparare, come la posizione dell'aggettivo prima del sostantivo e l'uso di comparativi e superlativi.

Consiglio: in inglese gli aggettivi non cambiano forma in base al sostantivo, quindi non c'è accordo di genere o numero da rispettare. Questo semplifica molto la grammatica rispetto all'italiano. Ma è importante imparare bene gli aggettivi e il loro uso corretto nelle frasi per comunicare con chiarezza e naturalezza. Quando impari una nuova parola concentrati anche sull'aggettivo che spesso la accompagna e su come si usa nel contesto.



La facilità delle preposizioni:

In inglese le preposizioni sono spesso più semplici che in italiano. L'italiano ha molte preposizioni che cambiano significato a seconda del contesto come “a”, “in”, “su” o “da”. In inglese invece ogni preposizione ha generalmente un uso più preciso e meno variabile, il che rende più facile impararle e usarle correttamente.

Le più importanti sono:

PREPOSIZIONE	UTILIZZO PRINCIPALE	ESEMPIO ITALIANO	TRADUZIONE INGLESE
a	luogo preciso, momento preciso o destinazione	<i>Sono a casa / Alle 5 / Vado a scuola</i>	I am at home / At 5 o'clock / I go to school
in	luogo generico, paese o Stato	<i>Abito in Italia / Vado in nave</i>	I live in Italy / I travel by ship
da	origine, provenienza o visita	<i>Vengo da Berlino / Vado da Andrea</i>	I come from Berlin / I am going to Andrea's
di	possesso, origine o specifica	<i>La casa di Marco / La scatoletta di tonno</i>	Marco's house / The can of tuna
con	compagnia o mezzo	<i>Esco con gli amici / Vado al cinema con l'autobus</i>	I go out with friends / I go to the cinema by bus
per	scopo, durata o causa	<i>Studio per l'esame / Ascolto la musica per rilassarmi</i>	I study for the exam / I listen to music to relax
su	posizione superiore o argomento	<i>Il libro è sul tavolo / Mi trovo ad una conferenza sulla tecnologia</i>	The book is on the table / I am at a conference about technology
tra/fra	posizione nello spazio o nel tempo	<i>Vivo fra/tra Roma e Milano / Ero veramente fra/tra tante persone</i>	I live between Rome and Milan / I was among many people

Importante sapere che quelli sopra sono solo degli esempi collegati al significato italiano, ma le preposizioni in inglese si usano anche in alcuni altri casi che scoprirai col tempo, visto che anche in ciò non esiste una regola da imparare. I suddetti comunque sono la maggioranza delle situazioni.

Consiglio: impara fin da subito le preposizioni inglesi più importanti e esercitati ad usarle in frasi semplici, così da prendere confidenza con il loro significato e con il modo corretto di impiegarle.



La costruzione della frase:

La struttura base di una frase in inglese segue di solito l'ordine soggetto – verbo – complemento, proprio come in italiano. L'inglese oltretutto è molto meno flessibile rispetto all'italiano: la posizione delle parole è più rigida e spesso fondamentale per il significato della frase. Cambiare l'ordine può portare a frasi scorrette o a cambiamenti di senso.

Consiglio: all'inizio attieniti sempre alla struttura base soggetto – verbo – complemento per costruire frasi corrette. Quando ti sentirai più sicuro, potrai esplorare alcune variazioni, ma ricorda che in inglese la parola fuori posto può creare confusione.



2 Pronuncia e Fonetica



10 MINUTI

Alfabeto, accenti e intonazione britannica

Quando si inizia a studiare l'inglese la pronuncia è uno degli aspetti più importanti su cui concentrarsi. A differenza dell'italiano, dove le lettere si pronunciano quasi sempre come si scrivono, **l'inglese presenta molte irregolarità**: la stessa lettera può suonare in modi diversi a seconda della parola o della posizione e molte terminazioni non si pronunciano affatto. Per questo motivo **imparare a pronunciare correttamente le parole inglesi richiede attenzione fin dall'inizio**. Anche se alcune regole generali esistono, è importante familiarizzare con le eccezioni e con i suoni tipici della lingua per sviluppare una pronuncia chiara e comprensibile.

L'alfabeto inglese:

L'alfabeto inglese è composto da **26 lettere**, cinque in più rispetto a quello italiano. Le lettere dell'alfabeto inglese sono:

A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z

LETTERA	PRONUNCIA
A	/eɪ/ (ei)
B	/bi:/ (bi)
C	/si:/ (si)
D	/di:/ (di)
E	/i:/ (i lunga)

LETTERA	PRONUNCIA
F	/ˈɛf/ (ef)
G	/ˈdʒi:/ (gi)
H	/ˈeɪtʃ/ (eic)
I	/ˈaɪ/ (ai)
J	/ˈdʒeɪ/ (gei)
K	/ˈkeɪ/ (kei)
L	/ˈɛl/ (el)
M	/ˈɛm/ (em)
N	/ˈɛn/ (en)
O	/ˈəʊ/ (ou)
P	/ˈpi:/ (pi)
Q	/ˈkju:/ (kiù)
R	/ˈɑ:(r)/ (ar)
S	/ˈɛs/ (es)
T	/ˈti:/ (ti)
U	/ˈju:/ (iù)
V	/ˈvi:/ (vi)
W	/ˈdʌbəl.ju:/ (dabliu)
X	/ˈɛks/ (ex)
Y	/ˈwaɪ/ (uai)
Z	/ˈzi:/ (zi - UK) /ˈzed/ (zed - UK)

Tutte queste lettere vengono usate regolarmente nelle parole inglesi. Alcune come J, K, W, X, Y non fanno parte dell'alfabeto italiano tradizionale, ma in inglese sono fondamentali (basti pensare a parole comuni come *jungle*, *king*, *window*,

exit, yellow). Inoltre in inglese **non esistono lettere accentate** come à, è, ì, ò, ù né lettere come ç o i segni dell'alfabeto tedesco (ä, ö, ü, ß) che non fanno parte del sistema.

Principale differenza rispetto all'italiano: in italiano ogni lettera corrisponde a un suono ben preciso, per cui leggere è spesso immediato e regolare. In inglese, invece, non sempre si pronuncia ciò che si scrive: la stessa combinazione di lettere può produrre suoni diversi (*read – red / read – reed*) e molte parole vanno memorizzate anche dal punto di vista fonetico.

Ecco alcuni esempi tipici di vocali inglesi:

A

Può avere suoni diversi a seconda della parola:

- /æ/ come in *cat* → simile al suono tra “e” e “a”
- /ɑ:/ come in *father* → simile alla “a” italiana ma più lunga e profonda
- /eɪ/ come in *cake* → una “e” seguita da una “i”

E

- /e/ come in *bed* → simile alla “e” italiana breve
- /i:/ come in *me* → una “i” lunga e chiara
- /ə/ (schwa), come in *problem* → un suono neutro e indebolito, molto comune in inglese parlato

I

- /ɪ/ come in *sit* → simile a una “i” breve
- /aɪ/ come in *time* → un dittongo, suono composto da “a” + “i”

O

- /ɒ/ come in *dog* (in inglese britannico) → suono aperto, simile alla “o” italiana, ma più breve
- /əʊ/ come in *go* (in inglese britannico) → un dittongo: “o” seguita da “u”
- /oʊ/ come in *no* (in inglese americano) → simile al precedente, ma più arrotondato

U

- /ʌ/ come in *cup* → suono centrale, non esiste in italiano
- /u:/ come in *blue* → simile alla “u” italiana, ma più lunga
- /ju:/ come in *music* → “iù”, tipico di molte parole inglesi che iniziano con “u”

Nota bene: in inglese non esistono regole fisse di pronuncia per le vocali, perciò è importante ascoltare molto e associare il suono alla parola scritta. A differenza dell'italiano, in cui le vocali sono stabili e prevedibili, in inglese lo stesso grafema può avere suoni diversi a seconda della parola e del contesto.

Mancanza di accenti grafici:

Nell'apprendimento dell'inglese è utile sapere che **l'accento grafico non viene quasi mai usato** nella lingua scritta a differenza dell'italiano, dove ha un ruolo preciso: segnala la sillaba finale accentata e può distinguere parole con grafia identica, ma significato diverso (come è ed e, là e la). **Ma in inglese non si usano accenti grafici.**

L'**accento tonico** (cioè la sillaba su cui cade l'enfasi) **si sente, ma non si scrive**. Imparare la corretta intonazione e accentuazione delle parole è fondamentale per farsi capire e per comprendere l'inglese parlato, ma non troverai segni grafici come in italiano.

Attenzione anche all'intonazione della frase in inglese: è un elemento essenziale del significato (per esempio nelle domande), mentre in italiano il tono è più regolare.

Intonazione e musicalità:

L'italiano è famoso per la sua musicalità e per il ritmo "cantato", spesso associato all'allegria e alla vivacità mediterranea. Questa caratteristica rende piacevole ascoltare (e poi parlare) l'italiano, grazie a un'alternanza regolare di vocali e consonanti e a una pronuncia chiara.

L'inglese invece ha un ritmo molto diverso: le parole forti (content words come nomi, verbi, aggettivi) vengono accentate, mentre le parole grammaticali (come articoli, preposizioni, pronomi, ausiliari) sono spesso ridotte o quasi non pronunciate. Questo crea un ritmo alternato tra sillabe forti e deboli che può sembrare meno musicale per un orecchio italiano, ma che è fondamentale per parlare e capire bene l'inglese.

1. Frasi affermative

L'intonazione in una normale frase affermativa inglese segue in genere un andamento discendente. La voce tende a salire leggermente a metà frase e poi a scendere chiaramente alla fine:

- *Oggi fa molto caldo/It is very hot today*

L'accento cade su "very" e la voce cala su "hot" e "today". Anche in italiano la voce scende alla fine di una frase affermativa, ma la melodia inglese è meno musicale, più "piatta" rispetto all'italiano. In inglese si dà inoltre meno importanza all'armonia tra vocali o al ritmo regolare della frase.

2. Domande chiuse (sì/no)

L'intonazione sale chiaramente alla fine della frase:

- *Hai fame?*/(Are you hungry?)

3. Domande con parola interrogativa (wh-questions...)

L'intonazione sale leggermente all'inizio e poi scende di nuovo alla fine creando una melodia chiara, ma meno cantilenante rispetto all'italiano:

Where do you live? (Dove abiti?)

What are you doing? (Cosa stai facendo?)

What's your name? (Come ti chiami?)

Why are you crying? (Perché piangi?)

Nota per gli italofofoni: in italiano capiamo che si tratta di una domanda spesso grazie all'intonazione e alle parole interrogative. In inglese invece la struttura grammaticale cambia (si inverte l'ordine tra soggetto e verbo). Ma anche l'intonazione ha un ruolo fondamentale, soprattutto nelle domande chiuse che a volte possono sembrare affermative se non se ne riconosce il tono.

Consiglio pratico: ascolta attentamente come parlano gli inglesi. Anche se le frasi possono sembrare “piatte” rispetto all'italiano, hanno comunque un ritmo tutto loro. Imparare a riconoscerlo ti aiuterà a capire meglio le domande e a parlare con maggiore naturalezza.





10 MINUTI



Esercizi di articolazione

È importante sviluppare la flessibilità della bocca e dell'orecchio per ottenere una pronuncia naturale. Qui troverai una serie di esercizi mirati per migliorare la tua articolazione in italiano:

Vocali e consonanti:

In inglese la pronuncia delle vocali è molto diversa rispetto all'italiano, in quanto non sempre si pronunciano in modo chiaro e “pulito”, ma spesso cambiano suono a seconda della parola e della posizione nella frase.

Ad esempio in inglese esistono vocali lunghe e corte e un suono molto comune chiamato “schwa” (ə) che è particolarmente breve e neutro, quasi indistinto. Questo suono si trova in molte parole e viene pronunciato con la bocca rilassata e poco aperta.

Esempio: “schwa” si sente nella parola “about”, nella prima sillaba, che suona come “ə-bout”

Un buon esercizio è ascoltare parole con vocali diverse e ripeterle cercando di imitare la durata e il suono delle vocali stesse più che aprire la bocca come in italiano.

Per quanto riguarda le consonanti doppie, esse non vengono pronunciate generalmente in inglese anche se nella scrittura così sono. Per esempio “happy” si pronuncia senza raddoppiare la “p”.

È utile poi fare attenzione ad alcune consonanti che si pronunciano diversamente dall'italiano:

- La “r” inglese si pronuncia con la lingua arretrata senza vibrarla come in italiano
- La “th” è un suono che non esiste in italiano e si pronuncia mettendo la lingua tra i denti
- La “h” in inglese è sempre aspirata, cioè la si pronuncia con un leggero soffio

Infine l'inglese ha un suo ritmo: la lingua è “stress-timed”, cioè alcune sillabe sono pronunciate più forti e altre più deboli, con suoni ridotti (come lo schwa). Questo crea un ritmo musicale diverso dall'italiano, che è “syllable-timed”, dove ogni sillaba ha più o meno la stessa durata.

Per allenarti prova a leggere frasi dette da madrelingua, concentrandoti sul ritmo e sull'intonazione più che sulla “chiarezza” di ogni singolo suono.

Consiglio: guarda il movimento della bocca. Osserva come si muovono labbra e mandibola nei video e noterai che a volte sono quasi fermi. E tu quindi **non forzare la bocca**; in inglese molti suoni si producono con meno apertura di quanto sembri.



“TH”: una sfida tutta inglese:

Uno degli aspetti più caratteristici della pronuncia inglese è il suono rappresentato dalla combinazione delle lettere “**t**” e “**h**” e che non esiste in italiano. È uno dei primi suoni da imparare e spesso uno degli ultimi veramente padroneggiati dagli stranieri.

Il “th” ha origini antiche: deriva dall’anglosassone (Old English), in cui esistevano due lettere specifiche per questi suoni: þ (thorn) e ð (eth). Con il tempo queste lettere sono cadute in disuso, ma i suoni sono rimasti fino ad arrivare ad essere oggi scritti con la combinazione “th”. Sono suoni che si trovano anche in islandese e in alcune varietà di spagnolo (come nel castigliano europeo), ma sono del tutto assenti in italiano.

Ma quindi... è un dittongo? No, anche se si scrive con due lettere, non è un dittongo. Si tratta invece di una consonante fricativa dentale. Sembra un nome complicato, ma il concetto è semplice: l’aria passa tra la lingua e i denti creando una leggera frizione.

Esistono **due varianti** del suono “th” che vanno distinte:

/θ/ → sordo, come in **think, thank, thirty**

La lingua si mette tra i denti e si soffia senza usare la voce.

È un suono “fricciarellino” come una “s”, ma la punta della lingua è visibile.

/ð/ → sonoro, come in **this, that, mother**

Stessa posizione, ma stavolta si attivano le corde vocali.

Sembra quasi una “d” dolce, ma prodotta con la lingua tra i denti.

È un suono piccolissimo, ma molto usato, infatti il “th” appare in alcune delle parole più frequenti dell’inglese, come:

the, this, that, with, they, thanks, there, other, think, three...

Impararlo bene è quindi fondamentale per farsi capire e per non essere confusi con altre parole simili.

Errori tipici degli italofoni

Gli italiani, non avendo suoni simili nella propria lingua, tendono a sostituire il “th” con suoni già noti:

/θ/ → diventa /s/ o /t/:
think → *sink* o *tink* ✗

/ð/ → diventa /d/ o /z/:
this → *dis* o *zis* ✗

Questi errori possono cambiare completamente il significato e rendere la comunicazione più difficile.

Come si può imparare?

Con un esercizio semplice e utile che prevede di mettere la punta della lingua tra i denti anteriori in modo appena visibile e:

- soffiare senza voce per dire /θ/ (come in *think*)
- soffiare con voce per dire /ð/ (come in *this*)

Ripeti davanti allo specchio. Ti sembrerà strano all’inizio, ma con la pratica diventerà naturale. L’obiettivo è quello di sentire la lingua “lavorare” tra i denti, non dietro o nel palato.

Accento

L’accento in inglese - Un elemento centrale per la comprensione:

A differenza dell’italiano dove l’accento tonico (cioè la sillaba più “forte” di una parola) segue regole abbastanza regolari e raramente modifica il significato, in inglese l’accento tonico è spesso imprevedibile e può cambiare completamente il senso di una parola.

Questo vale soprattutto per i cosiddetti “accenti contrastivi”, ovvero casi in cui la stessa sequenza di lettere può essere un nome o un verbo a seconda della posizione dell’accento:

‘record (sostantivo: “registrazione”)

re’cord (verbo: “registrare”)

Per chi impara l’inglese, riconoscere e produrre correttamente l’accento tonico è fondamentale non solo per farsi capire, ma anche per capire gli altri:

l'intonazione della frase, la parola chiave o il significato stesso possono variare con l'accento sbagliato.

Un'altra differenza importante rispetto all'italiano riguarda l'accento di frase (sentence stress): l'inglese tende a dare enfasi a parole importanti (content words) come verbi, nomi e aggettivi, mentre parole grammaticali (function words) come articoli, pronomi o preposizioni vengono quasi "mangiate" o ridotte, dando alla lingua quel ritmo irregolare e musicale che la distingue.

Infine è utile sapere che l'accento in inglese è strettamente legato alla pronuncia delle vocali: una vocale accentata è spesso lunga e chiara, mentre una non accentata può ridursi al cosiddetto "schwa" [ə], un suono neutro molto frequente, assente in italiano:

"banana" → [bəˈnɑːnə]: solo la seconda sillaba è accentata, le altre sono ridotte



10 MINUTI

Consonanti insidiose e ritmo:

In inglese alcune consonanti possono creare difficoltà agli italiani, poiché si pronunciano in modi diversi rispetto alla nostra lingua o hanno suoni che da noi semplicemente non esistono. È il caso ad esempio della *s*, che può essere pronunciata in modo sordo ([s], come in *sun*) oppure sonoro ([z], come in *rose*). Non è sempre facile prevederlo: *house* ha la [s] sorda, mentre *houses* ha la [z] sonora. Un'altra consonante da tenere d'occhio è la *z*, che in inglese non si pronuncia mai [ts] come in italiano (*pizza*), ma sempre come una [z] sonora: *zebra*, *zero*, *crazy*. Attenzione a non italianizzarla.

Le lettere *c* e *g* in inglese, quando precedono una *e* o una *i*, cambiano suono, proprio come in italiano: si leggono cioè come [dʒ] (*giraffe*, *giant*) e [s] (*city*, *center*). Tuttavia l'inglese non segue regole ferree: a volte la *g* davanti a *e* o *i* resta dura (*get*, *give*). L'unico modo per imparare questi casi è ascoltare molto e memorizzare.

Un'altra particolarità dell'inglese è la mancanza della *r* arrotondata. A differenza dell'italiano, dove la *r* si pronuncia con una vibrazione della lingua, in inglese (specialmente britannico e americano) la *r* è più morbida e spesso viene quasi inghiottita o appena accennata. Nella pronuncia britannica (*Received*

Pronunciation), ad esempio, la *r* non si pronuncia affatto quando si trova dopo una vocale, come in *car*, *teacher*, *four*. Nella pronuncia americana, invece, la *r* è più marcata, ma mai arrotolata. Per un parlante italiano è utile imparare a “contenere” la *r* e a non enfatizzarla.

Un'altra sfida per chi parla italiano è mantenere un buon ritmo tra le parole. In italiano tendiamo a pronunciare le parole separandole chiaramente, mentre in inglese molti suoni si legano tra loro (fenomeno chiamato *linking*). Ad esempio: *go on* si pronuncia quasi come *gwon*, *what is it?* diventa *whaddizit?*. Questo effetto può creare confusione all'ascolto, ma è una caratteristica naturale del parlato fluente in inglese. È utile allenarsi ascoltando frasi brevi e cercando di ripeterle imitando ritmo e collegamenti tra le parole senza esagerare nella velocità, ma cercando naturalezza.

SUGGERIMENTI RAPIDI

ELEMENTO	DA RICORDARE
Pronuncia vocali	Differenze tra vocali brevi e lunghe – Importanza di praticare con esempi chiari
Consonanti doppie	Pronunciarle in modo netto e preciso senza allungarle eccessivamente
Suono „th“	Suono caratteristico inglese non presente in italiano, da praticare come fricativa

3 Dialoghi di Base

Imparare una lingua significa soprattutto poter entrare in contatto con altre persone. Prima ancora di raccontare storie, discutere idee o esprimere emozioni complesse è essenziale sapersi presentare, salutare, porre semplici domande e fornire informazioni di base. Questo capitolo ti fornisce gli strumenti pratici per iniziare a parlare in inglese nella vita quotidiana, anche se sei proprio all'inizio.

Presentarsi e salutare

Iniziare una conversazione in inglese richiede poche frasi semplici ma fondamentali. La prima cosa da imparare è come salutare in modo adeguato, a seconda del momento della giornata e del contesto (formale o informale). Subito dopo, si impara a dire il proprio nome, chiedere quello dell'altra persona, e scambiare alcune informazioni di base.



10 MINUTI

Le formule di saluto:

INGLESE	TRADUZIONE	QUANDO SI USA
Good morning	Buongiorno	Dalla mattina fino a mezzogiorno (ca. 12:00)
Good afternoon	Buon pomeriggio	Dalle 12:00 alle 17:00 circa
Good evening	Buona sera	Dal tardo pomeriggio fino alla sera

INGLESE	TRADUZIONE	QUANDO SI USA
Good night	Buona notte	Solo per augurare la buona notte (quando si va a dormire)
Hi	Ciao (informale)	Situazioni informali, tra amici
Hello	Ciao / Salve	Neutro: adatto sia in contesti formali che informali
Bye	Ciao (quando si va via)	Informale, per congedarsi
Goodbye	Arrivederci	Più formale, ma molto comune

Nota di cortesia: In inglese, la scelta tra espressioni formali e informali non è sempre legata al “dare del tu” o del “lei”, come in italiano. Tuttavia, Good morning o Hello sono preferibili con persone che non si conoscono, mentre Hi e Bye sono più adatti in contesti familiari.

Prime frasi per conoscersi:

Ecco le frasi essenziali per presentarti e salutare qualcuno la prima volta:

INGLESE	ITALIANO
Good morning, my name is Laura.	Buongiorno, mi chiamo Laura.
Nice to meet you.	Piacere di conoscerla/conoscerti.
I'm Marco.	Io sono Marco.

Nice to meet you è una formula fissa per esprimere il piacere di conoscere qualcuno, usata sia in contesti formali che informali.

Mini-dialogo:

- **Good morning, my name is Marco Rossi**
Buongiorno, mi chiamo Marco Rossi
- **Nice to meet you. I'm Anna**
Piacere, io sono Anna

Consiglio: in inglese la cortesia è importante, ma si esprime in modo diverso rispetto all'italiano. Si usa sempre “please” (per favore) quando si chiede qualcosa e “thank you” (grazie) in risposta anche nelle situazioni più semplici. Con le persone sconosciute o più grandi si preferisce un tono gentile e rispettoso, anche se si usa sempre “you”, senza distinzione tra “tu” e “Lei”.



Chiedere “come stai?”:

Domandare come sta una persona è una delle prime forme di interazione. In inglese esistono varie possibilità a seconda del contesto e del tono:

- **How are you?** – (*Come sta/i?*) → *formale o neutro*
- **How are you doing?** – (*Come va?*) → *più colloquiale*
- **How's it going?** – (*Come va?*) → *molto informale*

Risposte tipiche:

- **I'm fine, thank you. And you?** – (*Sto bene, grazie. E lei/tu?*) → *formale o neutro*
- **All good, thanks. You?** – (*Tutto bene, grazie. Tu?*) → *molto informale*

Attenzione: in contesti informali o tra giovani si risponde spesso in modo automatico e breve senza entrare davvero nel merito. È un modo per rompere il ghiaccio, non sempre una domanda “reale”.

Parlare di sé:

In un primo scambio è comune dare alcune informazioni personali come:

- **I'm Italian** – (*Sono italiano/a*)
- **I come from Rome** – (*Vengo da Roma*)
- **I live in Milan** – (*Abito a Milano*)

Altre frasi frequenti:

- **I'm 25 years old** – (*Ho 25 anni*)
- **I work as a teacher** – (*Lavoro come insegnante*)

- *I study economics* – (Studio economia)

Info culturali: in Inghilterra si tende a mantenere una certa riservatezza. Meglio non essere troppo personali fin da subito, soprattutto con chi non si conosce bene.



10 MINUTI

Fare domande semplici:

Sapere porre domande è essenziale per interagire nella vita quotidiana.

Esempi utili:

- *What time is it?* – (Che ore sono?)
- *Where is the station?* – (Dov'è la stazione?)
- *How much is it?* – (Quanto costa?)
- *Is there a supermarket nearby?* – (C'è un supermercato qui vicino?)

Formule gentili:

- *Excuse me, can I ask...?* – (Mi scusi, posso chiedere...?)
- *Please / You're welcome* – (Per favore / Prego)

Vocabolario base per le domande:

INGLESE	ITALIANO
Where	Dove
When	Quando
How much	Quanto
How	Come
Why	Perché
Who	Chi

Consiglio: le domande brevi in inglese sono spesso il cuore del dialogo. Se impari a usarle e a riconoscerle puoi capire molto anche quando non conosci tutto il vocabolario.



Fraasi per rispondere facilmente:

Quando ti viene fatta una domanda semplice, puoi rispondere con una delle seguenti espressioni:

- ***It's on the right*** – È a destra
- ***It's on the left*** – È a sinistra
- ***It's straight ahead*** – È a dritto
- ***It costs ten pounds*** – Costa dieci sterline
- ***The station is five minutes on foot*** – La stazione è a cinque minuti a piedi

Fare e rispondere a domande semplici

Puoi porre domande base su dati personali, come queste:

- ***What's your name?*** — Come ti chiami?
- ***Where are you from?*** — Di dove sei?
- ***What do you do?*** — Che lavoro fai?
- ***How old are you?*** — Quanti anni hai?

Nella forma di cortesia:

- ***What's your name, sir/madam?*** — Come si chiama Lei, signore/signora?
- ***Where are you from, sir/madam?*** — Di dov'è Lei, signore/signora?
- ***What do you do for a living?*** — Che lavoro fa?

Dialoghi guidati:

Situazione 1: Incontro amichevole

- *Hi. My name is Alberto. And you?*
- *Hi. I'm Sara. Nice to meet you!*
- *Nice to meet you too! Where are you from?*
- *I'm from Naples. And you?*
- *I'm from Rome.*

Situazione 2: Chiedere un'informazione

- *Excuse me. Do you happen to know where the museum is?*
- *Of course! It's 200 meters from here on the left.*

Consigli per una buona comunicazione:

- 1. Parla lentamente:**
Don't be afraid to slow down — clarity is more important than speed.
- 2. Cura la pronuncia:**
Parla lentamente e fai attenzione ai suoni tipici dell'inglese (es. *th, r, h*).
- 3. Usa le formule di cortesia:**
Please, thank you, sorry: poche parole, ma essenziali per essere gentili.
- 4. Impara frasi di salvataggio:**
I'm sorry, I didn't catch that – Could you repeat, please?
- 5. Impara alcune espressioni fisse:**
Le frasi pronte ti aiutano a parlare più in fretta e con più sicurezza.

SUGGERIMENTI RAPIDI

SITUAZIONE	TRADUZIONE	ESPRESSIONE ITALIANA
Presentarsi	My name is...	Mi chiamo...
Saluto (formale)	Good morning/Good evening	Buongiorno/Buona sera/Arrivederci
Saluto (informale)	Hi/Bye	Ciao
Domandare dov'è qualcosa	Where is...?	Dove si trova?
Domandare il prezzo di qualcosa	How much does it cost?	Quanto costa?
Dire dove si abita	I live in...	Abito a...

4

Grammatica Elementare

Parlare una lingua è un po' come costruire una casa: senza fondamenta solide tutto resta traballante.

La grammatica inglese all'inizio può sembrare ostica: verbi irregolari, tempi verbali diversi da quelli italiani, parole che non cambiano anche se cambiano il genere o il numero, preposizioni che sembrano "pazze". Tutto questo può disorientare.

Ma c'è una buona notizia: l'inglese è una lingua estremamente regolare e con una grammatica più semplice di quanto sembri. Le forme sono spesso fisse, i verbi non si coniugano troppo e il vocabolario è flessibile.

Questo capitolo è pensato per offrirti un'introduzione graduale e concreta alla grammatica inglese, con un approccio chiaro, semplice e pieno di esempi. Il nostro obiettivo è renderti autonomo passo dopo passo, senza stress, ma con metodo.

Imparare la grammatica non significa solo memorizzare regole; vuol dire capire come funziona la lingua per usarla con sicurezza.

Possiamo immaginarlo come un puzzle in cui pezzo dopo pezzo il disegno si completa e usarlo diventa sempre più naturale.

In questo capitolo troverai i primi strumenti fondamentali per costruire frasi in inglese: articoli, sostantivi, aggettivi, verbi al presente, pronomi personali; tutto spiegato in modo semplice con esempi chiari da ripetere ad alta voce.

Articoli, sostantivi e aggettivi



10 MINUTI

Articoli determinativi e indeterminativi:

Anche in inglese, come in italiano, si usano gli articoli per introdurre o specificare un sostantivo.

SINGOLARE	PLURALE	UTILIZZO
the book (il libro)	the books (i libri)	singolare e plurale, maschile e femminile
the student (lo studente)	the students (gli studenti)	singolare e plurale, maschile e femminile
the friend (l'amico)	The friends (gli amici)	singolare e plurale, maschile e femminile
the house (la casa)	the houses (le case)	singolare e plurale, maschile e femminile
the friend (l'amica)	The friends (le amiche)	singolare e plurale, maschile e femminile

Articolo indeterminativo ("a, an, some"):

Maschile

a book (un libro)

a student (uno studente)

a tree (un albero)

an insect (un insetto)

some books (dei libri)

Femminile

a house (una casa)

an hour (un'ora)

a woman (una donna)

an apple (una mela)

some houses (alcune case)

Da ricordare:

- “**an**” si usa davanti a parole che iniziano con un suono vocalico, ad esempio:
→ *an apple, an umbrella, an hour*
Anche se “hour” inizia con una consonante scritta, il suono è vocalico, perché la h è muta.
- “**a**” si usa davanti a parole che iniziano con un suono consonantico, ad esempio:
→ *a car, a dog, a university*
⚠ Anche se “university” inizia con una vocale scritta, il suono è ritenuto in inglese consonantico (/ju:/).

Mini-regola: Usa “a” davanti a parole che iniziano con il suono /ju:/ (come in *university, uniform*, ecc.), anche se iniziano con la vocale *u*.

I sostantivi:

In inglese, a differenza dell’italiano, i sostantivi non hanno genere grammaticale. Non esistono forme diverse per il maschile o il femminile a meno che non si stia parlando di persone o animali e si voglia specificare il sesso biologico (es. *actor/actress, waiter/waitress* – oggi sempre meno usati in questa forma). Tutti i sostantivi hanno però un numero: possono essere singolari o plurali.

- **Singolare:**
 - *a boy* – un ragazzo
 - *a house* – una casa
- **Plurale:**
 - *boys* – ragazzi
 - *houses* – case

Attenzione! Alcuni sostantivi hanno forme irregolari al plurale:

- *child* → **children**
- *man* → **men**
- *woman* → **women**
- *mouse* → **mice**
- *foot* → **feet**

Questi vanno semplicemente memorizzati, perché non seguono le regole “classiche” (-s oppure -es):

SINGOLARE	PLURALE	REGOLA
Book	Books	+ -s
House	Houses	+ -es dopo -s, -sh, -ch, -x, -z
Baby	Babies	-y → -ies dopo consonante
Boy	Boys	-y → -ys dopo vocale
Knife	Knives	-f/-fe → -ves

Aggettivi qualificativi:

A differenza dell'italiano in inglese gli aggettivi non cambiano a seconda del genere (maschile/femminile) o del numero (singolare/plurale). Rimangono sempre uguali.

Esempi:

- a **nice** boy → un ragazzo simpatico
- a **nice** girl → una ragazza simpatica
- **nice** boys → ragazzi simpatici
- **nice** girls → ragazze simpatiche

L'aggettivo rimane invariato in tutte le frasi.

Attenzione alla posizione dell'aggettivo! In inglese l'aggettivo viene prima del nome:

- a **red car** → una macchina rossa
(e non *a car red*)

Consiglio: controlla bene la posizione dell'aggettivo in inglese, ma non preoccuparti di adattarlo al nome; è più semplice che in italiano.



Verbi regolari e irregolari al presente



10 MINUTI

Verbi regolari:

In inglese i verbi **non si dividono in gruppi** come in italiano (-are, -ere, -ire), ma seguono regole abbastanza **regolari** al **presente semplice**, con alcune eccezioni importanti.

Verbi regolari al presente:

Per la maggior parte dei soggetti il verbo resta uguale all'infinito (senza "to"). Alla terza persona singolare (he, she, it) si aggiunge una -s.

Verbo to speak (parlare)

PERSONA	CONIUGAZIONE
I	speak
you	speak
he / she / it	speaks
we	speak
you (plurale)	speak
they	speak

Esempi:

- I speak English. → Io parlo inglese.
- She speaks English. → Ella parla inglese.

Attenzione: Alla terza persona singolare si aggiunge -s. È un errore molto comune dimenticarla!

Altri esempi con verbi regolari:

Verbo to believe (credere)

PERSONA	CONIUGAZIONE
I	believe
he / she / it	believes
we	believe

They **believe** in Christmas. → Loro credono nel Natale.

He **believes** in magic. → Lui crede nella magia.

Verbi con ortografie particolari:

Alcuni verbi regolari modificano la forma della -s alla terza persona:

VERBO	TERZA PERSONA SINGOLARE
watch	watches
go	goes
study	studies

Regole rapide:

- verbi che terminano in **-ch, -sh, -s, -x, -o** → si aggiunge **-es**
(*watch* → *watches*, *go* → *goes*)
- verbi che terminano in **-y preceduta da consonante** → **-y** diventa **-ies**
(*study* → *studies*)



10 MINUTI

Verbi ausiliari (Auxiliary Verbs)

I verbi ausiliari sono verbi che aiutano il verbo principale a formare tempi verbali, forme negative, interrogative o enfatiche. I principali verbi ausiliari sono:

1. **To be** – **essere** - utilizzato per formare:

i tempi continui (progressive forms)

*She **is working**.*

il passivo (passive voice)

*The letter **was written** yesterday.*

2. **To have** – **avere** - utilizzato per formare:

i tempi perfetti (perfect tenses)

*We **have finished** the project.*

3. **To do** – **fare** - utilizzato per:

formare frasi negative e interrogative al Present Simple e Past Simple

***Do** you like coffee?*

*He **does not** play football.*

dare enfasi

*I **do** want to help you!*

Altri verbi ausiliari (modal verbs):

Anche i **verbi modali** come *can, must, should, will*, ecc. sono considerati ausiliari. Non cambiano forma (tranne *can/could, will/would*) e sono sempre seguiti dalla forma base del verbo:

*You **must** study more.*

*She **can** swim.*

Attenzione!

Nelle domande e nelle frasi negative **do/does/did** sono spesso richiesti, anche se il verbo principale è un verbo semplice:

*She works. → **Does** she work? / She **doesn't** work.*

To be può essere usato sia come ausiliare che come verbo principale:

*He **is** tired.* (verbo principale)

*He **is working**.* (ausiliare)

Suggerimenti per imparare i verbi:

- **Focalizzati sulle forme base:** infinito (con “to”), presente semplice e forme irregolari più usate.
- **Esercitati spesso la terza persona singolare:** è la fonte di errore più frequente.
- **Memorizza i verbi irregolari più comuni** come “to be”, “to have”, “to go”, “to do”, “to make”, “to come”.
- **Ripeti a voce alta** piccole frasi con i soggetti diversi: *I go, you go, he goes...*

Attenzione: In inglese parole simili, ma non uguali si pronunciano nella stessa maniera.

Esempi:

- **their / there / they're** hanno quasi la stessa pronuncia, ma significati diversi
- **its / it's** (hanno la stessa pronuncia, si tratta di possessivo vs. contrazione e hanno la stessa pronuncia)

Questi casi si imparano con la pratica. Fanno parte delle difficoltà ortografiche dell'inglese.



10 MINUTI

Pronomi personali e possessivi

I pronomi soggetto:

I pronomi personali soggetto indicano chi compie l'azione. In inglese devono sempre essere presenti a differenza dell'italiano dove spesso si sottintendono perché il verbo già indica la persona.

INGLESE	ITALIANO
I	Io
You (è anche forma di cortesia)	Tu
He	Egli
She	Ella
It	Esso/Essa
We	Noi
You	Voi
They	Essi/Esse

In inglese **non si può omettere** il pronome soggetto.

Esempi:

- **I speak English** → (Io) parlo inglese
- **You are kind** → (Tu) sei gentile
- **They live in London** (Essi/e) vivono a Londra

In italiano: il soggetto si può sottintendere. In inglese **va sempre espresso**.

Da sapere: in inglese il pronome personale “I” (io) si scrive sempre con la lettera maiuscola a differenza di tutti gli altri pronomi personali (you, he, she, ecc.) che restano minuscoli. Questo accade per motivi grafici e storici: la “i” minuscola da sola era troppo piccola e poco visibile, soprattutto nei manoscritti. Scriverla maiuscola migliora la leggibilità e dà rilievo alla persona che parla.

I pronomi personali complemento (oggetto diretto):

I pronomi complemento sostituiscono un nome già citato e collegato **direttamente** al verbo (senza preposizione). Servono a evitare ripetizioni.

INGLESE	ITALIANO
me	mi
you	ti
him	lo
her	la
you (forma di cortesia)	La
us	ci
you	vi
them	li/le

Esempi:

- Do you see **me**? → Mi vedi?
- I'll call **you** later → Ti chiamo dopo
- We eat **it** (pizza) → Mangiamola (la pizza)

Ovviamente anche i pronomi complemento **non si possono omettere**.

Riassunto veloce - Struttura base di una frase:

Soggetto + verbo + complemento (se serve)

- I see her.
- He likes it.
- We meet them tomorrow.

Perché in inglese non esiste il “Lei” di cortesia?

Nonostante l'inglese sia la lingua di una monarchia e di una cultura molto attenta all'etichetta, la forma di cortesia con un pronome distinto come il “Lei” italiano è scomparsa nel tempo. In passato esisteva: si usava “thou” per il tu e “you” per il Lei. Ma a partire dal XVII secolo “you” ha gradualmente sostituito entrambi, diventando l'unica forma standard. L'etichetta e la formalità si esprimono con il tono, la scelta di parole educate, titoli (sir, madam, Mr, Ms, Mrs...), verbi modali e formule rispettose (es. *Would you mind..., May I..., sir/madam, Can I help you, sir/madam?*), non con un pronome distinto.

SUGGERIMENTI RAPIDI

ELEMENTO	INGLESE	ITALIANO
Pronome soggetto (es.)	I/you/he/she/it/we/you/ they	io/tu/egli/ella/noi/voi/ essi/esse
Pronome oggetto (es.)	me/you/him/her/it/us/ you/them	mi/ti/lo/la/ci/vi/li/le
Articolo determinativo	the book / the house	il libro / la casa
Articolo indeterminativo	a / an	Un/uno/una/un'
Verbo regolare	to speak → I speak	parlare → (io) parlo
Verbo essere	I am	io sono
Verbo avere	I have	io ho

5 Vocabolario di Base

Il vocabolario è fondamentale per potersi esprimere e comprendere ciò che si ascolta o si legge in una lingua straniera. In questo capitolo ti proponiamo di imparare le parole inglesi più utili e frequenti: quelle che userai davvero nella vita di tutti i giorni. Conoscere questi vocaboli significa regalarsi la libertà di comunicare in tante situazioni quotidiane.

Numeri, colori, giorni della settimana e mesi



10 MINUTI

Numeri:

Conoscere i numeri è indispensabile, che si tratti di contare, dire la propria età, pagare, prenotare o semplicemente fare conversazione.

Da 0 a 20:

ENGLISH	ITALIANO
zero	zero
one	uno
two	due
three	tre
four	quattro
five	cinque
six	sei

ENGLISH	ITALIANO
seven	sette
eight	otto
nine	nove
ten	dieci
eleven	undici
twelve	dodici
thirteen	tredici
fourteen	quattordici
fifteen	quindici
sixteen	sedici
seventeen	diciassette
eighteen	diciotto
nineteen	diciannove
twenty	venti

Da 21 a 100:

twenty-one → ventuno
 thirty → trenta
 forty → quaranta
 fifty → cinquanta
 sixty → sessanta
 seventy → settanta
 eighty → ottanta
 ninety → novanta
 one hundred → cento

Esempi:

32 → thirty-two
 47 → forty-seven
 89 → eighty-nine



10 MINUTI

E poi:

200 → two hundred

1 000 → one thousand

3 000 → three thousand

40 000 → forty thousand

100 000 → one hundred thousand

900 000 → nine hundred thousand

1 000 000 → one million

5 000 000 → five million

1 000 000 000 → one billion

300 724 586 311 → three hundred billion seven hundred twenty-four million five hundred eighty-six thousand three hundred eleven

Da sapere: In inglese britannico e americano “**billion**” significa **miliardo**, ovvero **1.000.000.000** (9 zeri).

In italiano “**bilione**” esiste, ma **non significa la stessa cosa**, bensì indica un numero molto più grande (un milione di milioni, con 12 zeri). Quindi:

- **1.000.000.000** → **one billion** (inglese) = **un miliardo** (italiano)
- **1.000.000.000.000** → **one trillion** (inglese) = **un bilione** (italiano)

In sintesi l'inglese usa la **short scale** (1 billion = 10^9), mentre l'italiano tradizionalmente segue la **long scale** (1 bilione = 10^{12}). **Per evitare confusione è meglio tradurre “billion” sempre con “miliardo”.**

**10 MINUTI**

I colori:

I colori sono ovunque. Vediamo qui i più importanti in inglese:

ENGLISH	ITALIANO
white	bianco
black	nero
red	rosso
blue	blu
green	verde
yellow	giallo
orange	arancione
pink	rosa
purple	viola
brown	marrone
grey	grigio
light blue	azzurro
dark green	verde scuro

Giorni della settimana:

Conoscere i giorni della settimana è fondamentale per fissare un appuntamento, fare una prenotazione o parlare degli orari:

ENGLISH	ITALIANO
Monday	lunedì
Tuesday	martedì

ENGLISH	ITALIANO
Wednesday	mercoledì
Thursday	giovedì
Friday	venerdì
Saturday	sabato
Sunday	domenica

Da sapere: in inglese i giorni della settimana si scrivono sempre con la lettera maiuscola, perché fanno parte dei nomi propri. Scrivere “mon-day” invece di “Monday” è considerato un errore ortografico.



10 MINUTI

Mesi:

ENGLISH	ITALIANO
January	Gennaio
February	Febbraio
March	Marzo
April	Aprile
May	Maggio
June	Giugno
July	Luglio

ENGLISH	ITALIANO
---------	----------

August	Agosto
--------	--------

September	Settembre
-----------	-----------

October	Ottobre
---------	---------

November	Novembre
----------	----------

December	Dicembre
----------	----------

Da sapere:

- In inglese, i nomi dei mesi si scrivono sempre con la lettera maiuscola (es. January, February);
- Per indicare una data in inglese:
March 5th → si traduce con il 5 marzo in italiano (dove il mese si scrive appunto con la lettera minuscola)

Famiglia e relazioni



10 MINUTI

La famiglia stretta:

Conoscere i termini che indicano i parenti più prossimi è fondamentale per raccontare qualcosa di sé, comprendere descrizioni personali e seguire semplici conversazioni quotidiane.

ENGLISH	ITALIANO
father	padre
dad	papà
mother	madre
mum / mom	mamma
brother	fratello
sister	sorella
son	figlio
daughter	figlia
husband	marito
wife	moglie
parents	genitori
children	figli

Examples:

- **I have two brothers and one sister** — Ho due fratelli e una sorella
- **My mother is very nice** — Mia madre è molto simpatica

La famiglia allargata:

ENGLISH	ITALIANO
grandfather	nonno
grandpa / grandad	nonno (<i>forma affettuosa</i>)
grandmother	nonna
grandma / granny	nonna (<i>forma affettuosa</i>)
uncle	zio
aunt	zia

ENGLISH	ITALIANO
cousin (male)	cugino
cousin (female)	cugina
nephew	nipote (<i>maschio</i>)
niece	nipote (<i>femmina</i>)
grandson	nipote (<i>maschio</i>)
granddaughter	nipote (<i>femmina</i>)

Attenzione: in italiano la parola “nipote” è usata sia per indicare il/la nipote della zia o dello zio (nephew/niece) che per il/la nipote dei nonni (grandson/granddaughter). In inglese invece esistono termini distinti.

Esempi:

- **My grandfather is 85 years old** — Mio nonno ha 85 anni
- **I have three cousins in France** — Ho tre cugine in Francia
- **My grandmother has five grandchildren** — Mia nonna ha 5 nipoti
- **I became an aunt: now I have a little nephew** — Sono diventata zia: adesso ho un nipotino



10 MINUTI

Relazioni sociali:

ENGLISH	ITALIANO
friend	amico/a
acquaintance	consocente
colleague	collega
neighbour (UK) / neighbor (US) (male)	vicino/a
stranger	sconosciuto/a
girlfriend/fiancée	fidanzata
boyfriend / fiancé	fidanzato

Espressioni utili:

- **a good friend** — un/a buon amico/a
- **a dear friend** — un/a caro/a amico/a
- **a nice colleague** — un/a collega simpatico/a

Parlare delle relazioni

Alcune frasi pratiche:

- **We have been friends for many years** — Siamo amici da tanti anni
- **He is my best friend** — È il mio migliore amico
- **I live near them** — Abito vicino a loro

Cibo, bevande e tempo libero



10 MINUTI

Alimenti base:

ENGLISH	ITALIANO
bread	pane
cheese	formaggio
ham	prosciutto
fruit	frutta
vegetables	verdura
meat	carne
fish	pesce
pasta	pasta
rice	riso
olive oil	olio d'oliva

Frutta e verdura:

ENGLISH	ITALIANO
apple	mela
pear	pera
orange	arancia
banana	banana

ENGLISH	ITALIANO
tomato	pomodoro
salad	insalata
carrot	carota

Bevande:

ENGLISH	ITALIANO
water	acqua
wine	vino
beer	birra
coffee	caffè
tea	tè
orange juice	succo d'arancia

Espressioni pratiche:

- **A coffee, please** → Un caffè, per favore
- **I would like a glass of water** → Vorrei un bicchiere d'acqua



10 MINUTI

Pasti e abitudini alimentari:

ENGLISH	ITALIANO
breakfast	colazione
lunch	pranzo
dinner	cena
snack	merenda/spuntino

Esempi:

- **Breakfast in Italy is light** → La colazione in Italia è leggera
- **We have lunch at one o'clock** → Pranziamo alle tredici

Tempo libero e svago:

ENGLISH	ITALIANO
sport	sport
reading	lettura
travel	viaggio
music	musica
cinema	cinema
walk	passeggiata

Attività ricreative comuni:

ENGLISH	ITALIANO
to go to the gym	andare in palestra
to read a book	leggere un libro
to watch a movie	guardare un film
to listen to music	ascoltare musica
to take a walk	fare una passeggiata

Esempi:

- **I like to read in the evening** → Mi piace leggere la sera
- **We listen to a lot of Italian music** → Ascoltiamo molta musica italiana

SUGGERIMENTI RAPIDI

CATEGORIA	ESEMPIO	TRADUZIONE
Giorno	cinque	five
Colore	verde	green
Giorno	mercoledì	Wednesday
Mese	ottobre	October
Membro della famiglia	sorella	sister
Cibo	formaggio	cheese
Bevande	vino	wine
Hobbies	lettura	reading

2



INGLESE INTERMEDIO



B1-B2

Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

1 Ripasso e Consolidamento (A2)

Riepilogo degli argomenti chiave del Libro 1

Prima di avventurarci in nuove sfide linguistiche è importante consolidare le basi acquisite nel primo volume che è probabilmente il più denso e impegnativo. Padroneggiare gli elementi fondamentali è la chiave per progredire in modo sicuro e consapevole nell'apprendimento dell'inglese. Facciamo quindi una breve sintesi.

Pronuncia e fonetica:

Abbiamo esplorato l'alfabeto inglese, la sua intonazione tipica e le regole della pronuncia naturale.

Ricorda: l'inglese ha suoni e accenti che possono cambiare completamente il significato di una parola. Una buona articolazione, la giusta accentazione e l'attenzione a suoni specifici (come il *th* di *think* o la differenza tra *ship* e *sheep*) sono fondamentali per farsi capire.

Primi scambi → Presentarsi e comunicare:

Hai imparato a presentarti con sicurezza, a salutare a seconda del momento della giornata (*Good morning, Good evening, Hi*) e a porre semplici domande per ottenere informazioni iniziali. Questi elementi sono alla base di ogni interazione sociale.

Grammatica essenziale:

Nel primo volume abbiamo introdotto i seguenti concetti fondamentali:

- l'uso corretto degli articoli determinativi (*the*) e indeterminativi (*a, an*)
- il plurale regolare dei sostantivi e i principali aggettivi
- i verbi regolari al presente semplice (-to work, -to live, -to play) e un primo contatto con verbi irregolari come *to be* e *to have*

- i pronomi personali soggetto (I, you, he/she, we, you, they), fondamentali per costruire le frasi

Lessico di base:

Hai ampliato il tuo vocabolario con:

- numeri, colori, giorni della settimana e mesi dell'anno
- parole legate alla famiglia e alle relazioni sociali
- termini relativi a cibo, bevande e tempo libero

A questo punto disponi già di solide basi. Ma per fare davvero un passo avanti è importante valutare ciò che sai. Per questo motivo ti proponiamo un primo test di autovalutazione, utile per capire il tuo livello attuale e orientare meglio i tuoi prossimi passi.

? Test di autovalutazione del livello ?

Benvenuto al tuo primo test di consolidamento

Questo test ha lo scopo di verificare le tue conoscenze, riconoscere i tuoi punti di forza e individuare eventuali piccole lacune prima di passare ad argomenti più complessi.

Istruzioni:

- Prenditi tutto il tempo necessario per rispondere con calma a ogni domanda
- Non consultare appunti o dizionari: l'obiettivo è valutare ciò che sai davvero in modo spontaneo
- Alla fine del test troverai una tabella con le soluzioni e alcuni consigli personalizzati



10 MINUTI

Parte 1 – Comprensione scritta (rispondere alle domande):

Testo breve:

“Hi, my name is Francesco. I’m twenty-five years old and I live in Florence. I work in a small bookshop near the historic centre. I love reading epic novels and travelling. Every year I go on holiday to the seaside with my friends.”

Domande:

1. What is the name of the main character?
2. How old is he?
3. Where does he work?
4. What are his passions?
5. Where does he go on holiday every year?

Parte 2 – Grammatica di base (completa le frasi):

Completa con l’articolo determinativo:

1. I saw ___ teacher in the park.
2. ___ school is big.
3. This is ___ book I told you about.
4. ___ sun is shining today.
5. ___ cars outside belong to my neighbors.
6. ___ moon looks beautiful tonight.
7. ___ students are intelligent.
8. He loves playing with ___ dog.
9. Please close ___ windows before leaving.
10. I drank ___ water from the bottle.

Inserisci l’articolo giusto tra the, a, an:

1. We saw ___ elephant at the zoo.
2. Do you want ___ apple?
3. I need ___ pen to write this note.
4. She is reading ___ interesting book.
5. We visited ___ city last summer.
6. He bought ___ house near the lake.
7. Is there ___ university in this city?

8. She ate ___ extra portion at lunch.
9. ___ cat is sleeping outside the my flat door.
10. I have ___ orange in my bag.

Coniuga i verbi al presente indicativo:

1. Eleonora (read) _____ an interesting book.
2. They (have) _____ two dogs.
3. You (speak) _____ English very well.
4. Marco (live) _____ in London.
5. She (like) _____ chocolate ice cream.
6. We (go) _____ to the cinema tomorrow.
7. We (study) _____ every afternoon.
8. I (work) _____ in a bookstore.
9. He (watch) _____ TV every evening.
10. I (be) _____ very happy today.



10 MINUTI

Parte 3 - Lessico (Abbina le parole):

Abbina ogni parola italiana alla sua traduzione corretta:

ITALIANO	ENGLISH
verde	glass
estate	green
spiaggia	summer
fratello	brother
bicchiere	beach

Parte 4 – Produzione scritta (breve presentazione):

Oggetto:

presentati in inglese in 4 o 5 frasi: nome, età, professione o i tuoi studi, i tuoi hobby e una cosa che ti piace particolarmente dell'Inghilterra.

Esempio per iniziare:

« Hi, my name is... »

Correzione e valutazione

Parte 1

Risposte:

1. Francesco
2. twenty-five years old
3. in a bookshop
4. reading epic novels and travelling
5. to the seaside

Parte 2

Risposte:

Completa con l'articolo determinativo:

1. I saw **the** teacher in the park.
2. **The** school is big.
3. This is **the** book I told you about.
4. **The** sun is shining today.
5. **The** cars outside belong to my neighbors.
6. **The** moon looks beautiful tonight.
7. **The** students are intelligent.
8. He loves playing with **the** dog.
9. Please close **the** windows before leaving.
10. I drank the water from **the** bottle.

Inserisci l'articolo giusto tra the, a, an:

1. We saw **an** elephant at the zoo.
2. Do you want **an** apple?
3. I need **a** pen to write this note.
4. She is reading **an** interesting book.
5. We visited **a** city last summer.
6. He bought **a** house near the lake.
7. Is there **a** university in this city?
8. He ate **an** extra portion at lunch.
9. **A** cat is sleeping outside the my flat door.
10. I have **an** orange in my bag.

Coniuga i verbi al presente indicativo:

1. Eleonora **reads** an interesting book.
2. They **have** two dogs.
3. You **speak** English very well.
4. Marco **lives** in London.
5. She **likes** chocolate ice cream.
6. We **go** to the cinema tomorrow.
7. We **study** every afternoon.
8. I **work** in a bookstore.
9. He **watches** TV every evening.
10. I **am** very happy today.

Parte 3

Abbina ogni parola italiana alla sua traduzione corretta:

ITALIANO	ENGLISH
verde	green
estate	summer
spiaggia	beach
fratello	brother
bicchiere	glass

Parte 4

Prendi come esempio il breve testo della Parte 1.

Scala indicativa:

- 1 punto per ogni risposta corretta nella comprensione del testo (massimo 5 punti)
- 1 punto per ogni risposta corretta nella grammatica (massimo 6 punti)
- 1 punto per ogni abbinamento corretto nel lessico (massimo 5 punti)
- Fino a 4 punti per la produzione scritta (coerenza, coniugazione, vocabolario di base)

Interpretazione:

- **16–20 punti:** ottima padronanza. Sei pronto/a a proseguire senza difficoltà verso il livello B1.
- **10–15 punti:** buon livello, ma è consigliabile ripassare alcuni argomenti.
- **Meno di 10 punti:** ti consigliamo di rileggere con attenzione il Libro 1 prima di andare avanti.

Consiglio:

- ascolta regolarmente contenuti in inglese (podcast, video semplici, documentari)
- esercitati ad alta voce: anche parlare da solo/a, articolare frasi e costruire enunciati rafforza gli automatismi
- abbi pazienza → imparare una lingua è una maratona, non uno sprint. Ogni piccolo passo conta
- Divertiti. L'entusiasmo è il tuo alleato migliore per fissare ciò che impari in modo duraturo

Ora sei pronto/a ad affrontare il livello intermedio con sicurezza e curiosità.

2 Grammatica Intermedia



10 MINUTI

Forma di domanda

In inglese la forma interrogativa si costruisce in modo diverso rispetto all'italiano. Si usa l'**inversione** tra il soggetto e il verbo ausiliare o modale. Vediamo i casi principali:

1. **Con il verbo "to be"** l'ausiliare **to be** si mette prima del soggetto:

Affermativa: You are happy.

Interrogativa: Are you happy?

Altri esempi:

He is tired. → **Is he** tired?

They are ready. → **Are they** ready?

2. **Con gli altri verbi** si usa l'ausiliare **do/does** al present simple e **did** al past simple:

Affermativa: She works here.

Interrogativa: Does she work here?

Affermativa: They played football.

Interrogativa: Did they play football?

Nota: Il verbo principale torna alla forma base.

3. **Con i verbi modali (can, must, should, ecc.)** si mette il modale prima del soggetto:

You can swim. → **Can you** swim?

He must go. → **Must he** go?

4. **Con i question words (wh- questions)** le parole interrogative (**what, where, when, who, why, how...**) vanno all'inizio della frase:

Where do you live?

What does she want?

Why did they leave?

Dopo la **wh-word** segue sempre l'ausiliare (do/does/did) o il verbo modale.

Ricorda:

ITALIANO	INGLESE
Tu hai un cane?	Do you have a dog?
Lei lavora qui?	Does she work here?
Dove vai?	Where are you going?
Chi ha telefonato?	Who called? (senza ausiliare se il soggetto è "who")

Past Simple, Past Continuous e Present Perfect

In inglese, così come in italiano, parlare del passato richiede la scelta tra diversi tempi verbali. I tre più importanti sono il **past simple**, il **past continuous** e il **present perfect**. Ognuno di questi tempi ha un uso specifico e saperli distinguere ed utilizzare correttamente è fondamentale per raccontare eventi in modo naturale, preciso e coerente con il contesto.



10 MINUTI

Past Simple („Passato prossimo“ o „Passato remoto“):

Il past simple si usa per parlare di azioni concluse, concrete e chiaramente collocate nel passato. È il tempo verbale più comune per descrivere eventi puntuali, successioni di azioni, oppure fatti storici e abitudini passate che non hanno più legami con il presente. Si traduce sia con il passato prossimo che con il passato remoto in base al contesto.

Formazione della frase:

Il past simple si forma con:

la forma base del verbo + -ed per i verbi regolari (es. *play* → *played*)

Nel caso dei **verbi irregolari non c'è purtroppo una regola fissa**. Perciò il loro **passato** (past simple) va **imparato a memoria**. (es. *go* → *went*)

Esempi:

I watched a movie last Friday.

(Ho guardato un film venerdì.)

She studied French at university.

(Lei ha studiato francese all'università.)

We went to the park on Sunday.

(Siamo andati al parco domenica.)

Uso

Il past simple si usa:

quando l'**azione è terminata** e c'è un riferimento **temporale chiaro** (yesterday, last year, in 2020, two days ago...)

per raccontare **sequenze di eventi nel passato**

per descrivere **abitudini passate** (spesso sostituito in questi casi con *used to* o *would*)

Esempi di verbi regolari:

play → *played*

→ Yesterday I **played** football with my friends (ieri ho giocato a calcio con i miei amici)

watch → *watched*

→ She **watched** a movie last night (ella ha guardato un film ieri sera)

cook → *cooked*

→ We **cooked** pasta for dinner (abbiamo cucinato la pasta per cena)

talk → *talked*

→ He **talked** to his grandmother on the phone (egli ha parlato con sua nonna al telefono)

Esempi di verbi irregolari:

go → went

→ Yesterday I **went** to the supermarket (ieri sono andato/al supermercato)

eat → ate

→ She **ate** a big breakfast this morning (ella ha fatto un'abbondante colazione stamattina)

have → had

→ We **had** a great time at the party (ci siamo divertiti molto alla festa)

wake up → woke up --- get → got

→ He **woke up, got** dressed and left the house (egli si è svegliato, si è vestito ed è uscito di casa)

Attenzione: a differenza del *present perfect* il *past simple* non ha legami con il presente e richiede quasi sempre un riferimento temporale esplicito.



10 MINUTI

Verbi regolari:

Qui di seguito la lista dei verbi regolari più comuni. Ti basterà memorizzare la forma base, poiché creare il past simple ti risulterà automatico seguendo le istruzioni menzionate sopra:

BASE FORM	PAST SIMPLE	TRADUZIONE
ask	asked	chiedere
call	called	chiamare
clean	cleaned	pulire
cook	cooked	cucinare

BASE FORM	PAST SIMPLE	TRADUZIONE
dance	danced	ballare
enjoy	enjoyed	godere, divertirsi
help	helped	aiutare
invite	invited	invitare
like	liked	piacere
listen	listened	ascoltare
live	lived	vivere
look	looked	guardare
love	loved	amare
open	opened	aprire
play	played	giocare, suonare
start	started	cominciare
stay	stayed	restare
talk	talked	parlare
travel	traveled	viaggiare
visit	visited	visitare
wait	waited	aspettare
walk	walked	camminare
want	wanted	volere
watch	watched	guardare
work	worked	lavorare

**10 MINUTI**

Verbi irregolari:

Come dicevamo, i **verbi irregolari** cambiano completamente forma e **vanno memorizzati**. Normalmente vengono elencati in tre colonne di forme verbali:

1. Base form (forma base / infinito senza “to”)
2. Past simple (forma del passato semplice)
3. Past participle (participio passato, usato nel *present perfect*, *passive*, ecc.)

Ecco a seguire una tabella che elenca i **verbi irregolari più comuni**, che ti converrà imparare per poterti esprimere liberamente in inglese. La riportiamo con la sola **seconda colonna**, il *past simple*:

BASE FORM	PAST SIMPLE	TRADUZIONE
be	was / were	essere
become	became	diventare
begin	began	cominciare
break	broke	rompere
bring	brought	portare
build	built	costruire
buy	bought	comprare
catch	caught	prendere
choose	chose	scegliere
come	came	venire
do	did	fare
drink	drank	bere
drive	drove	guidare
eat	ate	mangiare
fall	fell	cadere
feel	felt	sentire (emozioni)
find	found	trovare

BASE FORM	PAST SIMPLE	TRADUZIONE
get	got	ottenere
give	gave	dare
go	went	andare
have	had	avere
hear	heard	sentire (suoni)
keep	kept	tenere
know	knew	sapere, conoscere
leave	left	lasciare
lose	lost	perdere
make	made	fare, creare
meet	met	incontrare
put	put	mettere
read	read [red]	leggere
run	ran	correre
say	said	dire
see	saw	vedere
sit	sat	sedersi
sleep	slept	dormire
speak	spoke	parlare
take	took	prendere
tell	told	raccontare
think	thought	pensare
understand	understood	capire
write	wrote	scrivere



10 MINUTI

Past Continuous (Imperfetto „in corso“):

Il **past continuous** si usa in inglese per descrivere un'azione che:

Era in corso in un momento preciso del passato

Si ripeteva regolarmente in un periodo passato

Costituiva lo sfondo o il contesto di un'altra azione passata

Costruzione della frase:

Was/Were + verbo con -ing

Costruzione:

SOGGETTO	AUSILIARE	VERBO + -ING	TRADUZIONE
I	was	watching TV	Stavo guardando la tv
You/We/ They	were	playing football	Tu stavi giocando a calcio/Noi stavamo giocando a calcio/Essi stavano giocando a calcio
He/She	was	reading a newspaper	Egli/Ella stava leggendo il quotidiano
It (the cat)	was	eating	Esso (il gatto) stava mangiando

Esempi:

At 8 p.m. I **was cooking** dinner.

→ Alle 20 stavo cucinando la cena.

When I arrived, they **were talking**.

→ Quando sono arrivato, stavano parlando.

It was raining when we left.

→ Pioveva quando siamo usciti.

Past Simple vs. Past Continuous:

Spieghiamo qui con una semplice e chiara tabella quali sono le evidenti differenze tra past simple e past continuous:

PAST SIMPLE	PAST CONTINUOUS
Azione completata e conclusa	Azione in corso o contesto di un'altra azione
Yesterday I watched a movie.	I was watching a movie when you called.
She walked to school.	She was walking to school at 7:30.

Consiglio:

chiediti → stai parlando di un evento singolo e completato nel passato? → Usa il past simple
→ stai descrivendo un'azione in corso o uno sfondo narrativo? → Usa il past continuous



10 MINUTI

Present Perfect (Passato prossimo „indefinito“ o legato al presente“):

Il Present Perfect è una delle forme verbali più complesse da comprendere per chi parla italiano, perché non ha un corrispettivo diretto nella nostra lingua. Tuttavia, con un po' di chiarezza e pratica, anche questa forma diventerà familiare.

Quando si usa il Present Perfect?

1. **Per parlare di esperienze di vita** (senza dire *quando* sono avvenute)
→ L'interesse è se qualcosa è successo, non *quando*.

2. **Per azioni passate che hanno effetti sul presente**

→ Qualcosa è successo nel passato, ma è rilevante ancora adesso.

3. **Per azioni che sono iniziate nel passato e continuano nel presente**

→ In questi casi si usa spesso con *for* e *since*.

Costruzione della frase:

have/has + participio passato (past participle)

SOGGETTO	AUSILIARE	PARTICIPIO PASSATO
I / You / We / They	have	seen, done, been, eaten...
He / She / It	has	seen, done, been, eaten...

Il participio passato dei **verbi regolari** si forma con *-ed*:

→ play → **played**, work → **worked**

I **verbi irregolari** hanno forme proprie:

→ go → **gone**, eat → **eaten**, see → **seen**

Esempi:

1. I **have visited** London twice.

→ *Sono stato a Londra due volte.* (esperienza)

2. She **has broken** her leg.

→ *Si è rotta una gamba.* (effetto presente: ora ha la gamba rotta)

3. We **have lived** here five years.

→ Abbiamo vissuto *qui cinque anni*. (azione terminata da pochissimo, che si ripercuote ancora nel presente)

Present Perfect vs. Past Simple

Vediamo qui velocemente degli esempi che chiariranno in un attimo la differenza sostanziale tra present perfect e past simple:

PRESENT PERFECT	PAST SIMPLE
Azione passata con effetto nel presente	Azione passata conclusa e collocata nel tempo
I have lost my keys (le sto cercando ora)	I lost my keys yesterday (ieri: fatto finito)
She has just arrived .	She arrived ten minutes ago.

Espressioni tipiche con il Present Perfect:

Ci sono espressioni e soprattutto avverbi che vengono tipicamente utilizzati con il present perfect e che introducono una frase o una composizione di frasi in cui questa forma verbale è presente:

ESPRESSIONE	TRADUZIONE	ESEMPIO
ever	mai (in domande)	Have you ever seen this movie?
never	mai	I have never been to Spain.
just	appena	She has just left .
already	già	We have already eaten .
yet	ancora (in domande/negazioni)	Have you eaten yet? / I haven't eaten yet.

Consiglio: Come decidere se usare il Present Perfect o il Past Simple? Chiediti:

Parlo di **quando** è accaduto? → ☒ Past Simple

I went to Paris last year.

Non importa **quando**, ma che sia accaduto? → ☒ Present Perfect

I have been to Paris.



10 MINUTI

Present Perfect Continuous

Present perfect continuous si traduce con presente perfetto continuo e già questo confonde le idee, perché subito ci si chiede se è presente o se è passato e perché è continuo.

In effetti il present perfect continuous è una delle forme verbali più difficili da comprendere per chi studia l'inglese come seconda lingua. Anche molti studenti di livello intermedio avanzato faticano a capire **quando** usarlo, **perché** usarlo e **che differenza** abbia rispetto al *Present Perfect* semplice, ma è uno strumento molto potente e soprattutto obbligatorio per gli anglofoni per esprimere **azioni che durano da un certo tempo e/o che sono iniziate nel passato e continuano nel presente**.

A cosa serve quindi il Present Perfect Continuous?

Questa forma si usa per descrivere:

un'azione iniziata nel passato e ancora in corso nel presente

→ Si vuole evidenziare la durata o il processo in sé

I've been studying for three hours

(Studio da tre ore — e sto ancora studiando)

She's been crying

(Sta piangendo — e lo sta facendo da parecchio)

Come si forma?

[have / has] + been + verbo in -ing

SOGGETTO	HAVE/ HAS	BEEN	VERBO -ING	TRADUZIONE
I	have	been	working	Sto lavorando (già da un po')
You	have	been	studying	Stai studiando (da parecchio)
He/She	has	been	waiting	Egli/Ella sta aspettando (non ha appena cominciato ad aspettare)
We	have	been	living...	Viviamo... (in un dato posto da tot tempo)

SOGGETTO	HAVE/ HAS	BEEN	VERBO -ING	TRADUZIONE
It	has	been	raining	Sta piovendo (ha iniziato tempo fa)

Present Perfect Continuous vs. Present Perfect:

PRESENT PERFECT	PRESENT PERFECT CONTINUOUS
Risultato dell'azione	Durata o processo dell'azione
<i>I've read the book</i> → Ho letto il libro (ho finito di leggerlo)	<i>I've been reading the book</i> (sono nel mezzo della lettura, lo sto leggendo da qualche giorno per esempio)
<i>He has worked all day</i> → Egli ha lavorato tutto il giorno (ma ora ha finito)	<i>He has been working all day</i> (è tutto il giorno che sta lavorando)

Espressioni temporali tipiche:

for (da) → *for two hours, for a long time*
 since (da quando) → *since 8 o'clock, since Monday*
 all day, all week
 recently, lately

Esempi:

I've been working **for** two hours → Lavoro da due ore
We've been studying **since** 8 o'clock → Studiamo dalle otto
I've been feeling tired **all day/all week** → Mi sento stanco da tutto il giorno/tutta la settimana
I've been going to bed very late **lately** → Ultimamente vado a dormire molto tardi
She's been working a lot **recently** → Negli ultimi tempi ha lavorato molto



10 MINUTI

Future forms, congiunzioni e preposizioni complesse

Future Simple (Futuro semplice):

Il Future Simple si usa per esprimere:

un'azione che avverrà in futuro
una promessa, una supposizione o un'intenzione

Come si forma:

La forma del **Future Simple** è molto semplice: **will + forma base del verbo**
Non cambia a seconda del soggetto: **will** resta sempre invariato.

Esempi:

Tomorrow I **will leave** for London.
(Domani partirò per Londra)

We **will study** together.
(Studieremo insieme)

She **will be** here at 7.
(Ella sarà qui alle 7)

I **will help** you with your homework.
(Ti aiuterò con i compiti)

Forma negativa → **will not** o **won't** + forma base del verbo

I **won't go** to the party.
(Non andrò alla festa)

They **won't arrive** before 10.
(Non arriveranno prima delle 10)

Forma interrogativa → **Will + soggetto + verbo base?**

Will you come with me?
(Verrai con me?)

Will she be ready on time?

(Sarà pronta in tempo?)

Uso del Future Simple

Qui di seguito uno schema veloce di come si usa:

SITUAZIONE	ESEMPIO
Azione futura certa o probabile	I'll call you later. <i>(Ti chiamerò più tardi)</i>
Promessa	I'll always be there for you. <i>(Ci sarò sempre per te)</i>
Decisione spontanea	I'm tired. I think I'll go to bed. <i>(Sono stanco. Penso che andrò a dormire)</i>
Previsione senza prove concrete	It'll rain tomorrow. <i>(Domani pioverà)</i>



10 MINUTI

Congiunzioni complesse (Complex Conjunctions):

Imparare a usare le congiunzioni complesse in inglese permette di esprimere pensieri più articolati, collegare frasi in modo elegante e dare maggiore precisione a ciò che si comunica.

Ecco alcune delle più comuni congiunzioni complesse con i rispettivi significati:

CONGIUNZIONE INGLESE	TRADUZIONE ITALIANA
although	sebbene
even though	anche se / sebbene
despite	nonostante

CONGIUNZIONE INGLESE	TRADUZIONE ITALIANA
in order that	affinché
so that	affinché / cosicché
provided that	purché / a condizione che
as long as	purché / a patto che
unless	a meno che

Esempi:

Although it's raining, we'll go out.
(*Sebbene piova, usciremo.*)

Despite being tired, he kept working.
(*Nonostante fosse stanco, ha continuato a lavorare.*)

I'll study **so that** I can pass the exam.
(*Studierò affinché possa superare l'esame.*)

You can go out **as long as** you finish your homework.
(*Puoi uscire, purché tu finisca i compiti.*)

Unless it stops raining, we won't leave.
(*A meno che non smetta di piovere, non usciremo.*)

Attenzione: molte di queste congiunzioni sono seguite da forme verbali particolari come l'infinito, il present simple, oppure (in alcuni casi più formali) il should con valore ipotetico. Questo per dire dovrai studiare quelle che vorrai utilizzare, non è necessario conoscerle tutte, soprattutto all'inizio.

Preposizioni complesse (Complex Prepositions):

Le preposizioni complesse (o composte) in inglese ti permettono di arricchire l'espressione e descrivere meglio le posizioni, i movimenti e i rapporti spaziali tra oggetti o persone. Queste preposizioni sono spesso formate da una parola

principale + un complemento (es. *in front of*, *next to*, ecc.). Ecco alcune delle più comuni:

INGLESE	ITALIANO
in the middle of	in mezzo a
near (to)	vicino a
far from	lontano da
in front of	davanti a
behind	dietro a
next to	accanto a / vicino a
between	tra (due elementi)
opposite	di fronte a

Esempi:

The car is parked **near the supermarket**.

(La macchina è parcheggiata vicino al supermercato.)

There's a garden **behind the house**.

(Dietro la casa c'è il giardino.)

The lamp is **in the middle of the table**.

(La lampada è in mezzo al tavolo.)

The pharmacy is **in front of the bank**.

(La farmacia è davanti alla banca.)

The dog is sitting **next to me**.

(Il cane è seduto accanto a me.)

Nota utile: in inglese molte preposizioni complesse non sono seguite dalla preposizione "to" a differenza dell'italiano. È bene ricordarlo e anche in questo caso impararle a memoria.

Forma Passiva



10 MINUTI

La forma passiva (The passive voice):

La forma passiva si usa per mettere in evidenza l'azione anziché chi la compie. È molto comune in inglese, più che in italiano.

Struttura → **to be** (nel tempo verbale desiderato) + **past participle** (participio passato)

Esempi:

The book was written by a famous author.

The windows are cleaned every Friday.

Equivalente italiano:

→ essere + participio passato

Il libro è stato scritto da un famoso autore.

Le finestre vengono pulite ogni venerdì.

Verbi riflessivi (Reflexive verbs):

In inglese i verbi riflessivi sono rari. Spesso la forma riflessiva non si usa affatto, oppure si ricorre a una costruzione con “myself”, “yourself”, ecc. solo quando è necessario sottolineare che l'azione è compiuta su se stessi.

Esempi:

I get up at seven → Mi alzo alle 7 (il verbo *get up* non è riflessivo sebbene esprima un'azione che in italiano è riflessiva)

We're having a lot of fun → Ci stiamo divertendo molto (idem come sopra)

⚠ **Nota utile:** molti verbi riflessivi italiani diventano semplici verbi attivi in inglese. Non tradurre mai automaticamente il “mi/ti/si...” con “myself/yourself” a meno che il senso non lo richieda davvero.

SUGGERIMENTI RAPIDI

STRUTTURA	NOME	USO PRINCIPALE
Past Simple	Passato semplice	Azione conclusa nel passato con tempo definito
Past Continuous	Passato progressivo	Azione in corso nel passato
Present Perfect	Passato prossimo	Azione passata con effetto sul presente
Present Perfect Continuous	Passato prossimo continuo	Azione presente iniziata nel passato
Future Simple	Futuro semplice	Azione futura, previsione, promessa, decisione spontanea
Passive Voice	Forma passiva	Poco utilizzata in inglese – Il soggetto subisce l'azione, l'agente può essere omissso o espresso con <i>by</i>

ESERCIZI PRATICI

Complete the sentences with the correct combined pronoun:

1. Can you lend me the book? → Yes, I'll lend _____.
2. Can you give us the documents? → Sure, I'll give _____ right away.

Turn the active sentences into passive ones:

1. Mary writes the report → _____
2. The students organize the event → _____

Conjugate the reflexive verbs in the present tense:

1. (to dress) I _____
2. (to enjoy oneself) We _____

Solutions:

Combined Pronouns:

1. Can you lend me the book? → Yes, I'll lend **it to you**.
2. Can you give us the documents? → Sure, I'll give **them to you** right away.

Passive Voice:

1. Mary writes the report → **The report is written by Mary**.
2. The students organize the event → **The event is organized by the students**.

Reflexive Verbs:

1. (to dress) I **get dressed**
2. (to enjoy oneself) We **enjoy ourselves**

Nota: i verbi riflessivi in inglese sono molto meno frequenti che in italiano. In molti casi si usano strutture attive normali (es. "I wake up" anziché "*I wake myself up*" che suonerebbe innaturale). Quest'ultimo esercizio è stato un piccolo inganno per metterti piacevolmente in difficoltà, perché sicuramente ti aiuterà a ricordare queste due eccezioni grazie al fatto che sono state inserite a sorpresa, in quanto, come dicevamo, i verbi riflessivi in inglese sono alquanto rari.

3 Conversazioni Pratiche

In questo capitolo faremo un passo importante: passeremo dalla comprensione teorica all'uso pratico della lingua nella vita di tutti i giorni. L'obiettivo è aiutarti a familiarizzare con dialoghi naturali simili a quelli che si svolgono realmente nei paesi anglofoni e fornirti espressioni utili per reagire in modo spontaneo e appropriato in tante situazioni diverse.



10 MINUTI

Dialoghi: hotel, ristorante, trasporti pubblici, negozi

In hotel – Prenotazione e accoglienza:

Immagina di arrivare in una graziosa città anglosassone. Hai prenotato una stanza in un piccolo hotel a gestione familiare. Ecco come potrebbe svolgersi la conversazione:

Dialogo:

Cliente: Good morning, I have a reservation under the name Torri.

Receptionist: Good morning, Mr Torri. Just a moment, let me check... Yes, a double room for three nights. Correct?

Cliente: That's right, thank you. Is it possible to have a room with a garden view?

Receptionist: Let's see... Yes, it's available. Here is your key, the room is on the second floor.

Cliente: Perfect, thank you very much.

Info utile: in hotel la cortesia è fondamentale. Espressioni come *Good morning* e *Thank you very much* rendono l'interazione più piacevole. Per chiedere qualcosa in modo gentile puoi usare *Is it possible...?* (È possibile...?).

Al ristorante – Ordinare e chiedere il conto:

Mangiare fuori in un paese anglofono può essere una buona occasione per mettere in pratica il tuo inglese. Sapere come ordinare correttamente ti permetterà di comunicare con sicurezza e vivere l'esperienza senza stress.

Dialogo:

Cameriere: Good evening, would you like to see the menu?

Cliente: Yes, thank you. What do you recommend?

Cameriere: Our house specialty is the shepherd's pie.

Cliente: Then I'll have one portion of shepherd's pie and a glass of red wine.

Cameriere: Very good.

Dopo il pasto:

Cliente: The bill, please.

Cameriere: Of course, I'll be right there.

Info utile: la classica domanda *What do you recommend?* (Cosa mi consiglia?) è molto apprezzata e ti permette di scoprire eventuali specialità locali.

Mezzi pubblici – Acquistare un biglietto e chiedere informazioni:

Nel mondo anglosassone si viaggia spesso in treno o in autobus. Ecco un esempio di conversazione alla stazione:

Dialogo:

Viaggiatore: Good morning. I'd like a ticket to Manchester, please.

Addetto: One-way or return?

Viaggiatore: Return. What time does the next train leave?

Addetto: At 10:45 from platform 5.

Viaggiatore: Thank you very much.

Info utile: per acquistare un biglietto si usa *I'd like a ticket to...* (Vorrei un biglietto per...). Attenzione alle parole chiave: *one-way* (solo andata), *return* (andata e ritorno), *platform* (binario).

Nei negozi - Fare acquisti:

Se desideri comprare vestiti, souvenir o cibo, bastano poche frasi per orientarti bene.

Dialogo:

Cliente: Good morning, how much is this shirt?

Commesso: Fifty euros.

Cliente: Can I try it on?

Commesso: Of course, the fitting room is over there.

Cliente: I'll take it, thank you.

Info utile: *How much is it?* (Quanto costa?) è una domanda essenziale. Per provare un capo usa *Can I try it on?* Se stai indicando un oggetto specifico puoi dire anche *Can I try this one on?*

Consiglio: nei Paesi anglofoni frasi cortesi come *please* e *thank you* sono fondamentali. Usare le buone maniere rende ogni interazione più semplice sia quando fai acquisti che quando chiedi informazioni.



Modi di dire nelle situazioni quotidiane tipiche

Per aiutarti a sentirti a tuo agio in ogni situazione ecco una raccolta di frasi standard commentate e pronte all'uso.



10 MINUTI

On the Go!

Useful expressions:

Where is...?
Could you please help me?
I would like to book a tour.

Consiglio: utilizza sempre frasi cortesi come “please” per rendere le tue richieste più piacevoli ed efficaci.



On the Phone

Practical sentences:

Hello?
Could I please speak to Mr. Black?
Sorry, you have the wrong number.

At the Doctor's

Useful examples:

I have a headache.
I need a prescription.
How long have you had these symptoms?

At the Bank:

Classic expressions:

I would like to open a current account.
How much does an international withdrawal cost?

Social Expressions:

To start a conversation:

Where are you from?

To show interest:

That's lovely!
Really?

To express an opinion:

I really like this place.

Clarifying a misunderstanding:

Useful sentences:

Sorry, I didn't understand.
Could you please repeat that?
Please speak more slowly.

Consiglio: non esitare mai a chiedere di ripetere. Ciò mostra interesse, non debolezza.



In Case of Emergency:

Essential phrases:

Help!
Call an ambulance!
There's been an accident.

Consiglio: l'inglese è la lingua per eccellenza per riuscire a comunicare con chiunque nel mondo. Più parli, anche se sbagli, più avrai successo. Il segreto è avere coraggio, sorridere e goderti l'esperienza di parlare inglese.



4 Vocabolario Tematico Intermedio

Imparare una lingua straniera non significa solo memorizzare regole grammaticali o costruire frasi corrette. Per raggiungere un livello intermedio solido è indispensabile sviluppare un vocabolario ricco, vivo e versatile che si adatti a situazioni di comunicazione reale. Questo è proprio l'obiettivo di questo capitolo: aprirti la porta all'inglese che viene parlato nella vita di tutti i giorni.

Costruiamo il vocabolario per temi

Imparare parole isolate, senza un contesto, rende difficile per la memoria fissarle nel lungo termine. Spesso restano astratte e non vengono richiamate facilmente quando si parla. Invece un vocabolario tematico offre vantaggi importanti:

- **collegamenti naturali:** le parole sono legate logicamente tra loro (per esempio hotel, prenotazione, passaporto appartengono tutte al tema “viaggi”);
- **attivazione più veloce:** nelle situazioni reali trovi più facilmente la parola giusta perché è memorizzata nel “cassetto mentale” giusto;
- **inserimento culturale:** imparando gruppi di parole concreti si conoscono anche aspetti culturali della vita italiana.

Per questo ogni sezione di questo capitolo non è solo una lista di vocaboli, ma un vero e proprio spazio tematico vivo con dialoghi, esempi pratici e consigli utili per memorizzare bene ogni espressione e usarla con sicurezza.

Come sfruttare al meglio questo capitolo?

Ecco qualche consiglio per ottenere il massimo da questo capitolo:

1. Leggi attivamente: prendi appunti e sottolinea le espressioni che ti piacciono di più
2. Impara per temi: concentrati su un argomento alla volta per non mescolare termini e registri linguistici
3. Usa subito ciò che impari: prova a inserire le nuove parole ed espressioni nelle tue conversazioni (anche immaginarie o simulate)

4. Osserva i madrelingua: ascolta dialoghi autentici (film, podcast, canzoni) per riconoscere il vocabolario nel contesto reale
5. Sii curioso/a: non avere paura di scoprire varianti regionali o modi di dire particolari

Viaggi, cultura, salute

Viaggiare significa aprire una finestra su mondi e modi di vivere diversi. Per godersi appieno questa esperienza è fondamentale conoscere bene il vocabolario inglese legato ai viaggi.



10 MINUTI

Spostarsi sul posto – Trasporti e percorsi:

Cosa si usa per viaggiare nel Regno Unito?

Il *train* (treno) è un mezzo di trasporto molto popolare: veloce, comodo e spesso puntuale. In inglese si dice “**take the train**” (prendere il treno) oppure “**get on the train**” (salire sul treno). I treni ad alta velocità come l’*Eurostar* collegano Londra a Parigi e Bruxelles in poche ore.

Ticket = biglietto

Timetable = orario (dei treni)

Platform = binario

Per chiedere da quale binario parte un treno, si può dire:

“**Which platform does the train to Manchester leave from?**” (Da quale binario parte il treno per Manchester?)

Se viaggi in aereo parli di *flight* (volo) e *boarding* (imbarco). All’aeroporto è importante saper leggere i cartelli *departures* (partenze) e *arrivals* (arrivi).

Ad un taxista puoi chiedere cortesemente:

“**Could you take me to the train station, please?**” (Mi può portare alla stazione, per favore?)

Espressioni utili:

Book a ticket = prenotare un biglietto

Check-in = fare il check-in

Change = cambio (cambio treno)

Pernottare - Hotel e sistemazioni:

Quando arrivi in una città, spesso devi trovare un alloggio.

Parole importanti:

hotel = hotel

hostel = ostello

room = camera

Entrando in un hotel puoi dire:

"Good morning, I have a reservation under the name Clarks." (Buongiorno, ho una prenotazione a nome Clarks.)

Domande pratiche:

"Is breakfast included?" (La colazione è inclusa?)

"What time do I need to check out?" (A che ora devo lasciare la camera?)

Scoprire - Luoghi ed emozioni:

Visitare una città britannica significa raccontare con sentimento ciò che vedi:

square = piazza (ad esempio Trafalgar Square)

church = chiesa (Westminster Abbey è famosa)

museum = museo (come il British Museum)

La musica inglese:

Il mondo anglofono include sicuramente molti tipi di arte, ma l'Inghilterra e gli Stati Uniti sono prima di tutto la culla della musica contemporanea con i Beatles, i Rolling Stones, il rock e il blues.

Termini importanti:

song = canzone

concert = concerto

film = film

show = spettacolo

Tradizioni e feste locali:

Ogni regione del Regno Unito ha tradizioni e feste tipiche spesso legate a usanze storiche o stagionali.

Ad esempio:

Notting Hill Carnival: il famoso carnevale di Londra con maschere e colori

Burns Night: festa scozzese per celebrare il poeta Robert Burns

Espressioni tipiche:

celebrate = festeggiare

procession = processione

parade = sfilata

Queste feste mostrano tutto il senso di libertà proprio dei popoli del Regno Unito.

Salute - Comunicare in modo efficace quando serve:

Il vocabolario base del corpo umano

Per descrivere un problema di salute in inglese è importante conoscere alcune parti del corpo:

head = testa

throat = gola

stomach = stomaco

leg = gamba

hand = mano

Quando si parla di dolore si usa spesso il verbo *to have* (avere): "*I have a headache*" (Ho mal di testa) -

"*I have a sore throat*" (Mi fa male la gola)

Descrivere i sintomi:

Saper spiegare bene come ci si sente è fondamentale per ricevere assistenza medica.

Fraasi utili:

"*I feel weak*" = mi sento debole

"*I have a fever*" = ho la febbre

"*I feel sick*" = ho la nausea / mi sento male

"*I feel dizzy*" = mi gira la testa / ho le vertigini



10 MINUTI

In farmacia:

Se hai bisogno di andare in una farmacia (*pharmacy*), puoi chiedere:

"Is there an open pharmacy nearby?" (C'è una farmacia aperta qui vicino?)

"I need something for stomach ache." (Mi serve qualcosa per il mal di stomaco.)

Nel Regno Unito molte farmacie sono aperte anche la sera o nel weekend, soprattutto nelle grandi città. Alcune si trovano direttamente all'interno dei supermercati o degli ospedali.

Dal medico:

Consultare un medico (*doctor*) o recarsi al pronto soccorso (*A&E* = Accident & Emergency) è semplice nel Regno Unito, purché tu riesca a spiegarti in inglese.

Domande frequenti che il medico potrebbe farti:

"How long have you had these symptoms?" = Da quanto tempo ha questi sintomi?

"Are you allergic to any medication?" = È allergico/a a qualche medicinale?

"Do you have your NHS card?" = Ha la tessera sanitaria (NHS)?

Alcuni medicinali si possono acquistare senza prescrizione (*over-the-counter*), ma per altri serve una *prescription* (ricetta medica). In farmacia i farmacisti sono preparati e possono consigliare farmaci da banco per i disturbi più comuni.

Prevenzione e benessere quotidiano:

Per parlare di salute e benessere l'inglese offre espressioni molto pratiche:

Eat healthy = mangiare sano

Exercise / Be active = fare movimento

Sleep well / Get enough sleep = dormire a sufficienza

Nel Regno Unito, come in Italia, si promuove uno stile di vita equilibrato attraverso campagne di prevenzione e sensibilizzazione. Si incoraggia a seguire un'alimentazione consapevole, a camminare o fare attività fisica leggera e a mantenere un atteggiamento positivo. Non si può dire esattamente la stessa cosa di altri paesi anglofoni e comunque anche nel Regno Unito il problema resta, in quanto la maggior parte della gente non è abituata a cucinare, bensì è molto

abituata a mangiare fuori quasi tutti i giorni e a seguire un'alimentazione non esattamente ideale.



10 MINUTI

Idiomi più comuni

Imparare una lingua straniera non significa solo conoscerne la grammatica e il vocabolario di base. Per parlare in modo naturale e autentico è importante anche usare alcune espressioni idiomatiche. Queste “frasi fatte” tipiche donano profondità e naturalezza al discorso e sono come finestre aperte sulla cultura di un popolo.

In inglese queste espressioni sono spesso curiose, vivaci, a volte divertenti e quando impari ad usarle non solo capisci meglio ciò che ti dicono gli altri, ma dimostri anche una sensibilità speciale verso la lingua e la cultura britannica.

Perché imparare le espressioni idiomatiche?

Immagina di chiacchierare con degli amici inglesi. A un certo punto uno di loro dice:

“I can’t wait for the holidays!”

Se provi a tradurre parola per parola tutto sembra chiaro... ma se non conosci il significato di **“can’t wait”** potresti perderti il tono di entusiasmo. Le espressioni idiomatiche danno vita alla conversazione. E se inizi a usarle anche tu verrai percepito/a come più naturale, simpatico/a e coinvolto/a nella lingua. Mostri che non ti fermi alle parole, ma vuoi entrare davvero nel mondo di chi ti parla.

Alcune espressioni molto comuni in inglese:

Diamo ora un’occhiata a qualche “perla” dell’inglese quotidiano spiegata in modo semplice:

1. **To have deep pockets**

Significato: avere molti soldi, spesso usato per indicare che qualcuno ha abbastanza denaro per permettersi qualcosa di costoso.

“He bought a new Tesla? Wow, he must have deep pockets!”

Immagine: tasche profonde = tanto spazio per i soldi

2. To kill two birds with one stone

Significato: prendere due piccioni con una fava; fare due cose in una volta sola.

“If we go to London for the interview, we can also visit the British Museum. We’ll kill two birds with one stone!”

Espressione molto usata, attenzione però a contesti formali: alcune persone oggi preferiscono versioni meno “violente”.

3. To be over the moon

Significato: essere felicissimi, al settimo cielo.

“I was over the moon when I passed my English exam!”

Origine poetica: la luna è il simbolo di felicità estrema.



10 MINUTI

4. Break a leg!

Significato: in bocca al lupo! (augurio di buona fortuna, spesso usato in ambito teatrale o prima di una prova importante)

“Your exam is today? Break a leg!”

⚠ Attenzione! Non dire mai “Good luck!” in contesti artistici: si considera di cattivo auspicio!

5. When it rains, it pours

Significato: piove sul bagnato; quando qualcosa va male, spesso peggiora.

“He lost his job and then his car broke down. When it rains, it pours!”

Espressione usata per situazioni sfortunate che si accumulano.

Altre espressioni vivaci della lingua inglese:

L'inglese ama le immagini curiose, gli animali, le metafore. Eccone altre che potresti incontrare spesso:

6. Off the top of my head

Significato: a occhio e croce, così su due piedi.

“How many people live in Manchester?”

“Off the top of my head I'd say around half a million.”

7. Can't wait to

Significato: Non vedere l'ora di...

“I can't wait to go on holiday!”

Espressione quotidiana semplice, ma molto usata per esprimere entusiasmo.

8. To be a foodie

Significato: essere una buona forchetta; amare il cibo.

“She's a real foodie – she tries every new restaurant in town.”

Perfetta per descrivere chi ama mangiare e provare piatti diversi.

Attenzione a sfumature e contesti:

Alcune espressioni idiomatiche possono suonare amichevoli e simpatiche in un contesto, ma risultare strane o fuori luogo in un altro. Per esempio: “Break a leg” è perfetto prima di un esame, ma sarebbe inappropriato in una situazione triste o delicata. Tra Regno Unito e Stati Uniti ci possono essere piccole differenze di uso e significato. Concentrati sul **British English**, ma non sorprenderti se qualche espressione cambia sfumatura nei film americani.

Come integrare queste espressioni nel tuo inglese:

Imparare un modo di dire è solo il primo passo. Il vero obiettivo è riuscire a usarlo naturalmente. Ecco qualche trucco:

1. **Sceglie 3 o 4** per cominciare: meglio pochi, ma ben assimilati
2. **Ripetili ad alta voce**: abituati al suono e al ritmo
3. **Usali nei tuoi pensieri o frasi quotidiane**, anche da solo:
“I can’t wait for dinner!”
“When it rains, it pours...”
4. **Guarda serie, ascolta podcast, guarda film in inglese**: noterai che queste frasi compaiono molto spesso
5. **Divertiti!** L’inglese, come l’italiano, ama l’umorismo e la leggerezza. Sbagliare ogni tanto è normale – e ti avvicina ai madrelingua

5

Espressione Scritta e Pronuncia Avanzata

Quando si raggiunge un livello intermedio in inglese è importante iniziare a lavorare in modo più mirato sulla pronuncia e sulla produzione scritta per risultare più naturali, chiari e fluenti nella comunicazione.

L'inglese, soprattutto nella sua variante britannica, è noto per le sue molte eccezioni e irregolarità nella pronuncia. Anche la scrittura, sebbene sembri semplice all'inizio, richiede attenzione a struttura, registro e coerenza espressiva.

Suoni e dettagli da non trascurare

Nei primi livelli di apprendimento dell'inglese si imparano alcune regole generali:

- molte lettere non si pronunciano come si scrivono
- l'accento può cambiare completamente il significato
- l'intonazione è fondamentale per la comprensione

Con il passaggio a un livello intermedio è il momento di affinare la percezione dei suoni più delicati e delle varianti regionali.

**10 MINUTI**

L'accento tonico e i cambi di significato:

In inglese l'accento di una parola può cambiarne **il significato e la funzione grammaticale**.

Esempi:

PAROLA	PRONUNCIA (SOSTAN- TIVO)	SIGNIFICATO (SOSTAN- TIVO)	PRONUNCIA (VERBO)	SIGNIFICATO (VERBO)
record	RE cord /rek. ɔ:d/	un disco / una registrazione	re CORD / rɪ'kɔ:d/	registrare
present	PRE sent / 'prez.ənt/	un regalo / una presentazione	pre SENT / prɪ'zent/	presentare
object	OB ject /'ɒb. dʒɪkt/	un oggetto	ob JECT / əb'dʒɛkt/	opporsi
contract	CON tract / 'kɒn.trækt/	un contratto	con TRACT / kən'trækt/	contrarre / stipulare un contratto
permit	PER mit /'pɜː. mɪt/	un permesso	per MIT / pə'mɪt/	permettere
suspect	SUS pect /'sʌs. pekt/	un sospettato	sus PECT / sə'spekt/	sospettare
increase	IN crease /'ɪn. kri:s/	un aumento	in CREASE / ɪn'kri:s/	aumentare
decrease	DE crease /'diː. kri:s/	una diminuzione	de CREASE / dɪ'kri:s/	diminuire

Consiglio: quando leggi ad alta voce sottolinea mentalmente l'accento. Aiuta a interiorizzare il ritmo naturale dell'inglese.



Consiglio: prova a pronunciare lentamente parole simili e nota come cambia il significato con un piccolo dettaglio fonetico.



Le vocali inglesi: brevi, lunghe, ambigue:

Una delle difficoltà principali per chi parla italiano è distinguere tra vocali brevi e lunghe:

- **ship** vs **sheep**
- **bit** vs **beat**
- **full** vs **fool**

Inoltre l'inglese ha molte più sfumature vocaliche rispetto all'italiano. Ad esempio:

- **cut** → /ʌ/ (non come “a” né come “o”)
- **cat** → /æ/ (suono aperto, quasi tra “a” e “e”)
- **caught** → /ɔː/ (più chiuso e arrotondato)

Consiglio: usa strumenti come i dizionari con audio o app dedicate alla pronuncia e dedicagli del tempo.



10 MINUTI

Testi brevi: e-mail, messaggi, paragrafi semplici

Imparare a scrivere brevi testi in inglese è una competenza indispensabile per:

- comunicare in ambito lavorativo
- inviare messaggi personali
- scrivere note chiare e naturali

Vediamo insieme come procedere in questi diversi contesti.

Come scrivere una semplice email:

Struttura tipica di un'email in inglese:

- **subject (oggetto):** chiaro e diretto
- **greeting (saluto):** formale o informale a seconda del destinatario
- **opening line:** riferimento al contesto o al motivo del messaggio
- **main body:** informazioni principali espresse in modo semplice
- **closing line:** ringraziamento o conclusione
- **signature:** firma con nome e se serve cognome

Esempio di email formale:

Subject: Request for information

Dear Mrs Burns,

I am writing to ask for some information about the English course starting in September.

I would be grateful if you could send me the calendar and the prices.

I look forward to your reply and thank you in advance.

Kind regards,

[Nome e Cognome]

Esempio di email amichevole:

Subject: Hello and weekend plans

Hi Jack, how are you?

I hope everything's fine.

I wanted to ask if we can meet this weekend for a pizza.

Let me know. Thanks!

See you soon,

[Nome]

Consiglio: adatta sempre il tono alla situazione. In un contesto amichevole evita di essere troppo formale. In ambito professionale meglio evitare uno stile troppo casual o diretto.





10 MINUTI

Come scrivere un messaggio breve:

In SMS, chat o messaggi istantanei in inglese lo stile è spesso diretto, ma cortese e funzionale.

Ecco alcuni esempi tipici:

- **See you at 7 in front of the cinema**
(Ci vediamo alle 19 davanti al cinema)
- **Sorry, I'm running 10 minutes late**
(Mi dispiace, ho 10 minuti di ritardo)
- **Can we talk later? I'm busy now.**
(Possiamo sentirci più tardi? Ora sono impegnato)

È utile osservare come i madrelingua siano concisi, ma gentili anche nei messaggi più rapidi.

Come scrivere un breve paragrafo:

Per scrivere un piccolo paragrafo coeso in inglese:

1. esprimi un'idea principale in modo chiaro
2. aggiungi 2 o 3 frasi per svilupparla
3. concludi con una frase che riassume o introduce qualcosa di nuovo

Esempio:

- London is a city full of history and modern life.
- You can visit ancient buildings, museums and enjoy street food in the same day. Every time you walk around the city, there's something new to discover.

Suggerimento di esercizio:

Scrivi ogni giorno un mini-paragrafo di 4-5 righe su ciò che hai fatto nella giornata.

Può essere qualcosa di semplice come:

- *Today I had a coffee with my friend. We talked about our weekend plans. I hope we can go hiking if the weather is good.*

Allenarsi regolarmente ti aiuterà a sentirti sempre più sicuro/a e a trovare piacere nell'esprimerti in inglese.

3



**INGLESE:
PAROLE
E FRASI
ESSENZIALI
PER VIAGGI E
LAVORO**



Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

1 Frasi Utili per Viaggiare

Nei prossimi sottocapitoli troverai 20 frasi pronte all'uso per ogni contesto, che puoi impiegare subito nella vita reale. Sono pensate per suonare naturali come quelle che userebbe un madrelingua in una situazione simile.

Non preoccuparti! Non è necessario imparare tutto a memoria: molto più importante è sviluppare una sensibilità per la struttura delle frasi e abbastanza sicurezza da improvvisare con flessibilità quando serve.



10 MINUTI

Trasporti e Alloggio

Ecco 20 frasi utili e insolite per prepararsi a ogni tipo di situazione legata ai trasporti e agli alloggi in Italia:



TRASPORTI — 20 FRASI ESSENZIALI:

1. Scusi, dove si trovano i binari per i treni regionali?
Excuse me, where are the platforms for regional trains?
2. Vorrei sapere se ci sono treni diretti per Oxford oggi pomeriggio.
I'd like to know if there are any direct trains to Oxford this afternoon.
3. Mi può dire se questo autobus ferma vicino al centro?
Can you tell me if this bus stops near the city centre?
4. Posso comprare il biglietto a bordo o solo alla biglietteria?
Can I buy the ticket on board or only at the ticket office?
5. C'è una fermata della metropolitana vicino alla Galleria d'arte moderna?
Is there an underground station near the Modern Art Gallery?

6. Scusi, credo di aver sbagliato direzione: questo treno va verso Liverpool?
Sorry, I think I'm going the wrong way. Does this train go to Liverpool?
7. Quanto tempo ci vuole per arrivare all'aeroporto con questo treno?
How long does it take to get to the airport on this train?
8. Devo convalidare il biglietto prima di salire?
Do I have to validate the ticket before boarding?
9. Il mio volo è stato cancellato: a chi posso rivolgermi per assistenza?
My flight has been cancelled. Who can I speak to for assistance?
10. Il tassista ha preso una strada molto più lunga del necessario.
The taxi driver took a much longer route than necessary.
11. C'è un modo per raggiungere la stazione a piedi da qui?
Is there a way to get to the station on foot from here?
12. Vorremmo noleggiare una macchina per tre giorni. È possibile?
We'd like to hire a car for three days. Is that possible?
13. È obbligatorio il seggiolino per bambini se prendo un taxi con mia figlia?
Is a child seat required if I take a taxi with my daughter?
14. Il navigatore ci fa passare per una zona a traffico limitato, possiamo entrare?
The satnav is taking us through a restricted traffic zone. Can we enter?
15. Mi scusi, qual è la differenza tra prima e seconda classe su questo treno?
Excuse me, what's the difference between first and second class on this train?
16. Ci sono sconti per chi viaggia in gruppo? Siamo in otto.
Are there any discounts for group travel? There are eight of us.
17. Vorrei prenotare un posto al finestrino sul treno per Manchester delle 18:00.
I'd like to reserve a window seat on the 6 p.m. train to Manchester.
18. Il bus è in ritardo di 30 minuti. Arriverò tardi alla mia coincidenza.
The bus is 30 minutes late. I'll miss my connection.
19. C'è un deposito bagagli in questa stazione? Ho un trolley pesante.
Is there a left luggage service at this station? I have a heavy suitcase.
20. Non riesco a trovare il numero del binario sul biglietto. Me lo può indicare per favore?
I can't find the platform number on my ticket. Could you show me, please?



10 MINUTI



SOGGIORNO — 20 FRASI ESSENZIALI:

1. Buongiorno, ho una prenotazione a nome Stewards per tre notti.
Good morning, I have a reservation under the name Rossi for three nights.
2. Vorrei sapere se la colazione è inclusa nel prezzo della camera.
I'd like to know if breakfast is included in the room rate.
3. Avete camere disponibili con vista sul fiume o sul parco?
Do you have any rooms available with a river view or park view?
4. La stanza è troppo fredda. È possibile aumentare il riscaldamento?
The room is too cold. Is it possible to turn up the heating?
5. Chiedo scusa, ma la connessione Wi-Fi non funziona nella mia stanza. Può verificare per favore?
Sorry, but the Wi-Fi isn't working in my room. Could you check it, please?
6. Ho un problema: viene solo acqua fredda dalla doccia. Potete risolvere subito per cortesia?
There's a problem: only cold water is coming from the shower. Could you fix it right away, please?
7. A che ora bisogna lasciare la camera il giorno della partenza?
What time do we have to check out on the day of departure?
8. Vorremmo lasciare i bagagli alla reception dopo il check-out. È possibile?
We'd like to leave our luggage at reception after check-out. Is that possible?
9. Abbiamo prenotato una camera matrimoniale, ma ci avete dato due letti separati.
We booked a double room, but you gave us a twin room.
10. Scusate, ma la stanza non è stata pulita oggi. Potete occuparvene?
Excuse me, but the room hasn't been cleaned today. Could you take care of it?
11. Mi servirebbe una coperta in più, fa un po' freddo di notte.
I'd need an extra blanket — it gets a bit cold at night.
12. È possibile richiedere un check-out posticipato per domani mattina?
Is it possible to request a late check-out for tomorrow morning?

13. L'ascensore è fuori servizio: abbiamo dei bagagli pesanti al quarto piano.
The lift is out of order — we have heavy luggage on the fourth floor.

14. Vorremmo sapere se c'è una lavanderia disponibile per i clienti.
We'd like to know if there's a laundry service available for guests.

15. C'è un ristorante interno oppure bisogna uscire per mangiare?
Is there a restaurant on site, or do we need to go out for meals?

16. Abbiamo prenotato online, ma dobbiamo ancora pagare.
We booked online, but we still need to pay.

17. Mi potete consigliare un pub locale nei dintorni dell'albergo?
Could you recommend a local pub near the hotel?

18. Il personale è stato gentilissimo, ci siamo trovati davvero bene.
The staff were really kind — we had a lovely stay.

19. Avete un parcheggio custodito? Abbiamo una macchina a noleggio.
Do you have secure parking? We've got a rental car.

20. Posso pagare la camera con carta di credito o preferite contanti?
Can I pay for the room by credit card or do you prefer cash?



10 MINUTI

Emergenze e situazioni impreviste

E ora 20 frasi utili e insolite per affrontare diverse emergenze e situazioni impreviste:



EMERGENZE — 20 FRASI ESSENZIALI:

1. Chiamo un'ambulanza subito. Resti calmo e non si muova.
I'll call an ambulance immediately. Please stay calm and don't move.
2. Mi sento molto debole e ho le vertigini. Dove posso trovare un medico?
I feel very weak and dizzy. Where can I find a doctor?
3. Qualcuno ha rubato la mia borsa: posso fare una denuncia qui?
Someone has stolen my bag. Can I report it here?

4. Il mio compagno ha una forte reazione allergica, servono immediatamente antistaminici.
My partner is having a severe allergic reaction. We urgently need antihistamines.
5. Abbiamo avuto un incidente in macchina, ci sono feriti lievi.
We've had a car accident. There are some minor injuries.
6. Ho dimenticato il mio farmaco per il cuore. Potete aiutarmi a trovarne uno equivalente?
I forgot my heart medication. Can you help me find an equivalent?
7. Il bambino ha la febbre alta e non respira bene. C'è un pronto soccorso pediatrico?
The child has a high fever and is struggling to breathe. Is there a children's emergency unit?
8. Scusi, è questo il numero per chiamare la polizia?
Excuse me, is this the number to call the police?
9. Non trovo più il passaporto. Devo contattare il consolato.
I can't find my passport. I need to contact the consulate.
10. Potete accompagnarmi in farmacia? Devo prendere una medicina urgente.
Could you please take me to a pharmacy? I need urgent medication.
11. Abbiamo trovato una persona svenuta nel parco. Non reagisce.
We found someone unconscious in the park. They're not responding.
12. Mi hanno aggredito/a per strada. Sto bene, ma sono molto scosso/a.
I was attacked in the street. I'm okay, but very shaken.
13. Il mio telefono non prende. Può prestarmi il suo per una chiamata urgente?
My phone has no signal. Could I borrow yours for an urgent call?
14. C'è una farmacia aperta di notte nei paraggi?
Is there a late-night pharmacy nearby?
15. Il/La mio/a amico/a ha perso conoscenza dopo aver battuto la testa.
My friend lost consciousness after hitting his/her head.
16. Mi serve immediatamente un medico che parli francese o inglese.
I urgently need a doctor who speaks English or Italian.
17. Abbiamo un'emergenza familiare e dobbiamo tornare in Italia il prima possibile.
We have a family emergency and need to return to Italy as soon as possible.

18. La macchina si è fermata in autostrada e non risponde nessuno al numero di emergenza.

The car broke down on the motorway and no one is answering the emergency number.

19. Mi hanno chiuso la porta dell'hotel con tutte le mie cose dentro.

They've locked the hotel door with all my things inside.

20. Potete fornirmi il numero della guardia medica o del pronto soccorso?

Could you give me the number for the out-of-hours doctor or emergency room?



10 MINUTI



EVENTI IMPREVISTI - 20 FRASI ESSENZIALI:

1. Abbiamo perso l'autobus per cinque minuti, dobbiamo trovare un piano B.

We missed the bus by five minutes, we need to find a plan B.

2. La prenotazione non risulta nel sistema anche se ho ricevuto conferma via email.

The booking doesn't appear in the system, even though I received a confirmation by email.

3. È iniziato a piovere proprio mentre stavamo per visitare Pompei.

It started raining just as we were about to visit Pompeii.

4. La mia carta di credito sembra non funzionare all'estero. Devo chiamare la banca.

My credit card doesn't seem to work abroad. I need to call the bank.

5. Abbiamo sbagliato uscita in autostrada e adesso dobbiamo trovare il modo di recuperare.

We took the wrong motorway exit and now we need to figure out how to get back.

6. Hanno smarrito il nostro bagaglio e ci dicono di attendere 48 ore.

Our luggage was lost and they told us to wait 48 hours.

7. C'è stato un cambio d'orario del volo e non ci hanno avvisati.
There was a flight schedule change and we weren't informed.
8. Il navigatore ci ha portati in una zona deserta senza segnale.
The GPS took us to a deserted area with no signal.
9. Abbiamo avuto un piccolo incidente con la macchina a noleggio. Cosa dobbiamo fare?
We had a minor accident with the rental car. What should we do?
10. Il ristorante era chiuso per lavori, ma non c'era nessun avviso sul sito.
The restaurant was closed for renovation, but there was no notice on the website.
11. Il mio compagno ha dimenticato il portafoglio in hotel.
My partner forgot his wallet at the hotel.
12. Mi hanno cambiato la camera all'ultimo momento senza spiegazioni.
They changed my room at the last minute without any explanation.
13. C'erano lavori in corso proprio davanti all'appartamento che avevo affittato.
There were roadworks right in front of the apartment I had rented.
14. Abbiamo avuto un blackout improvviso e non funzionava nemmeno l'ascensore.
We had a sudden blackout and even the lift wasn't working.
15. Il museo che volevamo visitare era chiuso per la festa patronale.
The museum we wanted to visit was closed for a local holiday.
16. Ho perso la chiave magnetica della stanza. Cosa devo fare?
I've lost the room key card. What should I do?
17. Siamo rimasti chiusi fuori dall'appartamento per errore.
We got locked out of the apartment by mistake.
18. La guida turistica non si è presentata all'appuntamento.
The tour guide didn't show up for the appointment.
19. Abbiamo trovato l'hotel completamente diverso rispetto alle foto.
The hotel looked completely different from the photos.
20. Un'imprevista manifestazione ha bloccato tutto il traffico in centro.
An unexpected demonstration blocked all traffic in the city centre.

2

Situazioni Lavorative Quotidiane

Comunicare in inglese sul lavoro è oggi un vantaggio sempre più prezioso in un mondo interconnesso e in continua evoluzione. Che si tratti di un viaggio d'affari, di un incarico temporaneo, di una riunione o di uno scambio professionale, sapersi esprimere correttamente in inglese rappresenta una competenza chiave.

Questo capitolo ha l'obiettivo di aiutarti a gestire le situazioni professionali più comuni grazie a frasi concrete, utili e subito applicabili. Non si tratta di imparare un gergo tecnico o settoriale, ma di acquisire strutture linguistiche flessibili e versatili, adatte alla maggior parte delle situazioni professionali: fissare un appuntamento, rispondere a una richiesta, accogliere un cliente, chiedere informazioni, esporre un problema in modo chiaro, ecc.



10 MINUTI

Colloqui di lavoro, telefonate brevi

1. Accoglienza di un cliente al telefono (formale)

Buongiorno, agenzia Milano Viaggi, come posso aiutarla?

Good morning, Milano Viaggi agency, how can I help you?

2. Fissare un colloquio di lavoro

Vorrei fissare un colloquio con la responsabile delle risorse umane.

I would like to schedule an interview with the HR manager.

3. Avviso di ritardo a un collega

Sono bloccato nel traffico, arriverò con circa quindici minuti di ritardo.

I'm stuck in traffic, I will be about fifteen minutes late.

4. Primo contatto con un potenziale cliente

La chiamo dall'azienda Tecnomia. Saremmo interessati a una collaborazione.

I'm calling from Tecnomia company. We would be interested in a collaboration.

5. Richiamare dopo aver ricevuto un messaggio

Buongiorno, la richiamo in merito al suo messaggio riguardante l'ordine di forniture.

Good morning, I'm calling back regarding your message about the supply order.

6. Discussione tra colleghi su un progetto

Dobbiamo assolutamente finalizzare la presentazione entro domani a mezzogiorno. Hai gli ultimi dati?

We absolutely must finalize the presentation by tomorrow noon. Do you have the latest data?

7. Telefonata per conferenza: inizio chiamata

Grazie per essere collegato. Aspettiamo ancora due partecipanti prima di cominciare.

Thank you for joining. We're still waiting for two participants before starting.

8. Chiamata a un fornitore per problema di consegna

Abbiamo ricevuto solo una parte dell'ordine. Potrebbe verificare per favore?

We have only received part of the order. Could you please check?

9. Reazione a una modifica dell'ultimo minuto (riunione anticipata)

Ho visto che la riunione di questo pomeriggio è stata anticipata a stamattina. Ne sei al corrente?

I saw that this afternoon's meeting was moved to this morning. Are you aware?

10. Conferma di un appuntamento con un cliente

Confermiamo il nostro appuntamento per giovedì alle 10 nella sede centrale.

We confirm our appointment on Thursday at 10 AM at the headquarters.

11. Ripresa di una conversazione dopo interruzione

Scusi, la linea è caduta. Dove eravamo rimasti?

Sorry, the line was disconnected. Where were we?

12. Discussione su un errore nel rapporto

C'è un piccolo errore a pagina 3 del rapporto: il dato di marzo è sbagliato.

There is a small error on page 3 of the report: the March data is wrong.

13. Chiamata di un cliente insoddisfatto

Vorrei parlare con qualcuno dell'assistenza clienti. Ho un problema con l'ultima fattura.

I would like to speak with someone from customer service. I have a problem with the last invoice.

14. Saluto formale all'inizio di una conversazione

Buongiorno signora Rossi, è un piacere conoscerla.

Good morning Mrs. Rossi, it's a pleasure to meet you.

15. Chiusura di una chiamata di lavoro

Grazie per la disponibilità, restiamo in contatto per i prossimi passi.
Thank you for your time, we'll stay in touch for the next steps.

16. Richiesta di chiarimento a un superiore

Potrebbe indicarmi con precisione la scadenza per questo dossier?
Could you please specify the exact deadline for this file?

17. Richiesta di aggiornamento su un preventivo inviato

Volevamo solo sapere se ha avuto modo di esaminare il nostro preventivo.
We just wanted to know if you have had a chance to review our quote.

18. Aggiornamento sullo stato di un progetto

Il design è pronto, ora passiamo alla fase di test tecnici.
The design is ready, now we are moving to the technical testing phase.

19. Coordinamento di un compito a due

Tu ti occupi della parte grafica e io del testo. Va bene?
You take care of the graphic part and I'll handle the text. Is that okay?

20. Chiamata per confermare un incontro con più partecipanti

Chiamo per confermare la riunione di domani alle 14 con il team commerciale e tecnico.
I'm calling to confirm tomorrow's meeting at 2 PM with the sales and technical team.



10 MINUTI

Email formali e espressioni appropriate

 1. Product enquiry (Richiesta di informazioni su un prodotto)

Dear Sir/Madam,

I am writing to request further information about the product [product name] recently presented on your website.

In particular I would like to know more about availability, delivery times and payment conditions.

I look forward to hearing from you and thank you in advance.

[Name of the person and/or company]

✉ **2. Reply to a job application** (Risposta a una candidatura)

Dear [Applicant's name],

Thank you for sending us your application for the position of [job title].

After careful evaluation, we are pleased to inform you that your profile has been selected for an initial interview.

We will contact you shortly to arrange the date and time.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **3. Payment reminder** (Sollecito di pagamento)

Dear Customer,

This is a kind reminder that invoice no. [xxx], due on [date], is still outstanding.

We kindly ask you to proceed with the payment as soon as possible or contact us for further clarification.

Thank you for your attention.

Best regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **4. Appointment confirmation** (Conferma di un appuntamento)

Good morning [Name],

We confirm the appointment scheduled for [date] at [time], at [location].

Please do not hesitate to contact us if any changes are needed.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **5. Meeting cancellation** (Annullamento di una riunione)

Dear colleagues,

Please note that the meeting scheduled for [date] has been cancelled due to organisational reasons.

A new invitation will be sent shortly.

We apologise for the inconvenience.

Best regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **6. Holiday request** (Richiesta di ferie)

Dear [Manager's name],

I would like to request time off from [start date] to [end date], inclusive.

I am available for any necessary arrangements or replacements.

I await your confirmation. Thank you and kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **7. Collaboration proposal** (Proposta di collaborazione)

Good morning,

My name is [name and surname], a professional in the [relevant sector] field.

I am writing to propose a possible collaboration between our organisations, as our services could complement each other.

I would be happy to schedule a meeting to discuss the matter further.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **8. Request for quotation** (Richiesta di preventivo)

Dear Sirs,

We would like to request a quotation for the supply of the following materials:

[list or description].

Please include delivery times and payment terms.

We look forward to your reply.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]



10 MINUTI

✉ **9. Delivery delay notification** (Comunicazione di ritardo nella consegna)

Dear Customer,

We would like to inform you that, due to unforeseen logistical issues, the delivery of your order no. [xxx] will be delayed by [xx] days.

We apologise for the inconvenience and remain at your disposal for further information.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **10. Confirmation of document receipt** (Conferma di ricezione documenti)

Good morning,

We confirm receipt of the documents you sent on [date].

We will review them in the coming days and get back to you as soon as possible.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **11. Invitation to a corporate event** (Invito a un evento aziendale)

Dear [Name],

We are pleased to invite you to the event organised by our company on [date], at [location].

It will be an opportunity to share updates and strengthen professional relationships.

Please confirm your attendance by [date].

We look forward to hearing from you.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **12. Office hours change notification** (Comunicazione di cambiamento orari d'ufficio)

Dear Customers,

Please note that starting from [date] our office hours will change as follows:

[new hours].

Thank you for your attention.

Best regards,

[Name of the person and/or company]



10 MINUTI

✉ **13. Interview availability confirmation** (Conferma di disponibilità a un colloquio)

Dear [Name],

I confirm my availability for the interview scheduled on [date] at [time] at your offices.

Thank you for the opportunity.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **14. Project status update request** (Richiesta di aggiornamento su un progetto)

Dear [Name],

I would like to request an update on the current status of the [project name] project.

I look forward to your kind reply.

Best regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **15. End of collaboration** (Comunicazione di fine collaborazione)

Dear Sir/Madam,

We hereby inform you of our decision to end the current collaboration effective from [date].

We thank you for the time spent working together and wish you every success in the future.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **16. Formal complaint about a service issue** (Reclamo formale per un disservizio)

Dear Customer Service,

I am writing to report a service issue that occurred on [date], concerning order no. [xxx].

I expect prompt action and an appropriate response.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]



10 MINUTI

✉ **17. Company presentation** (Presentazione aziendale)

Good morning,

Please find attached a brief presentation of our company and the services we offer.

We would be glad to start a dialogue with your organisation.

Looking forward to your reply and thank you in advance.

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **18. Order confirmation** (Conferma di un ordine)

Dear Customer,

We confirm the receipt and processing of your order no. [xxx], placed on [date].

Delivery is expected by [date].

In the meantime we send you our best regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **19. Request for clarification about a contract** (Richiesta di chiarimento su un contratto)

Dear [Name],

I would like to ask for clarification regarding some points in the contract received on [date], particularly about [specific point].

Could we schedule a call to discuss this further?

Kind regards,

[Name of the person and/or company]

✉ **20. Thank-you letter after a meeting** (Lettera di ringraziamento dopo un incontro)

Dear [Name],

I would like to thank you for the friendly and constructive meeting held on [date].

I hope we will be able to develop a fruitful collaboration in the future.

Looking forward to your kind reply.

Best regards,

[Name of the person and/or company]



10 MINUTI

E ORA 20 ESPRESSIONI UTILI PER LA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE:

1. Le faccio sapere al più presto.
I'll get back to you as soon as possible.
2. Grazie per il suo riscontro.
Thank you for your feedback.
3. Restiamo a sua disposizione.
We remain at your disposal.
4. In attesa di una sua conferma.
We are awaiting your confirmation.
5. Voglia gradire Signora, Signore, i miei più cordiali saluti.
Please accept, Madam/Sir, my kindest regards.
6. Le scrivo in merito a...
I'm writing to you regarding...

7. Abbiamo preso nota di...
We have taken note of...
8. La preghiamo gentilmente di inviarci...
Kindly send us...
9. Nel rispetto delle scadenze concordate.
In accordance with the agreed deadlines.
10. La sua richiesta è in fase di elaborazione.
Your request is currently being processed.
11. La ringraziamo per la collaborazione.
We thank you for your cooperation.
12. A seguito del nostro colloquio...
Following our conversation...
13. Come concordato...
As agreed...
14. Per qualsiasi domanda non esiti a contattarci.
If you have any questions, please don't hesitate to contact us.
15. Restiamo in attesa di...
We are still waiting for...
16. Le invio qui in allegato...
Please find attached...
17. Abbiamo riscontrato un errore...
We have detected an error...
18. Vorremmo organizzare...
We would like to organise...
19. Resto a disposizione per eventuali chiarimenti.
I'm available for any further information.
20. La ringraziamo per la comprensione.
Thank you for your understanding.

3 Sezione Pronuncia

“In movimento”

Quando si viaggia o si lavora in un contesto anglofono la pronuncia diventa un vero e proprio passaporto per una comunicazione efficace. Non si tratta solo di “parlare correttamente”, ma di riuscire a farsi capire subito senza dover ripetere o spiegare ogni volta quello che si vuole dire. Qui tratteremo proprio questo con l’obiettivo di non è avere un accento perfetto da madrelingua, ma acquisire strumenti orali subito utilizzabili per comunicare con più sicurezza e naturalezza, sia in viaggio che sul lavoro.

Ripasso di suoni e intonazioni

Quando si impara una lingua straniera, spesso ci si concentra su lessico e grammatica, pensando che siano sufficienti per farsi capire. In realtà molti malintesi non dipendono tanto da *che cosa* si dice, ma da *come* lo si dice. Per questo motivo è fondamentale padroneggiare bene i suoni principali e l’intonazione, soprattutto nelle conversazioni brevi e spontanee che capitano spesso durante un viaggio o nel contesto lavorativo.

L’intonazione naturale dell’inglese

L’inglese è una lingua dal ritmo irregolare e con un’intonazione molto espressiva. Questa musicalità non è un luogo comune, ma deriva dal modo in cui si accentuano certe parole e dal modo in cui la voce sale e scende all’interno della frase.

Ad esempio nella domanda: **“Did you book the ticket?”** (Hai prenotato il biglietto?) l’intonazione in inglese *sale* chiaramente verso la fine della frase per indicare che si tratta di una domanda. Se la melodia della voce resta piatta, la frase può sembrare una semplice affermazione o risultare poco chiara a chi ascolta. Ecco perché è importante non solo imparare le parole, ma anche *come* pronunciarle.



10 MINUTI

Vocali: un primo approccio

L'inglese ha un sistema vocalico molto ricco e variegato, con numerose sfumature nella pronuncia delle vocali. Dunque nelle situazioni pratiche è importante puntare soprattutto sulla chiarezza: una vocale pronunciata in modo poco preciso può cambiare completamente il significato di una parola.

Vediamo ora alcune vocali che è bene riconoscere e articolare chiaramente:

- **A:** in genere breve e aperta, come in *cat*
- **E:** può essere aperta [ɛ] o chiusa [e], come in *bed* o *they*
- **I:** spesso breve e netta, come in *sit*, ma anche lunga come in *machine*
- **O:** varia da suoni aperti come in *not* a suoni più chiusi come in *go*
- **U:** spesso ha una pronuncia diversa dall'italiano, ad esempio in *bus* [ʌ] o *blue* [u:]

Consiglio: una vocale sbagliata può cambiare il senso della frase. In inglese parole come *ship* e *sheep*, oppure *man* e *men* si distinguono proprio per la qualità della vocale. È quindi utile fare attenzione fin da subito a questi dettagli.



Curiosità: anche in inglese, come in italiano, la pronuncia delle vocali può variare da regione a regione. Ad esempio la parola *bath* si pronuncia con una "a" lunga [ɑ:] in molte aree del sud dell'Inghilterra, ma con una "a" corta [æ] nel nord e negli Stati Uniti.

Intonazione: il tono cambia il senso

In inglese l'intonazione ha un ruolo fondamentale per distinguere il significato e l'intenzione della frase.

Come in italiano le domande e le affermazioni hanno curve melodiche diverse:

- Domande sì/no (Yes/No questions): intonazione **ascendente**
→ *Are you ready?*

- Domande con parole interrogative (Wh- questions): intonazione **discendente o piatta**
→ *Where are you going?*
- Affermazioni: intonazione **discendente**
→ *I'm fine, thank you.*

Una intonazione monotona o troppo “italiana” può confondere l'interlocutore.

Parlare in situazioni veloci: chiarezza prima di tutto

In contesti rapidi (alla stazione, al telefono, in riunione) parlare lentamente e chiaramente aiuta più che cercare di imitare la velocità dei madrelingua.

Consiglio:

1. Fai un respiro prima di parlare – ti aiuterà a non affannarti
2. Parla un po' più lentamente del normale
3. Evita riempitivi inutili come “ehm”, “so”, “well...” – anche una pausa silenziosa è meglio
4. Prepara delle frasi standard, semplici e naturali:
 - *Excuse me, where is platform 3?*
 - *Good morning, I need some information.*
 - *Could I leave a message for Mr Smith?*

La R inglese: suono difficile, regole semplici

La lettera **R** esiste anche in inglese, ma non si pronuncia come in italiano, ossia sempre vibrata e molto marcata. In inglese invece il suono cambia a seconda dell'accento e della posizione nella parola.

R in posizione iniziale o tra vocali

In tutti gli accenti la R si pronuncia:

- *red* → /red/
- *around* → /ə'raʊnd/
- *very* → /'veri/

È una **R “morbida”, non vibrata**: la lingua non tocca il palato, ma si avvicina - il suono è simile a uno “scivolamento” - attenzione a non pronunciare la R

francese né la R tedesca. Prova a dire *very* o *right* tenendo la lingua **bassa e rilassata**. Evita il suono italiano.

R alla fine della parola

Qui c'è la grande differenza tra gli accenti:

Inglese britannico (standard, “Received Pronunciation”)

- la R **non si pronuncia** se si trova **alla fine della parola** e **non è seguita da vocale**:
 - *car* → /kɑ:/
 - *teacher* → /'ti:tʃə/
 - *more* → /mɔ:/
- Ma se **la parola successiva comincia con vocale** la R **riappare** per collegare i suoni (fenomeno chiamato *linking R*):
 - *more apples* → /mɔ: 'ræplz/
 - *a teacher of English* → /ə 'ti:tʃər əv 'ɪŋɡlɪʃ/

Inglese americano

- La R si **pronuncia sempre**, anche alla fine:
 - *car* → /kɑ:r/
 - *teacher* → /'ti:tʃər/
 - *more* → /mɔ:r/

Quale usare?

Entrambe le versioni sono corrette. Se studi inglese britannico, impara a **non pronunciare la R finale** (a meno che non ci sia una vocale dopo). Se preferisci l'inglese americano, pronuncia sempre la R, ma **senza farla “rotolare”** come in italiano.

Attenzione: la R italiana “suona troppo forte”

Per chi impara l'inglese la R è spesso un segnale evidente di accento straniero. Una R vibrata (italiana) suona “strana” in inglese e può rendere difficile la comprensione soprattutto nelle parole corte:

- ✗ *very* → ['verri] (con R italiana)
- ✓ *very* → ['veri] (R inglese, morbida)

Non serve perfezione: anche con un accento italiano si può comunicare benissimo. Ammorbidire la R è un passo semplice che aiuta molto a farsi capire.

In sintesi – R in inglese

DOVE?	SI PRONUNCIA?	SUONO
Inizio parola (<i>red</i>)	✓ Sì	Morbida, non vibrata
Tra vocali (<i>around</i>)	✓ Sì	Come sopra
Fine parola, inglese britannico (<i>car</i>)	✗ No (se isolata)	Si sente solo con vocale dopo
Fine parola, inglese americano	✓ Sì	Sempre presente, morbida



10 MINUTI

Esempi pratici per contesti rapidi

In questa unità entriamo in situazioni concrete, a volte stressanti o inaspettate, che possono capitare durante un viaggio o in un contesto professionale. Al posto di dialoghi standard e rigidi troverai qui brevi scene vivaci arricchite da indicazioni pratiche sulla pronuncia, suggerimenti per memorizzare i suoni e consigli per mantenere la fluidità orale anche sotto pressione. Ogni mini-storia include osservazioni linguistiche pensate per aiutare gli apprendenti a fissare nella memoria i suoni inglesi in modo mirato.

At the airport – “Gate 22”

Scena: Sofia, una responsabile vendite italiana, arriva trafelata all’aeroporto di Londra. Si rivolge a un’addetta, perché teme di aver perso il volo:

- Excuse me. Has the flight to Milan already left?
- No madam, but you need to go straight to gate twenty-two, at the end on the right.
- Twenty-two? Like “two-two”?
- Exactly. Right now, or it will close.

Da ricordare: **twenty-two** → fai attenzione all'intonazione naturale e alla pronuncia della [t] e della [w]
→ ['twenti 'tu:]. Non dire “tuènti tù” con intonazione piatta o accentazione italiana.

right now ([ˈraɪt naʊ]): è un'espressione molto usata per indicare “subito” in inglese. Attenzione a non pronunciare la R all'italiana: in inglese britannico è più lieve o assente (non arrotata).

At the hotel – “The wrong room”

Scena: Paul ha prenotato una singola con vista. All'arrivo gli assegnano una doppia senza finestre.

- Excuse me! I think there's a mistake. I asked for a single room with a view.
- Let me check... Ah yes, you're right, they gave you the wrong room. We'll fix it now.

Pronuncia da notare:

room: vocale lunga → [ru:m], attenzione alla differenza tra *room* e *rum*

wrong: [rɒŋ] – la W si pronuncia, la R non è arrotata, la NG finale è nasale (come in “song”)

single: ['sɪŋɡl] – non si dice “singol” con la O italiana finale

Quick call – “The line is bad”

Scena: Manuela telefona a un fornitore per confermare una consegna. La linea è disturbata.

- Hello? This is Manuela Rossi, I'm calling about tomorrow's delivery...
[disturbi di linea]
- Can you hear me? Hello?
- Yes, but the line is bad. Could you repeat, please?

Attenzione:

Hello è usato all'inizio di una telefonata. La **H** è aspirata: [hə'ləʊ]

line: [laɪn] – non dire “leen”

Could you repeat?: attenzione alla pronuncia di *could* ([kəd]), senza “L” udibile

At the station – “Platform eight, but where?”

Scena: Thomas si trova alla stazione di Paddington. Sul biglietto c'è scritto “platform 8”, ma non la trova.

- Excuse me, where is platform eight?
- You need to go back, it's next to the café. But hurry, it leaves in five minutes.

Parole importanti:

platform: ['plæt.fɔ:m] – la R finale in British English è molto leggera o non si pronuncia

eight: [eɪt] – attenzione al dittongo, non “èt”

hurry: ['hʌrɪ] – H aspirata, R non arrotondata, vocale centrale /ʌ/ come in *bus*

Casual interview – “I only have two minutes”

Scena: Julia incontra un reclutatore a una fiera.

- May I bother you for a second? I only have two minutes, I just wanted to ask if you accept applications from abroad.
- Of course, leave me your CV and I'll let you know.

Da ricordare:

two minutes: [tu: 'mɪnɪts] – la U in *two* è lunga, la parola *minutes* si pronuncia con /ɪ/

bother: ['bʊðə] – attenzione al suono /ð/ (come in *this*)

application: [æplɪ'keɪʃən] – occhio all'intonazione, non si legge come “applicazione”

In the city – “I can't find the office”

Scena: Karim ha un appuntamento con un avvocato, ma si è perso.

- Excuse me, I'm looking for Neri Law Office, but I can't find number thirty-two.
- You need to turn left at the pharmacy, then you'll see it right away.

Dettagli importanti:

thirty-two: ['θɜ:ti tu:] – attenzione al suono /θ/ di *thirty* e al dittongo in *two*

office: ['ɒfɪs] – non confondere con *studio* (non è un luogo di studio, ma un ufficio)

turn left: frase utile e comune, *turn* si pronuncia con la vocale /ɜ:/



10 MINUTI

Strategie per una chiara articolazione, anche in situazioni di stress:

Perché spesso agli italiani è difficile parlare chiaramente in inglese?

Parlare inglese non è impossibile per un italofono, ma a livello fonologico e articolatorio ci sono alcune difficoltà dovute a questi motivi:

1. Le abitudini della pronuncia italiana: una trappola nascosta

In italiano si pronunciano tutte le vocali, comprese quelle finali (es. *andare, bello*). Questo può portare a parlare lentamente e con eccessiva attenzione a ogni vocale, mentre in inglese le vocali finali spesso si riducono o non si pronunciano chiaramente (es. *make, take*).

Suggestion: *Be careful not to overpronounce final vowels, as English often reduces or drops them.*

2. Posizione della lingua e apertura della bocca

In italiano la bocca è più aperta e la lingua più avanti nella pronuncia rispetto all'inglese britannico che tende a una pronuncia più chiusa e meno "anteriore".

Suggestion: *English sounds often require less mouth opening and a more neutral tongue position.*

3. Stress e ansia influenzano la pronuncia

Quando si è nervosi la mascella si blocca, i muscoli della bocca si irrigidiscono, si parla più velocemente e si rischia di "ingoiare" suoni.

Situazioni tipiche di stress: telefonate con linea disturbata, conversazioni con figure autoritarie (polizia, dogana), correggere un errore parlando ad alta voce, parlare in pubblico anche per pochi secondi

Suggestion: *When stressed, try to slow down, relax your jaw and lips and focus on clear pronunciation.*

SUGGERIMENTI RAPIDI:

ARGOMENTO	DESCRIZIONE RAPIDA
Pronuncia chiara e non frettolosa	È sempre consigliato parlare con calma per farsi capire meglio
Pronuncia delle vocali	Attenzione alle vocali inglesi che a volte si pronunciano e a volte no e che assumono pronunce diverse a seconda della parola in cui si trovano
Pronuncia della R	La R inglese non è arrotata come quella italiana, bensì morbida. Con un po' di pratica si otterrà una pronuncia corretta

ARGOMENTO	DESCRIZIONE RAPIDA
Intonazione delle frasi	L'intonazione cambia il significato (domande, affermazioni, enfasi) e aiuta a comunicare con naturalezza
Non farsi prendere dall'agitazione	Mantenere il controllo anche in situazioni stressanti o difficili, rimanendo focalizzati su ciò che si deve dire
La pronuncia per gli italiani	I suoni inglesi sono difficili per gli italiani che pronunciano chiaramente ogni vocale e consonante presenti nelle parole a differenza delle vocali ridotte, la R morbida, il complicato suono del th inglesi. A ciò si aggiunge la differente posizione della lingua, ma niente è impossibile

4

Glossario Bilingue Veloce (EN-IT)

**Termini chiave per il turismo, il
lavoro e la vita di tutti i giorni**



10 MINUTI

Restaurant/Street food/Pizzeria (Ristorante/Pizzeria/ Cibo di strada)

ENGLISH	ITALIANO
plate	piatto
receipt	scontrino
order à la carte	ordinare alla carta
set menu	menù fisso
dish of the day	piatto del giorno
still / sparkling water	acqua liscia / frizzante
mixed starter	antipasto misto
cold cuts	affettati
first course / main course	primo / secondo
side dish / vegetables	Contorno / verdure
homemade dessert	dolce della casa

ENGLISH**ITALIANO**

takeaway (UK) / to go (US)

da asporto

book a table

prenotare un tavolo

split the bill

dividere il conto

leave a tip

dare la mancia

cook rare

cuocere al sangue

grilled / wood-fired

alla brace

napkin

tovagliolo

cutlery / silverware

posate

digestif

digestivo

**10 MINUTI****Disco/Nightclub (Discoteca/Night Club)****ENGLISH****ITALIANO**

dance floor

pista da ballo

entrance with drink included

ingresso con consumazione

stamp (on the wrist)

timbro (sul polso)

cloakroom (UK) / coat check (US)

guardaroba

themed night

serata a tema

open bar

open bar

live DJ set

dj set dal vivo

ENGLISH	ITALIANO
happy hour	happy hour
trendy venue (UK) / hotspot (US)	locale di tendenza
selection at the door (UK)/ door policy (US)	selezione all'ingresso
non-alcoholic drink (UK) / mocktail (US)	drink analcolico
get on the list (UK) / be on the guest list (US)	mettersi in lista
go out partying (UK) / go clubbing (US)	fare serata
mainstream music (UK) / commercial hits (US)	musica commerciale
dance close together (UK) / slow dance (US)	ballare appiccicati
stay out till dawn (UK) / leave at dawn (US)	uscire all'alba
pick someone up (UK) / chat someone up (US)	rimorchiare
quiet night out (UK) / low-key evening (US)	serata tranquilla
party hard (UK) / go wild (US)	fare baldoria

**10 MINUTI****Cinema/Culture (Cinema/Cultura)**

ENGLISH	ITALIANO
screening	proiezione
original version	film in lingua originale
subtitles	sottotitoli
online booking (UK) / online reservation (US)	prenotazione online
matinee	spettacolo pomeridiano
numbered seat	poltrona numerata
trailer	trailer
art film	film d'autore
reduced ticket	biglietto ridotto
giant screen	schermo gigante
dubbing	doppiaggio
plot	trama
director	regista
leading actor	attore protagonista
acting	recitazione
box office	incasso
soundtrack	colonna sonora
short film	cortometraggio
feature film	lungometraggio
national release	uscita nazionale

**10 MINUTI****Go shopping (Fare la spesa)**

ENGLISH	ITALIANO
special offer	offerta speciale
delicatessen counter	banco salumi
weigh the fruit	pesare la frutta
price tag	etichetta prezzo
shopping cart	carrello
basket	cestino
biodegradable bag	sacchetto biodegradabile
bulk products	prodotti sfusi
opening hours	orario d'apertura
queue at the checkout (UK) / line at the checkout (US)	fila alla cassa
whole yogurt / low-fat yogurt	yogurt intero/yogurt magro
wholegrain biscuits	biscotti integrali
glass bottle	bottiglia di vetro
cash / card	contanti/carta
vegetables to wash	verdure da lavare
steam cooking	cuocere al vapore
grater	grattugia
pot / frying pan	pentola/padella
leftovers	avanzi
make the shopping list	fare la lista

**10 MINUTI****Clothing/Fashion (Abbigliamento/Moda)**

ENGLISH	ITALIANO
size	taglia
fitting room	camerino
sale / discount	saldo / sconto
tight dress	vestito aderente
To button / to unbutton	abbottonare / sbottonare
zipper	chiusura lampo
high-waisted trousers	pantaloni a vita alta
high-heeled shoes	scarpe con tacco
breathable fabric	tessuto traspirante
V-neck	scollo a V
sportswear	abbigliamento sportivo
double-breasted jacket	giacca doppiopetto
leather belt	cintura in pelle
to wear / to try on	indossare / provare
striped / polka-dot	a righe / a pois
waterproof / raincoat	impermeabile / l'impermeabile
to iron	stirare
trusted shop	negozio di fiducia
casual / elegant style	stile casual / elegante
to be fashionable	essere alla moda

**10 MINUTI****Aperitif/Aperitif with snacks/Happy hour with food
(Aperitivo/Apericena)**

ENGLISH	ITALIANO
long aperitif	aperitivo lungo
self-service buffet	buffet libero
snacks / appetizers	stuzzichini
cheese platter	tagliere di formaggi
finger food	finger food
outdoor table	tavolo all'aperto
reservation required	prenotazione obbligatoria
house cocktail	drink della casa
glass of wine	calice di vino
fruit soft drink	drink analcolico alla frutta
to toast	brindare
relaxed atmosphere	atmosfera rilassata
to chat / to talk	fare due chiacchiere
Instagrammable place	posto instagrammabile
slow service	servizio lento
reserved table	tavolo riservato
order at the counter	ordinare al banco
side dish included	contorno incluso
end-of-day break	pausa di fine giornata
fruit skewers	spiedini di frutta

**10 MINUTI** **Car/Motorcycle Mechanics (Meccanica Auto/Moto)**

ENGLISH	ITALIANO
technical inspection	revisione
regular maintenance	tagliando
garage / mechanical workshop	officina
body shop	carrozzeria
flat tire	gomma bucata
spare wheel / spare tire	ruota di scorta
manual transmission	cambio manuale
clutch	frizione
high beams	fari abbaglianti
windshield wipers	tergicristalli
engine oil	olio motore
dead battery	batteria scarica
ignition	accensione
hood / bonnet	cofano
rearview mirror	specchietto retrovisore
seat belts	cinture di sicurezza
mileage	chilometraggio
fill up (gas tank)	fare il pieno
parking meter	parchimetro
fine / traffic ticket	multa

Informatics/Digital work (Informatica/Lavoro digitale)

ENGLISH	ITALIANO
log in / access	accedere
download	scaricare
save a file	salvare un file
screen	schermo
keyboard	tastiera
USB stick / USB drive	chiavetta USB
printer	stampante
attachment	allegato
restart	riavviare
update	aggiornamento
backup	backup
slow connection	connessione lenta
login / logout	login / logout
cloud	cloud
bug	bug
cursor	cursore
online form	modulo online
shared screen	schermo condiviso
time zone	fuso orario
work call / video call	chiamata di lavoro

Questo capitolo potrebbe non essere così divertente come altri, ma è una vera e propria cassetta degli attrezzi.

Non vuole farti sognare, ma aiutarti concretamente. Nel mondo reale, quando devi ordinare un piatto in un ristorante pieno, capire un manuale tecnico,

scegliere la giacca della taglia giusta o far riparare una gomma a terra, sono le parole giuste a salvare la situazione.

Imparare il vocabolario passo dopo passo non significa solo accumulare termini, ma aprire porte.

Questo vuol dire meno stress al lavoro, più sicurezza in hotel e soprattutto vere occasioni per parlare con gli inglesi o con anglofoni.

Abbiamo scelto di evitare espressioni comuni che hai già incontrato in altri capitoli. L'obiettivo qui è ampliare il tuo vocabolario in ambiti spesso trascurati nei manuali tradizionali, ma fondamentali nella vita quotidiana.

4



INGLESE AVANZATO



C1-C2

Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

Con questo libro facciamo un passo importante nell'apprendimento dell'inglese. Dopo aver consolidato le basi e aver acquisito sicurezza nelle conversazioni quotidiane, è arrivato il momento di ampliare il tuo orizzonte linguistico e culturale. Questo volume è pensato per chi desidera affinare l'espressione, comprendere strutture complesse, padroneggiare registri formali e immergersi nella ricchezza della lingua inglese e delle sue culture.

Affronteremo la grammatica avanzata, il lessico specializzato e le espressioni idiomatiche. L'obiettivo è fornirti gli strumenti per comunicare in modo preciso e sfumato in contesti professionali, accademici o culturali, e prepararti, se lo desideri, alle certificazioni ufficiali.

1 Grammatica Avanzata e Strutture Complesse

A questo livello non si tratta più solo di “parlare inglese”, ma di usarlo con precisione, sfumature e sensibilità. In questo capitolo ti introdurremo gradualmente a strutture grammaticali e espressioni più complesse, fondamentali per raggiungere un livello avanzato, sia orale sia scritto.

Conditional, reported speech

Siamo ora a un punto di svolta nel tuo percorso: il passaggio da un livello intermedio a un inglese fluente, espressivo e sfumato. In questa sezione ci concentreremo su tre strumenti grammaticali centrali: il subjunctive mood (modo congiuntivo), il periodo ipotetico (conditional) e il discorso indiretto (reported speech). Ognuno di questi permette di esprimere sottili differenze di pensiero, intenzioni o sentimenti.



10 MINUTI

Conditional, discorso indiretto

English Conditional (Condizionale):

Il condizionale in inglese è una struttura fondamentale per esprimere desideri, ipotesi, possibilità, richieste gentili o situazioni irreali. A differenza dell'italiano in inglese non esiste un tempo verbale specifico chiamato “condizionale”, ma si usano costruzioni con “would” (e le sue varianti: *would have*, *could*, *might*, ecc.) per trasmettere lo stesso significato.

Possiamo distinguere due grandi categorie:

- **Condizionale presente (present conditional)** → *I would go*
- **Condizionale passato (past conditional)** → *I would have gone*

Quando si usa il condizionale in inglese?

Per esprimere un desiderio o un'intenzione:

- *I would like a coffee* → Vorrei un caffè
- *She would love to visit Japan* → Le piacerebbe visitare il Giappone

Per formulare richieste gentili:

- *Would you help me, please?* → Mi aiuteresti, per favore?
- *Could you send me the file?* → Potrebbe inviarmi il file?

Per dare un consiglio (con “If I were you”...):

- *If I were you, I would talk to him* → Al tuo posto parlerei con lui

Attenzione: in inglese si usa “were” per tutte le persone nel periodo ipotetico irreali (*If I were...*, non *If I was...*)

Per esprimere ipotesi o possibilità non reali:

- *It would be better to leave tomorrow* → Sarebbe meglio partire domani
- *He would probably say no* → Probabilmente direbbe di no

Struttura del condizionale presente:

Il condizionale presente inglese si costruisce con:

would + base verbale (forma infinita senza “to”)

PERSONA	VERBO “TO GO”	TRADUZIONE
I	would go	Io andrei
You	would go	Tu andresti
He/She	would go	Lei andrebbe
We	would go	Noi andremmo
You	would go	Voi andreste
They	would go	Essi andrebbero

✓ “Would” si può contrarre: *I'd go, you'd go...*

Condizionale passato:

Il condizionale passato serve per parlare di situazioni irreali nel passato, rimpianti o ipotesi non avverate.

Would have + participio passato

ESEMPIO INGLESE	TRADUZIONE ITALIANA
I would have come earlier	Sarei venuto prima
She would have helped you	Ti avrebbe aiutato
They would have left if they had known	Sarebbero partiti se l'avessero saputo

Anche in questo caso può essere contratto: *I'd have come, She'd have helped...*

Esempi utili a confronto:

ITALIANO	ENGLISH
Vorrei parlarti	I would like to talk to you
Potrebbe inviarmi questo documento?	Could you send me this document?
Sarebbe venuta se avesse avuto tempo	She would have come if she had had time
Al tuo posto lo direi subito	If I were you, I would say it right away
Mi avrebbe fatto piacere esserci	I would have liked to be there

Falsi amici e trappole comuni:

- in italiano si può dire: “*Quando arriveresti?*”, ma **in inglese** questo uso del condizionale **non è corretto** in frasi temporali.
✗ *When would you arrive?* (sbagliato se il significato è temporale)
✓ *When you arrive, call me.* → *Quando arrivi, chiamami.*
- Il condizionale passato si usa anche per riferire **informazioni non confermate** nel passato:
The newspapers said there would have been a mistake → Secondo i giornali ci sarebbe stato un errore.

Consiglio: pensa al condizionale inglese come una costruzione a due parti



TIPO DI CONDIZIONALE	STRUTTURA	ESEMPIO
Condizionale presente	would + base verbale	I would help you
Condizionale passato	would have + participio passato	I would have helped you



10 MINUTI

ESERCIZI:

ESERCIZIO 1 – Riformula con il “would” per rendere le frasi più gentili:

(Il condizionale presente con “would” si usa spesso per richieste cortesi o ipotesi)

Esempio:

Can you help me? → **Would you help me?**

1. Can you open the window?
→ _____
2. Can you bring me some water?
→ _____
3. Can you tell me the time?
→ _____
4. Can you come with us tonight?
→ _____
5. Can you speak more slowly, please?
→ _____

ESERCIZIO 2 – Usa il “second conditional” per completare le frasi:

(Condizionale irreali nel presente – If + past simple → would + verbo base)

Esempio:

..., I **would travel** the world.

Completa:

1. If I had more time, I _____ (learn) another language.
2. If she studied more, she _____ (get) better grades.
3. If we lived in London, we _____ (see) more musicals.
4. If you were here, we _____ (have) more fun.
5. If he didn't work so much, he _____ (relax) more.

ESERCIZIO 3 – Trasforma le frasi usando il condizionale:

(Condizionale irreale nel passato – completa solo la frase principale condizionale → *would have* + participio passato)

Esempio:

I didn't call her → (If I **had called** her), she **would have been** happy.

1. I didn't go to the meeting → **see them**
→ _____
2. He forgot your birthday → **call you**
→ _____
3. We didn't book the tickets → **go**
→ _____
4. They missed the flight → **arrive on time**
→ _____
5. She didn't answer the phone → **hear the news**
→ _____

ESERCIZIO 4 – Scegli la forma corretta del condizionale:

Segna la risposta corretta.

1. If I had known about the party, I _____.
a) will go
b) would have gone
c) would go
2. If he studied more, he _____ better marks.
a) would get
b) got
c) would have got
3. If we had left earlier, we _____ the train.
a) wouldn't miss
b) wouldn't have missed
c) don't miss
4. She _____ the truth if you asked her.
a) would have told
b) tells
c) would tell

5. If you had helped me, I _____ earlier.

- a) would finish
- b) would have finished
- c) finish

SOLUZIONI:

Esercizio 1:

- 1. Would you open the window?
- 2. Would you bring me some water?
- 3. Would you tell me the time?
- 4. Would you come with us tonight?
- 5. Would you speak more slowly, please?

Esercizio 2:

- 1. would learn
- 2. would get
- 3. would see
- 4. would have
- 5. would relax

Esercizio 3:

- 1. (If I had gone to the meeting), I would have seen them.
- 2. (If he had remembered your birthday), he would have called you.
- 3. (If we had booked the tickets), we would have gone.
- 4. (If they had not missed the flight), they would have arrived on time.
- 5. (If she had answered the phone), she would have heard the news.

Esercizio 4:

- 1. b) would have gone
- 2. a) would get
- 3. b) wouldn't have missed
- 4. c) would tell
- 5. b) would have finished

**10 MINUTI**

Il discorso indiretto (Reported Speech):

Che cos'è il reported speech?

Il reported speech (discorso indiretto) si usa per riportare ciò che qualcun altro ha detto senza ripetere le sue parole esatte. In inglese, come in italiano, il verbo introduttivo (say, tell, ask...) determina i cambiamenti che si devono fare nella frase riportata.

Quando si cambia il tempo verbale?

TEMPO DEL VERBO INTRODUTTIVO	CAMBIAMENTI RICHIESTI?
Presente (e.g. <i>He says</i>)	✗ Nessun cambiamento necessario
Passato (e.g. <i>He said</i>)	✓ Sì, si fa il backshift (regressione temporale)

Tabella dei cambiamenti verbali principali:

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
PRESENT SIMPLE	PRESENT SIMPLE
He says : "I work a lot"	He says (that) he works a lot
Past simple + Present simple	Past simple + Present simple
He said : "I work a lot"	He said (that) he works a lot
Present simple + Present continuous	Present simple + Present continuous
He says : "I'm reading "	He says (that) he's reading

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
PRESENT SIMPLE	PRESENT SIMPLE
Past simple + Past continuous	Past simple + Past continuous
He said: "I was reading "	He said (that) he was reading
Past simple + Present perfect	Past simple + Past perfect
He said : "I have seen the film"	He said he had seen the film
Present simple + Future simple	Present simple + Future simple
She says: "I will come tomorrow"	She says (that) she will come tomorrow
Past simple + Future simple	Past simple + Conditional
She said : "I will come tomorrow"	She said (that) she would come the next day
Present simple + Can	Present simple + Can
He says : "I can help you"	He says (that) he can help me
Past simple + Could	Past simple + Could
He said : "I can help you"	He said he could help me

**10 MINUTI**

Espressioni di tempo e luogo:

Da discorso diretto a indiretto c'è una migrazione degli avverbi che lo identificano. Qui di seguito la lista principale:

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO (UK/US)
today	that day
tomorrow	the next day
yesterday	the day before
now	then
here	there
this	that
next week	the following week
last year	the previous year

Esempi:

Frasi affermative:

- Diretto: "I'm tired" he said.
Indiretto: He said he was tired.
- Diretto: "We have finished our work" they said.
Indiretto: They said they had finished their work.

Frasi negative:

- Diretto: "I don't like coffee" she said.
Indiretto: She said she didn't like coffee.
- Diretto: "We won't go out" they said.
Indiretto: They said they wouldn't go out.

Frasi interrogative

☐ Nelle **domande indirette**:

- **scompare l'inversione** verbo-soggetto (come in italiano)
- **non si usano mai i segni di punteggiatura interrogativa**

Esempi:

1. Domande sì/no

- Diretto: "Are you happy?"

Indiretto: He asked if I was happy/He asked if I am happy.

- Diretto: "Did you see the film?"

Indiretto: She asked whether I had seen the film.

2. Domande con wh- (what, where, why...)

- Diretto: "Where do you live?"

Indiretto: He asked where I lived.

- Diretto: "What are you doing?"

Indiretto: She asked what I was doing.



10 MINUTI



ESERCIZI:

Esercizio 1 – Trasforma le frasi in discorso indiretto:

Istruzioni: riscrivi le frasi che seguono al discorso indiretto. Fai attenzione che il verbo della frase principale è già al passato

1. Lucia said: "I'm tired."

→ _____

2. Emanuele replied: "I will leave tomorrow."

→ _____

3. Paolo explained: "I didn't see anyone."

→ _____

4. The client asked: "Can you send me the contract?"

→ _____

5. The children said: "We are playing in the garden."

→ _____

Esercizio 2 – Scegli la trasformazione corretta:

Istruzioni: scegli la versione corretta del discorso indiretto

1. Giulia said: "I missed the train."
 - a) Giulia said she was missing the train.
 - b) Giulia said she had missed the train.
 - c) Giulia said she will miss the train.
2. They said: "We will arrive at eight."
 - a) They said they would arrive at eight.
 - b) They said they were arriving at eight.
 - c) They said they had arrived at eight.
3. He asked: "Where are you now?"
 - a) He asked where I was then.
 - b) He asked where are you now.
 - c) He asked where I was now.

✓ Soluzioni – Esercizio 1:

1. → Lucia said that she was tired.
2. → Emanuele replied that he would leave the next day.
3. → Paolo explained that he hadn't seen anyone.
(or: Paolo explained he had seen no one.)
4. → The client asked if we could send him the contract.
(or: The client asked us to send him the contract.)
5. → The children said that they were playing in the garden.
(or: The children said they were in the garden playing.)

✓ Soluzioni – Esercizio 2:

1. → ☒ b) *Giulia said she had missed the train.*
2. → ☒ a) *They said they would arrive at eight.*
3. → ☒ a) *He asked where I was then.*

2

Espressioni Formali e Registri Linguistici

Quando si raggiunge un livello avanzato di inglese, padroneggiare la lingua non significa solo parlare con scioltezza, ma anche saper adattare lo stile linguistico alla situazione.

Una delle competenze fondamentali a questo livello è l'uso della lingua formale, soprattutto in contesti professionali, amministrativi o accademici.

Questo capitolo ha l'obiettivo di rafforzare la tua sicurezza nell'uso delle espressioni formali attraverso esempi pratici e autentici. Imparerai a redigere lettere ufficiali, relazioni strutturate e testi amministrativi, ampliando il tuo vocabolario e acquisendo familiarità con le espressioni dello stile linguistico elevato.

Lettere formali, Report e Documenti Ufficiali

La scrittura formale in inglese segue regole precise in termini di struttura, cortesia e formulazione. Il tono è rispettoso, le frasi sono spesso articolate e ben strutturate e le formule di apertura e chiusura rivestono un ruolo centrale.

Vediamo ora alcuni esempi pratici, che potrai copiare e adattare secondo le tue esigenze.



10 + 10 MINUTI

Lettera formale 1 – Candidatura per un posto di lavoro

Subject: *Application for the Position of Marketing Manager – Ref. RM2025*

Dear Sir or Madam,

I would like to submit my application for the position of Marketing Manager, as advertised on your company's website on April 15, 2025.

I am a professional with over ten years of experience in digital marketing, with specific expertise in multichannel strategy development, data analysis and

the management of international teams. I am currently working as a Marketing Manager at an e-commerce company, where I have contributed to significant achievements in terms of visibility and revenue growth.

Throughout my career, I have gained in-depth knowledge of SEO, SEM, Google Analytics, CRM systems and marketing automation tools. I have managed substantial budgets and implemented integrated communication campaigns with a constant focus on optimizing ROI. I am fluent in English and have a good command of French—skills that I consider particularly relevant in an international corporate environment such as yours.

In addition to my technical skills I am highly goal-oriented, proactive and possess strong leadership and problem-solving abilities. I consider myself a dynamic and enthusiastic person, deeply passionate about innovation and communication.

Please find attached my updated CV. I am available for an interview at your earliest convenience, either remotely or in person, as preferred. Should you require references, I will be happy to provide recommendation letters from my previous supervisors.

Thank you for your attention and consideration. I look forward to hearing from you.

Kind regards,

Paola Bianchi

paola.bianchi@postaelettronica.it

+39 347 1234567



10 + 10 MINUTI

Lettera formale 2 – Reclamo per rimborso in ritardo

Subject: *Complaint Regarding Unrefunded Overpayment of Property Tax – Case No. TF2024/83729*

Dear Sir or Madam,

I am writing to formally bring to your attention a delay in the refund of an overpayment I made for the 2024 property tax, case number TF2024/83729.

On January 14, 2025 I received a corrective notice indicating that a calculation error had occurred to my disadvantage, resulting in an amount of €327.40 to be refunded. The notice stated that this amount would be reimbursed “within a

maximum of 30 working days.” To date—over four months since receiving that communication—I have yet to receive the indicated refund, despite multiple attempts to contact your offices.

I called your customer service centre on two occasions (February 12 and March 4, 2025) and was told the refund was “being processed.” Additionally I sent an email to your accounting department on March 19, which remains unanswered. In light of this administrative silence I am compelled to submit this formal written complaint.

I wish to emphasize that this overpayment constitutes an unjustified financial burden. Its reimbursement is a right regulated under Articles L.198 and following of the Tax Procedures Code. If the matter is not resolved within a reasonable time frame, I will be forced to consider appealing to the ombudsman or, as a last resort, pursuing legal action.

I therefore urge you to expedite the refund process and provide a written explanation of the delay, along with a reliable estimate of the expected payment date. Attached you will find a copy of the corrective notice and evidence of my previous communications with your offices.

I look forward to your prompt response.

Yours faithfully,

Giuseppe Gialli

Address: Via dei Ciliegi 18, 10011 Rome

Phone: +39 06 12 34 56 78

Email: giuseppe.gialli@posteposte.com

Attachments: Copy of the corrective notice, email correspondence



10 + 10 MINUTI

Rapporto ufficiale 1

Subject: Training Activities Report – First Quarter 2025

From: Training Office – Human Resources Department

To: General Management

Date: 30 April 2025

Introduction

This report aims to summarise and analyse the progress of training activities carried out by the Human Resources Department between 1 January and 31 March 2025. The report highlights achievements, critical issues and areas for improvement.

1. Objectives and Context

In line with the three-year plan approved in 2023, the main goal for the first semester of 2025 was to strengthen employees' soft skills and continue the technical and professional development of key roles. Following ministerial guidelines, priority was given to blended learning formats (a mix of in-person and online training).

2. Activities Delivered

During the first quarter a total of 14 training courses were delivered, grouped into three main categories:

- **Interpersonal Skills and Communication:** 5 courses, including “Effective Team Communication”, “Conflict Management” and “Public Speaking”
- **Technical and Regulatory Updates:** 6 courses, including “Updated GDPR Compliance”, “Public Sector Accounting 2025” and “Digital Records Management”
- **Organisational Wellbeing and Stress Management:** 3 courses, including “Mindfulness at Work” and “Time and Priority Management”

The participation rate was 92% of enrolled staff, showing a slight increase from Q4 2024 (88%).

3. Evaluation of Results

Feedback collected through anonymous post-course surveys indicates a satisfaction score of 4.4 out of 5. Participants particularly appreciated the quality of the trainers and the interactive format. Some suggestions for improvement were raised regarding course length (sometimes too long) and technical issues with digital platforms.

4. Critical Issues Identified

- Technical problems with connectivity during some online sessions, especially in remote branches
- Limited availability of equipped classrooms at the main location during peak periods, leading to postponed sessions
- Late communication of course schedules to participants

5. Proposed Improvements

- Purchase of new online training kits with professional webcams and microphones

- Advance scheduling of courses at least six weeks ahead, with the calendar shared via the intranet
- Enhanced technical support during live online sessions

Conclusion

Overall the performance of training activities in Q1 2025 was positive, with high participation and satisfaction levels. However some organisational and logistical issues must be addressed promptly to ensure the full effectiveness of the upcoming sessions scheduled from May onwards.

Prepared by:

Maria Alessi – Training Manager

maria.alessi@azienda.it

Ext. 3124



10 + 10 MINUTI

Rapporto ufficiale 2

Subject: Monthly Report on Public Service Quality – March 2025

From: Quality and User Relations Office

To: General Management

Date: 30 April 2025

Introduction

This report provides an overview of the quality of public-facing services at the organisation's counters during March 2025. Data was collected through satisfaction surveys, analysis of wait times and complaints submitted via official channels.

1. Key Indicators Monitored

- Average waiting time at the counter
- Average handling time per request
- User satisfaction level
- Number of complaints received
- Types of requests processed

2. Summary of Collected Data

INDICATOR	MARCH 2025	FEBRUARY 2025	CHANGE
Avg. waiting time	12 min	15 min	-3 min
Avg. handling time	9 min	10 min	-1 min
Avg. satisfaction (scale 1–5)	4.2	3.9	+0.3
Total complaints received	7	12	-5
Total requests processed	3,524	3,401	+123

The data show an overall improvement in service delivery compared to the previous month with reduced waiting times and higher user satisfaction.

3. Complaints and Reports

The 7 complaints received mainly concerned:

- Waiting times exceeding 20 minutes (3 cases, all during peak hours from 11:00 to 12:30)
- Lack of privacy at service desks (2 cases) with concerns about conversations being overheard
- Difficulties accessing the online booking system (2 cases)

All complaints were addressed within the expected timeframe (5 working days) and the responses provided were deemed satisfactory by the users concerned.

4. Positive Aspects Identified

- Improved customer service, noted in 64 out of 140 questionnaires
- Smoother entry flow due to the new queue management system introduced in early March
- Clearer information provided, particularly regarding opening hours and required documentation

5. Critical Observations and Areas for Improvement

- Enhance staff training in conflict communication
- Modify physical layout of service desks to ensure greater privacy
- Further optimise the digital booking system, especially the mobile version

6. Conclusion and Operational Proposals

The March results confirm a positive trend in public service quality. Recommended actions include:

- Consolidating successful practices (e.g. queue management)
- Expediting the physical redesign of the service area by H2 2025
- Launching a mandatory short online course for front-office staff by June, focused on managing interactions with vulnerable users

Prepared by:

Marco Gori – Head of Quality and User Relations

marco.gori@ente.it

Direct Line: 0456 123321



10 + 10 MINUTI

Documento Ufficiale 1

Subject: Resolution for the Approval of the Internal Smart Working Policy

Proposing Authority: Riverford Town Council

Deliberation No.: 17/2025

Date: 15 April 2025

Responsible Department: Human Resources and Organisational Innovation

PREMISES

Whereas Law 81/2017 and subsequent amendments define agile work as a flexible form of subordinate employment;

Whereas the experience gained between 2020 and 2024 demonstrated the effectiveness of remote working in terms of productivity, staff well-being and operational continuity;

Whereas Riverford Town Council has previously implemented agile work arrangements under emergency conditions, with positive results;

CONSIDERING THAT

The ordinary implementation of remote working requires an internal regulation that defines its conditions, limitations, tools and monitoring procedures;

The Administration is committed to promoting solutions that ensure a balance between work responsibilities, family needs and the right to disconnect;

IN VIEW OF

Legislative Decree 165/2001 and subsequent amendments;

The current National Collective Labour Agreement for Local Authorities;
The Guidelines on Agile Work issued by the Department of Public Administration in January 2023;
The favourable opinion of the Legal Department and the Joint Committee for Innovation;

RESOLVES

Article 1 – Approval of the Regulation

The “Regulation on the Implementation of Agile Work” for employees of Riverford Town Council, consisting of 12 articles and attached to this resolution, is hereby approved.

Article 2 – Duration and Participation Procedures

Participation in remote working is voluntary and subject to the signing of an individual agreement. The agreement may last up to 12 months and be renewable. It must specify: remote working days, availability hours, tools provided, monitoring methods and disconnection times.

Article 3 – Excluded Areas

Remote working does not apply to services that require constant physical presence, specifically: the Protocol Office, Civil Registry, Local Police and Cemetery Services.

Article 4 – Monitoring and Evaluation

The Human Resources Department shall conduct a semi-annual review of the regulation’s application and submit an annual report to the Municipal Secretary and the Executive Committee. The report shall include productivity indicators, staff satisfaction, and any identified issues.

Article 5 – Entry into Force

This regulation shall enter into force on 1 June 2025.

ORDERS

The publication of this resolution on the Municipality’s official online notice board for 15 consecutive days and its transmission to:

- The Transparency Officer;
- The IT Services Department for technical adjustments;
- The Workers’ Union Representatives for the initiation of the implementation phase.

Digitally signed

The Mayor

Dr. Chiara Benedetti

The Municipal Secretary
Attorney Guido Recalcati



10 + 10 MINUTI

Documento Ufficiale 2

Subject: *Report of Verification and Notification of Contractual Non-Compliance*

Issuing Entity: *Northern Valleys Local Health Authority (NHS Trust)*

Protocol Number: *NVLHA/2025/3458*

Date: *22 April 2025*

Responsible Office: *Administrative Directorate – Contracts and Procurement Department*

WHEREAS

By managerial determination no. 128/2024 dated 12 March 2024, the contract for pharmaceutical warehouse management services was awarded to LogiCare Ltd., with registered office in London, for a period of 24 months starting from 1 May 2024;

The contract stipulates, among the main obligations, the timely delivery of medicines to hospital departments within 8 hours from internal request and the provision of detailed monthly reports;

CONSIDERING THAT

Following reports from several department heads (Oncology, Surgery and Geriatrics), repeated irregularities in deliveries were detected between January and March 2025;

The Technical Service Control Office conducted an inspection on 4–5 April 2025, collecting movement logs, delivery notes, emails, and statements from involved personnel;

IT EMERGES THAT

1. In at least 17 documented cases prescribed medicines were delivered with delays ranging between 12 and 36 hours;

2. On 5 occasions delivery did not occur within 48 hours and required direct intervention by the Medical Directorate to procure urgent medicines from another facility;
3. Monthly reports, contractually mandatory, are missing for February and March 2025 despite two formal reminders sent by the Procurement Office;
4. The contractor admitted organizational issues attributable to staff shortages and logistical problems, but failed to activate the emergency protocols provided under Article 9 of the technical specifications.

HAVING SEEN

Articles 13, 16, and 22 of the contract in force between NVLHA and LogiCare Ltd.;
The Execution and Management Regulation of Public Contracts of the Authority;
The inspection report dated 5 April 2025;

THE PRESENT FORMAL NOTICE OF VIOLATION IS DRAWN UP

Art. 1 – Established Non-Compliance

Serious contractual breaches are ascertained, particularly regarding service punctuality and failure to comply with documentation obligations.

Art. 2 – Invitation to Provide Counterarguments

LogiCare Ltd. is invited to submit formal counterarguments within 10 working days from receipt of this notice under penalty of initiating procedures for applying penalties and possible early contract termination.

Art. 3 – Precautionary Measures

Temporary daily monitoring of the supplier's activities by NVLHA personnel is ordered until further notice;

ORDERS

The transmission of this report to:

- The General Directorate;
- The Sole Responsible Officer of the Procedure;
- LogiCare Ltd. via certified email (PEC equivalent);
- The Board of Auditors for information.

Digitally signed

Administrative Director

Dr. Paolo Cinquetti

Responsible Officer of the Procedure

Eng. Laura Nanni

3 Approfondimenti Culturali e Linguistici

L'apprendimento di una lingua non può dirsi completo senza la comprensione della sua ricca varietà interna, dei suoi aspetti storici, sociali e culturali. Sebbene l'inglese sia una lingua standardizzata e insegnata in modo uniforme nelle scuole, in realtà è fortemente influenzata dalla sua varietà regionale sia dal punto di vista linguistico che culturale.

L'obiettivo di questo capitolo è sensibilizzare gli studenti alle varietà più diffuse dell'inglese, nonché alle differenze lessicali e fonetiche che caratterizzano le diverse aree di questa lingua, che viene parlata in paesi diversi come il Regno Unito, gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia e altri e presenta molte varianti regionali, alcune delle quali sono così distinte da essere quasi lingue autonome. Queste forme linguistiche regionali non sono soltanto strumenti di comunicazione, ma anche importanti portatrici di identità, tradizioni e modi di pensare tipici delle diverse comunità anglofone.

Le differenze regionali nell'inglese non si limitano all'intonazione o ad alcune espressioni tipiche: riguardano la sintassi, il vocabolario, la pronuncia e talvolta persino la comprensione reciproca. Comprendere questa ricchezza linguistica e culturale significa non solo approfondire la conoscenza dell'inglese, ma anche cogliere meglio la varietà e la complessità dei paesi di lingua inglese.

A caratterizzare culturalmente una lingua vi sono anche i proverbi, alcuni dei quali andremo qui ad elencare, perché essi più di altre espressioni permeano la vita quotidiana e trasmettono sfumature di opinione, giudizio o emozione, non essendo semplici abbellimenti stilistici, ma riflettori di tradizioni, saggezza popolare, umorismo. Gli inglesi usano frequentemente le espressioni idiomatiche per commentare situazioni quotidiane, dare consigli, esprimere sentimenti o criticare comportamenti. Queste espressioni rendono la comunicazione più naturale, vivace e autentica.



10 MINUTI

Proverbi

Di seguito una selezione di proverbi e modi di dire inglesi organizzati per tema, con spiegazioni in italiano:

1. Saggezza popolare e osservazioni sulla vita

"Actions speak louder than words"

→ Le azioni parlano più delle parole.

(Conta più ciò che si fa rispetto a ciò che si dice)

"Better late than never"

→ Meglio tardi che mai.

(È meglio fare qualcosa in ritardo piuttosto che non farla affatto)

2. Relazioni e carattere

"Don't bite the hand that feeds you"

→ Non mordere la mano che ti nutre.

(Non criticare o danneggiare chi ti aiuta)

"The early bird catches the worm"

→ Il mattino ha l'oro in bocca.

(Chi si alza presto ha più opportunità)

3. Lavoro, impegno e merito

"If you want a thing done well, do it yourself"

→ Se vuoi che qualcosa sia fatto bene, falla da solo.

(Spesso è meglio fare le cose da sé)

"Don't judge a book by its cover"

→ Non giudicare un libro dalla copertina.

(Non giudicare dalle apparenze)

4. Tempo, pazienza e destino

"Every cloud has a silver lining"

→ Ogni nuvola ha un rivestimento d'argento.

(Anche nelle difficoltà c'è qualcosa di positivo)

"Time heals all wounds"

→ Il tempo guarisce tutte le ferite.

(Col tempo i problemi si risolvono o si superano)

5. Espressioni figurate

"To have a chip on your shoulder"

- Avere un sassolino sulla spalla.
(Essere risentiti o irritati per qualcosa)

“To let the cat out of the bag”

- Lasciare uscire il gatto dal sacco.
(Rivelare un segreto)

“To put the cart before the horse”

- Mettere il carro davanti ai buoi.
(Agire in modo sbagliato o fuori ordine)

Panorama delle principali varietà dell'inglese nel mondo

Anche parlando un inglese standard è spesso possibile riconoscere la provenienza geografica di chi parla grazie a differenze di vocabolario, pronuncia e accento. L'inglese è una lingua globale che si è sviluppata in numerosi paesi, dando origine a varietà regionali molto caratteristiche, alcune delle quali sono riconoscibili fin dalle prime parole o dalla sonorità della voce.

Come in italiano anche in inglese esistono parole diverse per indicare la stessa cosa a seconda della regione o del paese di provenienza. Eccone alcuni esempi tipici:

- **autobus:** nel Regno Unito si dice “bus”, mentre negli Stati Uniti si usa anche “coach” se ci si riferisce a viaggi più lunghi. In Australia invece si può sentire “coach” o “charter bus”
- **patatine fritte:** gli inglesi chiamano “chips” quello che negli Stati Uniti è chiamato “fries”. Nel Regno Unito invece “fries” indica per la precisione le patatine più sottili e croccanti
- **appartamento:** nel Regno Unito si usa “flat”, negli Stati Uniti “apartment”
- **telefono cellulare:** in UK si dice “mobile” o “mobile phone”, negli Stati Uniti “cell” o “cell phone”

Pronuncia e accento:

Le differenze di pronuncia sono molto marcate e spesso rivelano subito la provenienza geografica di chi parla inglese:

- **Regno Unito:** accenti come il Cockney di Londra, il Geordie di Newcastle o il Scouse di Liverpool sono molto distintivi. L'inglese britannico standard (Received Pronunciation) è considerato “neutro”, ma è parlato solo da una minoranza
- **Stati Uniti:** ci sono molte varianti regionali dal Southern accent (sud) al Boston accent (nord-est), con differenze importanti nella pronuncia di vocali e consonanti
- **Australia e Nuova Zelanda:** presentano accenti particolari che possono risultare difficili da capire per chi impara l'inglese, con suoni vocalici più arrotondati o allungati
- **Canada:** l'inglese canadese è simile a quello americano, ma con alcune influenze francesi e differenze fonetiche come nel modo di pronunciare la “about” che spesso suona come “aboot”.

Influenze culturali e sociali:

Le varietà dell'inglese non sono solo diverse nei suoni o nel lessico, ma riflettono anche differenti tradizioni culturali e storiche. Ad esempio molte parole e modi di dire americani derivano da usi nativi o da contatti con altre lingue (spagnolo, francese, nativi americani), mentre in Inghilterra molte espressioni sono nate in contesti storici e letterari ben precisi.

Differenze regionali nel vocabolario e nella pronuncia

Accenti e varietà particolari - l'Irlanda e la Scozia:

Tra le varietà più caratteristiche e spesso meno comprensibili per chi studia inglese ci sono l'irlandese e lo scozzese:

- **inglese irlandese** → influenzato dalla lingua gaelica irlandese, che è una lingua completamente diversa dall'inglese, l'accento irlandese presenta suoni vocalici e consonantici particolari. Inoltre il lessico può includere parole e modi di dire derivati dal gaelico o un uso del tempo verbale diverso dal consueto inglese standard. Per questo motivo, anche se si parla inglese, l'inglese irlandese può risultare difficile da comprendere per chi non è abituato
- **inglese scozzese:** anche in Scozia l'inglese standard convive con varietà linguistiche che derivano da lingue antiche come il gaelico scozzese e il dorico (variante del dialetto scots). Lo scozzese può avere pronunce, vocaboli e costruzioni grammaticali che lo avvicinano più a una lingua a sé stante che a una semplice

variante dell'inglese. Chi non ha familiarità con queste forme può trovare la comprensione molto impegnativa

Queste varietà riflettono storie linguistiche e culturali profonde e sono un esempio di come l'inglese non sia affatto una lingua monolitica, ma un insieme di "inglesi" ricchi di diversità.

Perché conoscere queste differenze è importante?

Comprendere le varietà dell'inglese aiuta a sviluppare una competenza comunicativa più ampia e flessibile. Sapere che una parola può avere significati diversi o suoni diversi in base al contesto geografico permette di evitare fraintendimenti e di adattarsi a interlocutori di diverse origini. Inoltre scoprire la ricchezza delle varietà regionali rende lo studio della lingua più stimolante e vicino alla realtà di chi usa l'inglese nel mondo reale.

Inglese e stratificazione sociale nel Regno Unito

Nel Regno Unito il modo di parlare riflette ancora oggi in modo molto evidente la posizione sociale di chi parla. La lingua inglese britannica è infatti profondamente legata a fattori storici e culturali che hanno modellato l'identità delle diverse classi sociali e questa stratificazione si manifesta soprattutto nella pronuncia, nel vocabolario e negli stili comunicativi.

Una delle varianti più famose è la **Received Pronunciation (RP)**, spesso considerata l'inglese "standard" o "dell'aristocrazia". La RP è storicamente associata alle classi alte, all'educazione formale e a istituzioni prestigiose come le università di Oxford e Cambridge. È una pronuncia pulita, senza inflessioni regionali marcate e viene spesso usata nei media britannici e nel mondo accademico.

Al contrario il dialetto **Cockney**, originario dell'East London, è tradizionalmente legato alla classe operaia e alle aree popolari della città. È caratterizzato da suoni e modi di dire molto particolari come la "H" muta all'inizio delle parole o la sostituzione del suono "th" con "f" o "v" (per esempio "think" diventa "fink"). Il Cockney rappresenta un'identità sociale ben precisa e viene spesso usato nei film o nelle rappresentazioni della Londra popolare.

Tra queste due estremità ci sono molte altre varianti e sfumature linguistiche che distinguono ad esempio i professionisti, le classi medie o gli operai. La differenza non sta solo nella pronuncia, ma anche nel lessico e nel registro usato: gli aristocratici e i professionisti tendono a usare codici linguistici più formali, con un'attenzione particolare alla correttezza grammaticale e alla scelta delle parole, mentre le classi lavoratrici

e i giovani spesso usano espressioni più colloquiali e forme abbreviate, anche con una maggiore presenza di slang.

Negli ultimi anni a Londra è emersa una nuova inflessione linguistica, conosciuta come **Multicultural London English (MLE)**, che riflette la diversità etnica e culturale della città. Questo modo di parlare mescola influenze da dialetti cockney, giamaicani, sud-asiatici e altre comunità immigrate, creando una varietà linguistica dinamica e in continua evoluzione, tipica soprattutto dei giovani nelle aree urbane. L'MLE è ormai riconosciuto come un fenomeno sociale importante, simbolo di inclusione ma anche di identità culturale.

Contemporaneamente, soprattutto nell'area intorno al fiume Tamigi incluso Londra e il Sud-Est dell'Inghilterra, è emersa una nuova inflessione nota come *Estuary English*. Questa variante si colloca a metà strada tra la classica *Received Pronunciation* (RP) e il più popolare accento *Cockney*. L'*Estuary English* conserva molte caratteristiche della RP, ma incorpora anche suoni e ritmi più morbidi e informali tipici degli accenti popolari. Ad esempio tende a ridurre o modificare alcune consonanti tipiche del Cockney, mantenendo però una pronuncia più accessibile e meno stigmatizzata rispetto a quest'ultimo. Questo accento è spesso percepito come "neutro" o "moderno", usato soprattutto da giovani professionisti, media e anche da persone di classi sociali miste che vogliono suonare meno formali senza perdere autorevolezza.

Socialmente queste due nuove inflessioni riflettono i cambiamenti culturali e demografici della Gran Bretagna contemporanea: un'area metropolitana sempre più diversificata dove i confini tra classi si fanno meno rigidi e si cercano nuove forme di identità linguistica, meno legate al ceto di origine. Esse segnano una trasformazione nella percezione delle varietà linguistiche britanniche.

Infine è fondamentale capire che nel Regno Unito esistono codici linguistici formali e informali, con implicazioni comunicative e culturali molto rilevanti. La scelta del registro linguistico può aprire o chiudere porte sociali, influenzare la percezione degli interlocutori e determinare il successo nelle relazioni professionali o personali.

Comprendere queste dinamiche non solo aiuta chi studia l'inglese a migliorare la pronuncia e il lessico, ma permette di entrare più profondamente nella cultura britannica, cogliendo i segnali nascosti dietro le parole e i modi di dire.

4 Preparazione alle Certificazioni (opzionale)

Imparare una lingua può rispondere a molte esigenze: viaggiare, coltivare un interesse personale, migliorare le prospettive lavorative o accedere a percorsi di studio. Quando si desidera attestare ufficialmente il proprio livello linguistico, ottenere una certificazione diventa un passo importante e talvolta indispensabile.

In questo capitolo vengono presentate le principali certificazioni internazionali di inglese con le loro caratteristiche, la struttura delle prove e i suggerimenti utili per una preparazione mirata. Sostenere un esame significa fissare un obiettivo concreto, organizzare il proprio percorso di apprendimento, confrontarsi con situazioni comunicative autentiche e ottenere un riconoscimento ufficiale delle proprie competenze.

Le certificazioni più riconosciute - Cambridge, IELTS e TOEFL

Le certificazioni di inglese più diffuse si basano sul Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e coprono i livelli da A1 a C2. Le principali sono:

Cambridge English Qualifications (A1-C2)

Ente certificatore: Cambridge Assessment English (Università di Cambridge)

Livelli offerti:

- Pre A1 Starters, A1 Movers, A2 Flyers (per bambini)
- A2 Key (KET), B1 Preliminary (PET), B2 First (FCE), C1 Advanced (CAE), C2 Proficiency (CPE)

Struttura dell'esame:

- Reading and Use of English
- Writing
- Listening
- Speaking (con due candidati insieme)

Punti di forza:

- ampia diffusione e prestigio a livello accademico e professionale
- esami disponibili anche in versione per studenti (for schools)
- corrispondenza diretta con i livelli QCER

Suggerimenti per la preparazione:

- lavorare regolarmente su test ufficiali e materiali autentici
- allenarsi nella scrittura strutturata (email, saggi, lettere)
- ascoltare inglese con accenti diversi
- simulare colloqui orali

IELTS (International English Language Testing System)

Ente certificatore: British Council, IDP: IELTS Australia, Cambridge Assessment

Livelli coperti: da A2 a C2 (scala da 1.0 a 9.0)

Due versioni:

- Academic (per università e contesti accademici)
- General Training (per lavoro o immigrazione)

Struttura dell'esame:

- Listening
- Reading
- Writing
- Speaking (colloquio individuale)

Punti di forza:

- richiesto da università e datori di lavoro in tutto il mondo
- accettato per visti e immigrazione (es. UK, Australia, Canada)

Suggerimenti per la preparazione:

- familiarizzare con il formato a tempo
- praticare la gestione del tempo
- migliorare il lessico specifico per contesti accademici o pratici
- registrarsi per simulazioni d'esame

TOEFL (Test of English as a Foreign Language)

Ente certificatore: ETS (Educational Testing Service, USA)

Livelli coperti: da B1 a C2

Formati disponibili:

- TOEFL iBT (via Internet)
- TOEFL Essentials (formato più breve e flessibile)

Struttura dell'esame:

- Reading
- Listening
- Speaking (registrazione individuale)
- Writing

Punti di forza:

- diffuso soprattutto negli Stati Uniti e in ambito accademico
- alcune università richiedono punteggi minimi su singole sezioni

Suggerimenti per la preparazione:

- leggere articoli scientifici o accademici in inglese
- fare pratica con registrazioni lunghe e articolate
- curare la coerenza e la precisione nelle risposte scritte

Raccomandazioni generali per la preparazione:

1. valutare realisticamente il proprio livello linguistico (test online o consulenza con un'insegnante)
2. scegliere la certificazione in base all'obiettivo (studio, lavoro, immigrazione, interesse personale)
3. familiarizzare con il formato d'esame (durata, sezioni, tipologie di domande)
4. allenare in modo equilibrato tutte le competenze: comprensione, produzione, interazione
5. svolgere simulazioni d'esame in condizioni reali
6. approfondire aspetti culturali e pragmatici della lingua inglese
7. considerare corsi di preparazione specifici o sessioni con un tutor madrelingua

Informazioni pratiche

Iscrizione agli esami:

ogni ente certificatore pubblica sul proprio sito il calendario delle sessioni. L'iscrizione avviene online o tramite centri autorizzati. Si consiglia di prenotare con almeno due mesi di anticipo.

Risultati e validità:

- **Cambridge:** la certificazione non ha scadenza
- **IELTS e TOEFL:** validità di due anni

I risultati sono solitamente disponibili tra 1 e 6 settimane dopo la prova

Centri d'esame in Italia e nel mondo:

Sono numerosi e distribuiti in tutte le principali città. Le liste ufficiali dei centri sono consultabili sui siti di Cambridge, IELTS e TOEFL.

Quale certificazione scegliere...

- **per accedere a università britanniche, australiane o canadesi** → IELTS Academic o TOEFL iBT
- **per università europee o concorsi pubblici** → Cambridge B2 First o C1 Advanced
- **per motivi professionali o generali** → IELTS General Training o Cambridge
- **per uso personale o scolastico** → Cambridge (for schools)

Materiali consigliati per lo studio

- Libri ufficiali dei vari enti certificatori (es. *Cambridge Objective*, *The Official Guide to IELTS*, *Barron's TOEFL*)
- Test e simulazioni online gratuiti
- Corsi online (es. MOOC, Udemy, Coursera)
- Podcast, giornali, video e serie TV in inglese
- Lavoro con insegnanti, tandem linguistici, gruppi di studio

Conclusione

Sostenere una certificazione linguistica come Cambridge, IELTS o TOEFL non è solo una formalità: è un'esperienza formativa che aiuta a fissare obiettivi, strutturare il proprio apprendimento e ottenere un riconoscimento chiaro delle proprie competenze. Una buona preparazione favorisce non solo il superamento dell'esame, ma anche un uso più consapevole, sicuro e naturale della lingua inglese nella vita quotidiana, professionale e accademica.

5



RACCONTI BREVI PER PRINCIPIANTI E INTERMEDI



Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

1 Racconti Brevi

Testi semplici in inglese

Queste brevi storie sono pensate per studenti di livello A2–B1, poiché utilizzano un lessico quotidiano, strutture grammaticali semplici e situazioni realistiche e vicine alla vita di tutti i giorni. In questo modo risultano facilmente comprensibili e accessibili anche a chi è ancora alle prime fasi dell'apprendimento dell'inglese. Sono quindi:

- ✓ **adatti a chi studia l'inglese a livello A2–B1:** i racconti usano un vocabolario di base, con parole frequenti e familiari tratte da ambiti quotidiani come il lavoro, i mezzi di trasporto, il tempo libero, la famiglia, la casa.
- ✓ **scritti in frasi brevi e chiare** senza costruzioni complesse: lo stile è lineare e diretto, così da facilitare la lettura e la comprensione anche senza l'uso costante del dizionario.
- ✓ **ricchi di verbi e tempi**, fondamentali in questa fase dell'apprendimento dell'inglese.
- ✓ **ambientati in contesti realistici**, riconoscibili e vicini all'esperienza concreta dei lettori: ciò non solo facilita la comprensione, ma favorisce anche l'immedesimazione e il coinvolgimento emotivo.
- ✓ **arricchiti da dialoghi semplici**, utili per familiarizzare con formule di saluto, espressioni di cortesia, domande tipiche in ambito lavorativo o in situazioni sociali comuni.

Obiettivi di questo tipo di testo:

- incentivare la lettura autonoma in inglese
- favorire l'acquisizione naturale del vocabolario
- abituare l'occhio (e l'orecchio) alla struttura autentica della lingua inglese

Glossario alla fine di ogni storia

Alla fine di ogni racconto troverai una selezione di parole ed espressioni importanti utilizzate nel testo. Questo glossario aiuta a fissare il vocabolario essenziale nel contesto e a potenziare passo dopo passo il proprio lessico inglese.



10 MINUTI

STORIA 1 - UNA GIORNATA PARTICOLARE (A special day)

ENGLISH	ITALIANO
Giulia wakes up early as every day.	Giulia si sveglia presto come ogni giorno.
It is seven in the morning and the sun is already coming through the window.	Sono le sette del mattino e il sole entra già dalla finestra.
But today is not a day like the others: it is her first day of work.	Oggi però non è un giorno come gli altri: è il suo primo giorno di lavoro.
She gets up from bed, washes her face, and makes coffee.	Si alza dal letto, si lava la faccia e prepara il caffè.
Then she looks in the mirror and smiles.	Poi si guarda allo specchio e sorride.
"I will do it" she says to herself.	"Ce la farò" dice a se stessa.
She is a bit nervous, but also very happy.	È un po' nervosa, ma anche molto felice.
Giulia is twenty-four years old and has just finished university.	Giulia ha ventiquattro anni e ha appena finito l'università.
She studied foreign languages and now begins to work in a travel agency.	Ha studiato lingue straniere e adesso comincia a lavorare in una agenzia di viaggi.
Her dream is to visit the world.	Il suo sogno è visitare il mondo.
At eight o'clock she takes the bus.	Alle otto prende l'autobus.

ENGLISH**ITALIANO**

During the trip she observes people: students, workers, tourists.

Durante il tragitto osserva le persone: studenti, lavoratori, turisti.

Everyone has their own destination.

Ognuno ha la sua destinazione.

After twenty minutes Giulia arrives in front of the office.

Dopo venti minuti Giulia arriva davanti all'ufficio.

The building is modern and full of light.

L'edificio è moderno e pieno di luce.

A kind lady welcomes her at the reception: "Good morning, are you Giulia? Welcome!"

Una signora gentile la accoglie alla reception: "Buongiorno, sei Giulia? Benvenuta!"

Giulia nods and replies: "Yes, nice to meet you!"

Giulia annuisce e risponde: "Sì, piacere di conoscerla!"

The lady's name is Milena and she is the secretary.

La signora si chiama Milena ed è la segretaria.

She accompanies her to the upper floor where Marco's office is, her supervisor,

La accompagna al piano superiore dove c'è l'ufficio di Marco, il suo responsabile,

who is about forty years old, smiles and speaks calmly.

il quale ha circa quarant'anni, è sorridente e parla con calma.

"Welcome to our team, Giulia! We are happy to have you with us.

"Benvenuta nel nostro team, Giulia! Siamo felici di averti con noi.

Today I will explain how the agency works and then introduce you to the colleagues."

Oggi ti spiegherò come funziona l'agenzia e poi ti presenterò ai colleghi."

The day passes quickly.

La giornata passa in fretta.

Giulia learns to use the office computer, reads some travel brochures and takes notes.

Giulia impara ad usare il computer dell'ufficio, legge alcune brochure turistiche e prende appunti.

Marco shows her the catalog of organized trips: there are destinations like Greece, Spain, Japan and Argentina.

Marco le mostra il catalogo dei viaggi organizzati: ci sono destinazioni come la Grecia, la Spagna, il Giappone e l'Argentina.

ENGLISH**ITALIANO**

“One day I will go there too” Giulia thinks enthusiastically.

“Un giorno ci andrò anch’io” pensa Giulia con entusiasmo.

At one o’clock she has lunch with Milena and two other colleagues, Anna and Davide.

Alle tredici pranza con Milena e altri due colleghi, Anna e Davide.

They talk about work, but also about cinema and music.

Parlano del lavoro, ma anche di cinema e musica.

Giulia feels welcomed and begins to relax.

Giulia si sente accolta e comincia a rilassarsi.

In the afternoon she answers the first emails and prepares a small flyer in Italian and English.

Nel pomeriggio risponde alle prime email e prepara un piccolo volantino in italiano e inglese.

Marco looks at her and says: “You did an excellent job!”

Marco la guarda e dice: “Hai fatto un ottimo lavoro!”

At six thirty the day ends.

Alle diciotto e trenta la giornata finisce.

Giulia leaves the office with a smile.

Giulia esce dall’ufficio con il sorriso.

She is tired, but happy.

È stanca, ma felice.

She met new people, learned interesting things and above all took the first step into the world of work.

Ha conosciuto persone nuove, ha imparato cose interessanti e soprattutto ha fatto il primo passo nel mondo del lavoro.

On the way home she thinks about how her new life will be.

Mentre torna a casa pensa a come sarà la sua nuova vita.

Maybe it will not always be easy, but she is ready to face it.

Forse non sarà sempre facile, ma è pronta ad affrontarla.

“It’s only the beginning” she says to herself. And she smiles once again.

“È solo l’inizio” dice a se stessa. E sorride ancora una volta.

**10 MINUTI**

Vocabolario – Parole importanti

Sostantivi

ENGLISH	ITALIANO
day	giorno
work	lavoro
sun	sole
window	finestra
bed	letto
face	faccia
coffee	caffè
mirror	specchio
university	università
foreign languages	lingue straniere
travel agency	agenzia di viaggi
dream	sogno
bus	autobus
people	persone
students	studenti
workers	lavoratori
tourists	turisti
destination	destinazione
office	ufficio
building	edificio
light	luce

ENGLISH	ITALIANO
floor	piano
supervisor	responsabile
team	squadra
brochure	brochure
catalogue	catalogo
organized trips	viaggi organizzati
lunch	pranzo
colleagues	colleghi
cinema	cinema
music	musica
flyer	volantino
step	passo
life	vita
beginning	inizio

Verbi

ENGLISH	ITALIANO
to wake up	svegliarsi
to get up	alzarsi
to wash (oneself)	lavarsi
to prepare	preparare
to smile	sorridere
to say	dire
to be	essere

ENGLISH	ITALIANO
to have	avere
to study	studiare
to begin / to start	cominciare
to take (the bus)	prendere
to observe	osservare
to arrive	arrivare
to welcome	accogliere
to speak / to talk	parlare
to explain	spiegare
to introduce / to present	presentare
to pass (time)	trascorrere
to learn	imparare
to read	leggere
to take notes	prendere appunti
to show	mostrare
to think	pensare
to have lunch	pranzare
to feel	sentire/sentirsi
to relax	rilassarsi
to answer	rispondere
to do / to make	fare
to go out / to leave	uscire
to face	affrontare

Aggettivi

ENGLISH	ITALIANO
nervous	nervosa/o
happy	felice
modern	moderno/a
kind / friendly	gentile
smiling	sorridente
calm	calma/o
interesting	interessante
tired	stanca/o
new	nuova/o
ready	pronta/o



10 MINUTI

STORIA 2 - LA BELLEZZA DELLA SEMPLICITÀ (The beauty of simplicity)

ENGLISH	ITALIANO
Roberto lives in a small village by the sea.	Roberto abita in un piccolo paese vicino al mare.
Every morning he wakes up at six and goes jogging along the beach.	Ogni mattina si sveglia alle sei e va a correre lungo la spiaggia.

ENGLISH**ITALIANO**

The sound of the waves and the fresh air help him start the day well.

Il rumore delle onde e l'aria fresca lo aiutano a iniziare bene la giornata.

After running Roberto goes back home, takes a quick shower and prepares breakfast: toast, jam and coffee.

Dopo la corsa Roberto torna a casa, fa una doccia veloce e prepara la colazione: pane tostato, marmellata e caffè.

At eight o'clock he takes his bike and goes to work.

Alle otto prende la bicicletta e va al lavoro.

Roberto is a math teacher at a secondary school.

Roberto è insegnante di matematica in una scuola secondaria.

He likes teaching, even if it's sometimes hard to keep the students' attention.

Gli piace insegnare anche se a volte è difficile riuscire a mantenere l'attenzione degli studenti.

That's why he always looks for new ways to make the lessons interesting.

Per questo cerca sempre nuovi modi per rendere le lezioni interessanti.

Today, for example, he has prepared a team game to explain fractions.

Oggi, ad esempio, ha preparato un gioco a squadre per spiegare le frazioni.

The students have fun and learn at the same time.

Gli studenti si divertono e allo stesso tempo imparano.

After five hours of lessons Roberto goes home for lunch.

Dopo cinque ore di lezione Roberto torna a casa per pranzo.

He cooks a plate of pasta and a big salad, then he rests a bit.

Prepara un piatto di pasta e una grande insalata, poi si riposa un po'.

In the afternoon he corrects homework, answers emails and prepares the next day's lesson.

Nel pomeriggio corregge i compiti, risponde alle email e prepara la lezione del giorno dopo.

Around five he goes out again, this time to the library.

Verso le cinque esce di nuovo, questa volta per andare in biblioteca.

There he meets some friends with whom he is organizing a reading club.

Lì incontra alcuni amici con cui sta organizzando un club di lettura.

ENGLISH**ITALIANO**

Once a week they meet to talk about a book they chose together.

Una volta alla settimana si trovano per parlare di un libro scelto insieme.

Roberto loves reading historical novels and biographies, but he's always curious to discover new genres.

Roberto ama leggere romanzi storici e biografie, ma è sempre curioso di scoprire nuovi generi.

At seven he goes back home, cooks something simple and relaxes watching a movie or listening to music.

Alle sette torna a casa, cucina qualcosa di semplice e si rilassa davanti a un film o ascoltando la musica.

He reads a few pages of a book before going to bed.

Prima di andare a dormire legge qualche pagina di un libro.

It's his way to end the day peacefully.

È il suo modo per concludere la giornata in tranquillità.

Even if his life is simple, Roberto feels satisfied.

Anche se la sua vita è semplice, Roberto si sente soddisfatto.

Every day he finds a reason to smile and to improve himself.

Ogni giorno trova un motivo per sorridere e per migliorarsi.

He loves his routine, made up of small things that make him happy.

Ama la sua routine, fatta di piccole cose che lo rendono felice.

And tomorrow, like every day, he'll be ready to live another beautiful day.

E domani, come ogni giorno, sarà pronto a vivere un'altra bella giornata.

**10 MINUTI**

Vocabolario – Parole importanti

Sostantivi

ENGLISH	ITALIANO
village	paese
morning	mattina
beach	spiaggia
sound	rumore
air	aria
shower	doccia
breakfast	colazione
bike	bicicletta
work	lavoro
teacher	insegnante
math	matematica
lesson	lezione
students	studenti
attention	attenzione
game	gioco
fractions	frazioni
fun	divertimento
lunch	pranzo
plate	piatto
salad	insalata
homework	compiti

ENGLISH	ITALIANO
library	biblioteca
reading club	club di lettura
historical novels	romanzi storici
biographies	biografie
music	musica
page	pagina
peacefully	tranquillamente
satisfaction	soddisfazione
reason	motivo
routine	routine
things	cose

Verbi

ENGLISH	ITALIANO
to live	abitare
to wake up	svegliarsi
to run	correre
to help	aiutare
to start / to begin	iniziare
to return / to go back	tornare
to do / to make	fare
to prepare	preparare
to take	prendere
to be	essere

ENGLISH	ITALIANO
to like / to enjoy	piacere
to keep / to maintain	mantenere
to look for / to seek	cercare
to explain	spiegare
to learn	imparare
to correct	correggere
to answer	rispondere
to go out	uscire
to meet	incontrare
to organize	organizzare
to read	leggere
to satisfy	soddisfare
to find	trovare
to smile	sorridere

Aggettivi

ENGLISH	ITALIANO
quick	veloce
hard	difficile
interesting	interessante
same	stesso/a
big	grande
next	prossimo/a
some	alcuni/e
historical	storico/a

ENGLISH**ITALIANO**

curious

curioso/a

new

nuovo/a

few

pochi

satisfied

soddisfatto/a

**10 MINUTI****STORIA 3 – UN POMERIGGIO AL PARCO (An afternoon in the park)****ENGLISH****ITALIANO**

Laura is twenty-five years old and a very active woman.

Laura ha venticinque anni ed è una ragazza molto attiva.

Every day, as soon as she finishes work, she tries to do something different to relax.

Ogni giorno, appena finisce di lavorare, cerca di fare qualcosa di diverso per rilassarsi.

Today she decided to go to the park.

Oggi ha deciso di andare al parco.

She arrives at the park at five in the afternoon.

Arriva al parco alle cinque del pomeriggio.

The sun is still high and the air is fresh.

Il sole è ancora alto e l'aria è fresca.

There are many people: some are jogging, others are walking their dogs and a few children are playing with a ball.

Ci sono molte persone: alcuni corrono, altri passeggiano con i cani e alcuni bambini giocano a palla.

ENGLISH	ITALIANO
Laura finds a bench under a tree and sits down.	Laura si trova una panchina sotto un albero e si siede.
She looks around, observes the people and takes a deep breath.	Si guarda intorno, osserva la gente e respira profondamente.
She loves spending time outdoors, feeling part of nature.	Ama passare il tempo all'aperto, sentirsi parte della natura.
This moment brings her a lot of peace.	È un momento che le dà molta pace.
Suddenly a dog approaches the bench.	All'improvviso un cane si avvicina alla panchina.
It's a yellow Labrador with shiny eyes and its tongue hanging out.	È un labrador color miele, con gli occhi brillanti e la lingua fuori.
Laura looks at him and smiles.	Laura lo guarda e sorride.
The dog comes even closer and sits next to her as if asking to be petted.	Il cane si avvicina ancora di più e si siede accanto a lei come se chiedesse di essere accarezzato.
The woman kneels down and pets the dog.	La ragazza si inginocchia e lo accarezza.
He is very sweet and seems happy to receive attention.	È un cane molto dolce, che sembra felice di ricevere attenzioni.
After a while a woman arrives and asks her: "Excuse me, is that your dog?"	Dopo un po' una donna arriva e le chiede: "Mi scusi, è il suo cane?"
"No, it's not mine" Laura replies. "But he's very cute!"	"No, non è mio" risponde Laura. "Ma è molto carino!"
The woman smiles and sits next to her.	La donna sorride e si siede accanto a lei.
She starts talking about her own dog, how she found him in a shelter and how much she loves him.	Inizia a parlare del proprio cane, di come lo ha trovato in un rifugio e di quanto lo ami.

ENGLISH**ITALIANO**

"It's nice to chat with someone who loves animals" says Laura.

"È bello chiacchierare con qualcuno che ama gli animali" dice Laura.

"I also have a cat at home, but it's not the same as a dog. Cats are more independent."

"Anche io ho un gatto a casa, ma non è come il cane. I gatti sono più indipendenti."

The woman laughs and tells Laura funny stories about her dog, who is always full of energy.

La donna ride e racconta a Laura le storie divertenti del suo cane che ha sempre un sacco di energia.

Then Laura gets up from the bench and gets ready to leave.

Poi Laura si alza dalla panchina e si prepara ad andare via.

"I enjoyed talking with you" she says. "Maybe we'll meet here again another day."

"Mi è piaciuto parlare con lei" dice. "Magari ci incontreremo qui di nuovo."

The woman smiles at her and wishes her a good evening. "See you soon!"

La donna le sorride e le augura una buona serata. "A presto!"

Laura walks toward the exit of the park and feels light and happy.

Laura cammina verso l'uscita del parco e si sente leggera e felice.

A simple afternoon spent outdoors gave her the energy to face the evening with a positive spirit.

Un semplice pomeriggio passato all'aperto le ha dato la carica per affrontare la serata con energia positiva.

**10 MINUTI**

Vocabolario – Parole importanti

Sostantivi

ENGLISH	ITALIANO
girl	ragazza
park	parco
afternoon	pomeriggio
sun	sole
air	aria
bench	panchina
tree	albero
people	gente
dog	cane
tongue	lingua
woman	donna
shelter	rifugio
cat	gatto
energy	energia
story	storia
chat	chiacchierata
evening	sera

Verbi

ENGLISH	ITALIANO
to decide	decidere
to go	andare
to arrive	arrivare
to look at	guardare
to observe	osservare
to breathe	respirare
to pet	accarezzare
to ask	chiedere
to answer	rispondere
to laugh	ridere
to tell	raccontare
to get up	alzarsi
to get ready	prepararsi
to go away	andare via
to wish	augurare
to walk	camminare

Aggettivi

ENGLISH	ITALIANO
small	piccolo/a
active	attiva/o
fresh	fresco/a
high	alto/a

ENGLISH	ITALIANO
independent	indipendente
funny	divertente
light	leggera/o
positive	positiva/o
easy	facile
simple	semplice
calm / quiet	tranquilla/o

**10 MINUTI**

STORIA 4 – UN VIAGGIO DA RICORDARE (A trip to remember)

ENGLISH	ITALIANO
It is Friday evening and a group of friends meets at Milan airport.	È venerdì sera e un gruppo di amici si ritrova all'aeroporto di Milano.
They are excited: they are about to leave for a trip to Barcelona.	Sono emozionati: stanno per partire per un viaggio a Barcellona.
They have organized everything for weeks: flight, hotel, itineraries.	Hanno organizzato tutto da settimane: volo, hotel, itinerari.
The flight leaves at 8:30 p.m., but they arrived early to avoid problems.	Il volo parte alle 20:30, ma sono arrivati in anticipo per evitare imprevisti.
They chat, joke and take selfies in front of the departures board.	Chiacchierano, scherzano e fanno selfie davanti al tabellone delle partenze.
Elena, the most organized in the group, checks the boarding passes.	Elena, la più organizzata del gruppo, controlla le carte d'imbarco.
Gianfranco forgot his phone charger, but luckily Giovanna has an extra one.	Gianfranco ha dimenticato il caricatore del telefono, ma per fortuna Giovanna ne ha uno in più.
At the security check they laugh, because Matteo brought too many liquids in his backpack.	Al controllo sicurezza ridono, perché Matteo si è portato troppi liquidi nello zaino.
After passing all the checks, they sit near the gate.	Dopo aver superato tutti i controlli si siedono vicino al gate.
They talk about the weekend plan: visit the Sagrada Familia, eat tapas, take a walk on La Rambla.	Parlano del programma per il fine settimana: visitare la Sagrada Familia, mangiare tapas, fare una passeggiata sulla Rambla.

ENGLISH**ITALIANO**

Time flies and soon they announce boarding.

Il tempo vola e presto viene annunciato l'imbarco.

The flight lasts less than two hours and everything goes smoothly.

Il volo dura meno di due ore e tutto fila liscio.

They land in Barcelona at 10:15 p.m. The air is mild and smells of the sea.

Atterrano a Barcellona alle 22:15. L'aria è tiepida e profuma di mare.

They take a taxi and arrive at the hotel in the city center.

Prendono un taxi e arrivano in hotel nel centro della città.

After quickly settling in their rooms, they decide to go out for a drink.

Dopo una rapida sistemazione nelle camere decidono di uscire per bere qualcosa.

They find a bar with live music and a festive atmosphere.

Trovano un bar con musica dal vivo e un'atmosfera festosa.

They dance, laugh and enjoy the evening.

Ballano, ridono e si godono la serata.

The next day they wake up early to start sightseeing.

Il giorno dopo si svegliano presto per iniziare le visite.

They walk a lot, take photos and buy souvenirs.

Camminano tanto, scattano foto e comprano souvenir.

Every now and then they stop for a coffee or ice cream.

Ogni tanto si fermano per un caffè o un gelato.

In the evening they have dinner at a typical restaurant with paella and sangria.

La sera cenano in un ristorante tipico con paella e sangria.

They talk about the day, joke and tease each other.

Parlano della giornata, fanno battute e si prendono in giro.

The trip continues with discoveries, laughter and moments of sharing.

Il viaggio continua così, tra scoperte, risate e momenti di condivisione.

When it's time to go back home, they all feel a bit sad.

Quando arriva il momento di tornare a casa sono tutti un po' tristi.

ENGLISH

But they know these memories will last forever.

Before leaving they promise to organize another trip together.

Because there is nothing better than traveling with those who make you feel at home, wherever you are.

ITALIANO

Ma sanno che quei ricordi resteranno per sempre.

Prima di partire si promettono di organizzare un altro viaggio insieme.

Perché non c'è niente di più bello che viaggiare con chi ti fa sentire a casa ovunque tu sia.

**10 MINUTI****Vocabolario – Parole importanti****Sostantivi**

ENGLISH	ITALIANO
airport	aeroporto
friends	amici
trip	viaggio
flight	volo
hotel	hotel
itinerary	itinerario
unexpected event	imprevisto
departures board	tabellone
boarding pass	carta d'imbarco
charger	caricatore

ENGLISH	ITALIANO
backpack	zaino
security check	controllo sicurezza
gate	gate
plan	programma
weekend	weekend
walk	passeggiata
city center	centro
room	camera
bar	bar
music	musica
atmosphere	atmosfera
evening	serata
visit / tour	visita
photo	foto
coffee	caffè
ice cream	gelato
restaurant	ristorante
joke	battuta (scherzo)

Verbi

ENGLISH	ITALIANO
to meet up	ritrovarsi
to leave / depart	partire
to organize	organizzare
to check / verify	controllare

ENGLISH	ITALIANO
to forget	dimenticare
to have	avere
to laugh	ridere
to pass through / get through	superare
to sit down	sedersi
to fly	volare
to announce	annunciare
to last	durare
to go smoothly	filare liscio
to land	atterrare
to smell (nice)	profumare
to take	prendere
to arrive	arrivare
to settle in	sistemarsi
to decide	decidere
to drink	bere
to find	trovare
to dance	ballare
to enjoy oneself	divertirsi
to wake up	svegliarsi
to walk	camminare
to buy	comprare
to stop / to pause	fermarsi
to have dinner	cenare
to talk / to discuss	discutere

ENGLISH	ITALIANO
to tease	prendere in giro
to continue	continuare
to return / come back	tornare
to know	sapere
to stay / to remain	restare
to promise	promettere

Aggettivi

ENGLISH	ITALIANO
excited	emozionato/a
organized	organizzata/o
too many	troppi/e
festive	festosa/o
mild (for air)	tiepida (per l'aria)
quick / fast	rapido/a
typical	tipico/a
sad	triste
beautiful / nice	bello/a
happy	Felice

**10 MINUTI**

STORIA 5 – UNA DOMENICA IN CAMPAGNA (A Sunday in the countryside)

ENGLISH

It's a spring Sunday and the Bianchi family has decided to spend the day in the countryside.

They all wake up early, prepare a backpack with food, water and a blanket and leave by car.

After about an hour they arrive in a green valley surrounded by hills and flowering trees.

The air is fresh and smells of grass and renewal.

The children immediately run off to play while the parents lay out the blanket and prepare the picnic.

After a while the whole family goes for a walk in the woods.

They walk among the trees, listen to the birdsong and pick a few flowers.

The children discover a small abandoned hut and imagine it is a secret house.

On the way back they find a farm where they can see cows, goats and hens.

The youngest gets emotional when a little goat licks his hand.

ITALIANO

È una domenica di primavera e la famiglia Bianchi ha deciso di passare la giornata in campagna.

Si svegliano tutti presto, preparano uno zaino con cibo, acqua e una coperta e partono con la macchina.

Dopo circa un'ora arrivano in una valle verde circondata da colline e alberi in fiore.

L'aria è fresca e profuma di erba e di rinascita.

I bambini corrono subito a giocare mentre i genitori stendono la coperta e preparano il picnic.

Dopo un po' tutta la famiglia parte per una passeggiata nel bosco.

Camminano tra gli alberi, ascoltano il canto degli uccelli e raccolgono qualche fiore.

I bambini scoprono una piccola capanna abbandonata e immaginano che sia una casa segreta.

Al ritorno trovano una fattoria dove possono vedere mucche, capre e galline.

Il più piccolo si emoziona quando una capretta gli lecca la mano.

ENGLISH**ITALIANO**

Around noon they sit on the grass to eat.

Verso mezzogiorno si siedono sull'erba per mangiare.

They have prepared sandwiches, fruit, cookies and orange juice.

Hanno preparato panini, frutta, biscotti e succo d'arancia.

While they eat, they laugh, tell stories and relax in the sun.

Mentre mangiano ridono, raccontano storie e si rilassano al sole.

After lunch some fall asleep, others read a book or play cards.

Dopo pranzo alcuni si addormentano, altri leggono un libro o giocano a carte.

Time passes slowly, without hurry.

Il tempo passa lento, senza fretta.

In the afternoon they take a second walk, this time along the river.

Nel pomeriggio fanno una seconda passeggiata, questa volta lungo il fiume.

The children take off their shoes and walk in the shallow water laughing.

I bambini si tolgono le scarpe e camminano nell'acqua bassa ridendo.

At sunset they pack up their things and say goodbye to that peaceful place.

Al tramonto raccolgono le loro cose e salutano quel luogo tranquillo.

They return to the city tired but happy, with the promise to come back soon.

Tornano in città stanchi ma felici, con la promessa di tornarci presto.

It was a simple day, but full of emotions and beautiful moments.

È stata una giornata semplice, ma ricca di emozioni e bei momenti.

**10 MINUTI**

Vocabolario - Parole importanti

Sostantivi

ENGLISH	ITALIANO
Sunday	domenica
spring	primavera
family	famiglia
day	giornata
backpack	zaino
food	cibo
water	acqua
blanket	coperta
car	macchina
valley	valle
hill	collina
tree	albero
flower	fiore
air	aria
grass	erba
picnic	picnic
forest	bosco
(bird) song	canto (degli uccelli)
hut	capanna
house	casa
farm	fattoria

ENGLISH	ITALIANO
cow	mucca
goat	capra
hen	gallina
hand	mano
sandwich	panino
fruit	frutta
cookie	biscotto
juice	succo
sun	sole
book	libro
time	tempo
river	fiume
sunset	tramonto
city	città
emotion	emozione
moment	momento

Verbi

ENGLISH	ITALIANO
to wake up	svegliarsi
to prepare	preparare
to leave / depart	partire
to arrive	arrivare
to smell	profumare
to run	correre

ENGLISH	ITALIANO
to play	giocare
to spread	stendere
to arrange / set up	sistemare
to walk	camminare
to listen	ascoltare
to pick	raccogliere
to discover	scoprire
to imagine	immaginare
to see	vedere
to lick	leccare
to sit down	sedersi
to eat	mangiare
to laugh	ridere
to tell	raccontare
to relax	rilassarsi
to fall asleep	addormentarsi
to read	leggere
to play cards	giocare a carte
to take off / remove	togliere
to walk / hike	camminare
to say goodbye	salutare
to return	tornare
to promise	promettere
to be	essere

Aggettivi

ENGLISH	ITALIANO
green	verde
fresh	fresco/a
abandoned	abbandonata/o
secret	segreta/o
small	piccolo/a
excited / touched	emozionato/a
simple	semplice
big / large	grande
happy	felice
calm / quiet	tranquillo/a
tired	stanco/a
ready	pronto/a
beautiful	bello/a

2 Esercizi di Comprensione

Questo capitolo contiene esercizi mirati direttamente collegati alle storie trattate per approfondirne la comprensione. Queste attività aiutano gli studenti a verificare sia la comprensione generale sia quella dettagliata del testo, stimolando al contempo la capacità di individuare le informazioni principali.

Questi strumenti sono pensati per accompagnare gli studenti passo dopo passo, rafforzando il vocabolario, le strutture grammaticali e la comprensione complessiva del testo.

Domande a scelta multipla e aperte



10 MINUTI

STORIA 1 - UNA GIORNATA PARTICOLARE (A special day)

Domande a scelta multipla

1. A che ora si alza Giulia?
 - a) Alle sei
 - b) Alle sette
 - c) Alle otto
2. Perché questo giorno è speciale per Giulia?
 - a) È il suo compleanno
 - b) Fa un viaggio
 - c) È il suo primo giorno di lavoro

3. Dove lavora Giulia?
 - a) In una scuola
 - b) In un'agenzia di viaggi
 - c) In un ospedale
4. Cosa fa prima di uscire di casa?
 - a) Guarda la televisione
 - b) Si trucca
 - c) Si lava la faccia e prepara il caffè
5. Chi è Milena?
 - a) Una collega di lavoro
 - b) Una cliente
 - c) La segretaria che la accoglie
6. Com'è il capo Marco?
 - a) È severo e di fretta
 - b) Sorride e parla con calma
 - c) È giovane e distratto
7. Con chi pranza Giulia?
 - a) Con Marco e un cliente
 - b) Da sola
 - c) Con Milena, Anna e Davide
8. Quali destinazioni vede nel catalogo?
 - a) Italia, Canada, Russia
 - b) Grecia, Spagna, Giappone, Argentina
 - c) Marocco, Cina, Germania
9. Qual è il primo compito concreto che fa?
 - a) Prepara una presentazione PowerPoint
 - b) Organizza una riunione
 - c) Crea un piccolo volantino in due lingue
10. Come si sente alla fine della giornata?
 - a) Stanca e delusa
 - b) Stressata e confusa
 - c) Stanca, ma felice

Domande aperte (se possibile rispondi in inglese)

1. Perché Giulia è un po' nervosa questa mattina?
2. Cosa ha studiato e perché questi studi sono utili per il suo nuovo lavoro?
3. Descrivi l'atmosfera in ufficio: come si sente Giulia nel rapporto con gli altri?

4. Qual è il sogno di Giulia?
5. Come viene descritto il primo incontro tra Giulia e Marco?
6. Perché il pranzo con i colleghi è importante in questa storia?
7. Quali piccoli gesti mostrano che Giulia è ben integrata?
8. Come reagisce Marco al lavoro di Giulia?
9. Cosa pensa Giulia quando torna a casa?
10. Secondo te quali qualità personali dimostra Giulia in questa giornata?



10 MINUTI

STORIA 2 – LA BELLEZZA DELLA SEMPLICITÀ (The beauty of simplicity)

Domande a scelta multipla

1. Dove abita Roberto?
 - a) In città
 - b) In un paese di montagna
 - c) In un piccolo paese sul mare
2. A che ora si alza Roberto ogni mattina?
 - a) Alle sette
 - b) Alle sei
 - c) Alle cinque e mezza
3. Cosa fa Roberto dopo la corsa?
 - a) Va direttamente al lavoro
 - b) Continua a dormire
 - c) Fa la doccia e prepara la colazione
4. Come va Roberto al lavoro?
 - a) In macchina
 - b) A piedi
 - c) In bicicletta

5. Quale materia insegna Roberto?
 - a) Storia
 - b) Tedesco
 - c) Matematica
6. Perché Roberto prepara un gioco di gruppo?
 - a) Per passare il tempo
 - b) Per spiegare le frazioni
 - c) Per punire gli studenti
7. Cosa mangia Roberto a pranzo?
 - a) Pizza e patatine
 - b) Pasta e insalata
 - c) Solo frutta
8. Cosa fa nel pomeriggio?
 - a) Va al mare
 - b) Dorme tutto il giorno
 - c) Corregge i compiti, risponde alle email e prepara la lezione
9. Dove va alle cinque del pomeriggio?
 - a) In palestra
 - b) Al parco
 - c) In biblioteca
10. Come finisce la giornata Roberto?
 - a) Con una passeggiata
 - b) Leggendo qualche pagina di un libro
 - c) Telefonando ai genitori

Domande aperte (se possibile rispondi in inglese)

1. Descrivi la routine mattutina di Roberto.
2. Perché Roberto è soddisfatto della sua vita?
3. Quali attività svolge nel pomeriggio?
4. Come cerca di rendere più interessante la sua lezione?
5. Cosa fa con i suoi amici in biblioteca?
6. Quali generi letterari piacciono particolarmente a Roberto?
7. Da cosa è composta la colazione di Roberto?
8. Cosa significa per lui leggere qualche pagina prima di addormentarsi?
9. Che tipo di insegnante pensi sia Roberto?
10. Quali aspetti della vita di Roberto trovi particolarmente piacevoli



10 MINUTI

STORIA 3 – UN POMERIGGIO AL PARCO (An afternoon in the park)

Domande a scelta multipla

1. Quanti anni ha Laura?
 - a) 30 anni
 - b) 25 anni
 - c) 28 anni
2. Cosa fa Laura dopo il lavoro?
 - a) Va a fare la spesa
 - b) Prova a fare qualcosa di diverso per rilassarsi
 - c) Rimane a casa
3. A che ora arriva Laura al parco?
 - a) Alle 16
 - b) Alle 17
 - c) Alle 18
4. Cosa osserva Laura nel parco?
 - a) Gli uccelli
 - b) Persone che fanno jogging, che portano a spasso i loro cani e bambini che giocano con la palla
 - c) Gli alberi
5. Che tipo di cane si avvicina a Laura?
 - a) Un pastore tedesco
 - b) Un labrador color miele
 - c) Un barboncino
6. Come reagisce Laura quando il cane si avvicina?
 - a) Se ne va
 - b) Lo accarezza
 - c) Lo ignora
7. Cosa dice Laura del suo gatto?
 - a) È molto giocherellone
 - b) È molto indipendente
 - c) È come un cane

8. Perché a Laura piace parlare con la donna?
 - a) Perché parlano del loro lavoro
 - b) Perché amano gli animali
 - c) Perché hanno gli stessi hobby
9. Cosa fa Laura dopo aver parlato con la donna?
 - a) Rimane ancora un po' al parco
 - b) Si alza e si prepara ad andare via
 - c) Va a prendere un caffè
10. Come si sente Laura dopo la visita al parco?
 - a) Stanca
 - b) Leggera e felice
 - c) Arrabbiata

Domande aperte (se possibile rispondi in inglese)

1. Descrivi come Laura trascorre il suo pomeriggio al parco.
2. Perché a Laura piace passare il tempo all'aperto?
3. Cosa fa Laura dopo aver accarezzato il cane?
4. Da dove ha preso il suo cane la donna al parco?
5. Cosa racconta la donna sul suo cane?
6. Cosa significa per Laura parlare con qualcuno che ama gli animali?
7. Come descrive Laura la differenza tra gatti e cani?
8. Perché Laura si sente bene dopo aver parlato con la donna al parco?
9. Cosa prova Laura quando lascia il parco?
10. Cosa pensi del carattere di Laura?



10 MINUTI

STORIA 4 – UN VIAGGIO DA RICORDARE (A trip to remember)

Domande a scelta multipla

1. Dove si incontrano gli amici all'inizio della storia?
 - a) Alla stazione
 - b) All'aeroporto di Milano
 - c) In un bar
2. Cosa vogliono fare a Barcellona?
 - a) Andare in spiaggia
 - b) Visitare la Sagrada Familia, mangiare tapas, passeggiare sulla Rambla
 - c) Fare shopping
3. Perché sono arrivati presto all'aeroporto?
 - a) Per fare acquisti
 - b) Per evitare imprevisti
 - c) Per mangiare qualcosa
4. Chi ha dimenticato il caricabatterie del cellulare?
 - a) Elena
 - b) Gianfranco
 - c) Matteo
5. Di cosa ha riso il gruppo al controllo di sicurezza?
 - a) Del passeggero che aveva dimenticato i documenti
 - b) Di Matteo, che aveva troppi liquidi nel suo zaino
 - c) Di Elena, che aveva perso la carta d'imbarco
6. Come viene descritta l'aria a Barcellona?
 - a) Calda e secca
 - b) Fredda e umida
 - c) Mite e profumata di mare
7. Cosa fanno dopo il check-in in hotel?
 - a) Fanno una passeggiata sulla Rambla
 - b) Visitano un museo
 - c) Vanno a bere qualcosa

8. Cosa fanno gli amici al bar?
 - a) Parlano soltanto
 - b) Bevono vino
 - c) Ballano e ridono
9. Cosa mangiano la sera in un ristorante tipico?
 - a) Paella e sangria
 - b) Pizza
 - c) Frutti di mare
10. Come si sentono quando è ora di tornare a casa?
 - a) Eccitati
 - b) Stanchi
 - c) Un po' tristi

Domande aperte (se possibile rispondi in inglese)

1. Perché gli amici sono emozionati prima del viaggio?
2. Cosa fa Elena per assicurarsi che tutto sia a posto prima della partenza?
3. Come reagisce Gianfranco quando si accorge di aver dimenticato il caricabatterie?
4. Perché gli amici trovano divertente il controllo di sicurezza?
5. Cosa pianificano di visitare durante il loro soggiorno a Barcellona?
6. Qual è la prima cosa che gli amici fanno dopo l'arrivo a Barcellona?
7. Descrivi l'atmosfera del bar dove vanno dopo il check-in in hotel.
8. Come descriveresti il rapporto tra i membri del gruppo di amici?
9. Quali sentimenti provano gli amici mentre si preparano a tornare da Barcellona?
10. Perché gli amici decidono di promettersi un'altra avventura insieme?



10 MINUTI

STORIA 5 – UNA DOMENICA IN CAMPAGNA (A Sunday in the countryside)

Domande a scelta multipla

1. Dove ha deciso di trascorrere la giornata la famiglia Bianchi?
 - a) In montagna
 - b) In campagna
 - c) Al mare
2. Cosa hanno messo tutti nello zaino prima di partire?
 - a) Vestiti, giochi e un ombrello
 - b) Pane, latte e giocattoli
 - c) Cibo, acqua e una coperta
3. Quanto tempo impiega la famiglia per arrivare nella valle?
 - a) Mezz'ora
 - b) Circa un'ora
 - c) Due ore
4. Cosa fanno i bambini mentre i genitori preparano il picnic?
 - a) Dormono sotto un albero
 - b) Corrono e giocano
 - c) Leggono un libro
5. Cosa fanno durante la passeggiata nel bosco?
 - a) Guardano un film
 - b) Ascoltano gli uccelli e raccolgono fiori
 - c) Cercano un tesoro
6. Che scoperta fanno i bambini nel bosco?
 - a) Una grotta misteriosa
 - b) Una piccola capanna abbandonata
 - c) Un albero magico
7. Cosa fa la capretta con il bambino più piccolo?
 - a) Gli salta addosso
 - b) Gli lecca la mano
 - c) Gli morde la scarpa

8. Cosa portano con sé per il picnic?
 - a) Pasta, formaggio e tè
 - b) Panini, frutta, biscotti e succo d'arancia
 - c) Torta, latte e patate
9. Cosa fanno i membri della famiglia dopo pranzo?
 - a) Vanno tutti in bicicletta
 - b) Alcuni dormono, altri leggono o giocano a carte
 - c) Tornano subito a casa
10. Come si sente la famiglia alla fine della giornata?
 - a) Stanca, ma felice
 - b) Stressata e irritata
 - c) Triste e silenziosa

Domande aperte (se possibile rispondi in inglese)

1. Potresti descrivere il luogo in cui la famiglia trascorre la giornata?
2. Cosa mettono i Bianchi nello zaino prima della partenza?
3. Quali impressioni suscita la natura all'inizio della giornata?
4. Puoi spiegare cosa immaginano i bambini riguardo alla capanna?
5. Quali emozioni prova il bambino più piccolo nella fattoria?
6. Come organizza il pasto la famiglia?
7. Quali attività vengono svolte dopo il pranzo?
8. Puoi raccontare cosa fanno i bambini sulla riva del fiume?
9. Come vive la famiglia il finale della giornata in campagna?
10. Perché secondo te questa giornata viene definita "ricca di emozioni"?

6



DIALOGHI E CONVERSAZIONI PER AVANZATI



Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

1 Dialoghi Autentici

10 conversazioni su temi professionali e accademici



10 + 10 MINUTI

1. Riunione del team – Lancio di un progetto (Team Meeting – Launching a Project)

Chiara: Good morning, everyone. So, let's start with this month's goals.

Karim: The most urgent thing is the launch of the new app.

Giulia: Exactly. We need to finalize the design by the end of this week.

Chiara: Who's taking care of external communication?

Marco: I can handle it with Sofia.

Sofia: Perfect, I'll create an action plan tomorrow.

Chiara: Great. We're aiming for the 15th for the launch. Is that doable?

Giulia: Yes, if there are no unexpected issues.

Karim: We just need to approve the marketing budget.

Chiara: Alright, let's move forward. Thank you all!

2. Colloquio di lavoro – Posizione di responsabile marketing (Job Interview – Marketing Manager Position)

Interviewer: Tell me about your experience managing digital campaigns.

Candidate: I've led several campaigns for tech companies.

Interviewer: What results did you achieve?

Candidate: A 30% increase in traffic and a doubled ROI.

Interviewer: Impressive! And what about team management?

Candidate: I coordinated a team of five people for two years.

Interviewer: How do you handle conflicts within a team?

Candidate: By listening to both sides and finding a common solution.

Interviewer: Very good. Do you have any questions?

Candidate: Yes, about growth opportunities in this position.

3. Conversazione tra studenti in scambio Erasmus (Conversation between Erasmus exchange students)

Lucia: Have you settled into life in Madrid?

Alessandro: Yes, although the lectures in Spanish are sometimes a challenge.

Lucia: True. I take notes in Italian to help me follow better.

Alessandro: Good idea! What program are you in?

Lucia: A master's in international relations.

Alessandro: Me too, with a specialization in diplomacy.

Lucia: We could study for the exams together.

Alessandro: I'd love to. Do you know the date of the midterm for European law?

Lucia: May 12th, unless it changes.

Alessandro: Perfect, thanks!

4. Presentazione di una tesi universitaria (Presentation of a university thesis)

Professor: Can you summarize your research topic?

Student: I'm analyzing the impact of artificial intelligence on the job market.

Professor: And your methodology?

Student: I conducted a qualitative study on 20 companies.

Professor: What main results did you observe?

Student: A gradual transformation of professions, especially in human resources.

Professor: Is your bibliography up to date?

Student: Yes, I included sources from 2024.

Professor: Very good. You'll need to explore the ethical aspect further.

Student: I'll note that, thank you very much.

5. Discussione tra colleghi sul lavoro da remoto (Discussion among colleagues about remote working)

Nadia: Honestly I'm more productive when working remotely.

Tommaso: I'm not. I need to see my colleagues to keep moving forward.

Nadia: Don't you think it's more flexible?

Tommaso: Yes, but communication is less smooth.
Nadia: Could we keep two days in the office?
Tommaso: That would be a good compromise.
Nadia: And we can hold the weekly meetings via videoconference.
Tommaso: Agreed. Will you suggest it to the manager?
Nadia: With pleasure.
Tommaso: Perfect, thanks!



10 MINUTI

6. Colloquio con un orientatore scolastico (Interview with a school counselor)

Teacher: Do you have an idea of what you want to do after high school?
Student: I'm torn between medicine and biology.
Teacher: Have you already done an internship?
Student: Yes, in a lab and I really enjoyed it.
Teacher: Then biology might be a good fit for you.
Student: But I'm also drawn to medicine, especially pediatrics.
Teacher: Have you considered a double degree?
Student: No. Is that possible?
Teacher: At some universities, yes. I'll send you the information.
Student: Thank you very much!

7. Discussione tra ricercatori durante un convegno (Discussion between researchers during a conference)

Researcher (female): I read your article on microplastics.
Researcher (male): Thank you. Are you also working on this topic?
Researcher (female): Yes, but in the agricultural field.
Researcher (male): Interesting. Do you have any preliminary results?
Researcher (female): Yes, the contamination is higher than expected.
Researcher (male): We could cross-reference our data.
Researcher (female): Good idea. Shall we set up a call?
Researcher (male): How about Thursday at 2 p.m.?

Researcher (female): Perfect, I'll send you the link.

Researcher (male): See you Thursday, then.

8. Incontro con il responsabile delle risorse umane (Meeting with the Human Resources Manager)

Candidate: I wanted to talk to you about a possible evolution in my role.

HR: Of course. Are you thinking about an internal transfer?

Candidate: Yes, toward the strategy department.

HR: Interesting! Do you already have any skills in that area?

Candidate: I took a course in project management last year.

HR: That could work in your favor.

Candidate: Will there be any openings soon?

HR: Two positions are expected in June.

Candidate: Can I submit an unsolicited application?

HR: Absolutely. I'll read it personally.

9. Riunione pedagogica tra insegnanti (Pedagogical meeting between teachers)

Teacher 1: Have you noticed a decrease in attention in class?

Teacher 2: Yes, especially at the end of the day.

Teacher 1: I tried interactive quizzes, they work well.

Teacher 2: Good idea! I use short videos.

Teacher 1: Maybe we could share our materials.

Teacher 2: I agree. A shared drive?

Teacher 1: I'll create it this afternoon.

Teacher 2: Perfect. We could also harmonize the assessments.

Teacher 1: Yes, especially for oral skills.

Teacher 2: We'll discuss it at the next meeting.

10. Chiamata tra due partner commerciali (Call between two business partners)

Client: Good morning, I need a quote for a special order.

Supplier: Of course. Do you have the technical details?

Client: Yes, 500 units, matte finish, delivery within three weeks.

Supplier: It's feasible, but the timing is tight.

Client: We have an event on the 10th, it's imperative.

Supplier: Alright, I will check with the workshop.

Client: Thank you. And what about the budget?

Supplier: I will send you an estimate today.

Client: Perfect, I await your feedback.

Supplier: Talk to you later.

7



ESERCIZIARIO DI INGLESE



A1-B2

Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

1

Esercizi di Grammatica

Attività per i livelli A1-B2



10 MINUTI

Livello A1 (vocabolario e grammatica di base)

1. I _____ Maria. (to be)
2. We _____ in Italy. (to live)
3. He _____ a pizza. (to eat)
4. Do you _____ a coffee? (to want)
5. Today is Monday, tomorrow _____ Tuesday. (to be)
6. Giulia and I _____ friends. (to be)
7. The cat _____ on the sofa. (to be)
8. _____ you students? (to be)
9. They _____ at home tonight. (to stay)
10. I _____ an interesting book. (to read)

Livello A1 (Nozioni di base: verbi, articoli, aggettivi, preposizioni)

1. What is your name?
 - a) My name is Marco
 - b) My name calls Marco
 - c) I call Marco

2. We ____ students.
 - a) is
 - b) are
 - c) am
3. ____ is your car?
 - a) Which
 - b) When
 - c) How much
4. They live ____ Rome.
 - a) in
 - b) at
 - c) from
5. I have ____ nice friends.
 - a) one
 - b) some
 - c) the
6. Marco and Lucia are ____.
 - a) French
 - b) France
 - c) François
7. Do ____ an ice cream?
 - a) I wanted
 - b) I want
 - c) you want
8. The house is ____.
 - a) beautiful
 - b) handsome
 - c) gone
9. What day is today? Today is ____.
 - a) monday
 - b) Mondey
 - c) Monday
10. I'm hungry, I want to ____ something.
 - a) eaten
 - b) eat
 - c) eats

Livello A1 – Coniugazioni di base (verbi regolari e frequenti al presente)

1. I _____ (to speak) Italian.
2. Do you _____ (to have) two brothers?
3. He _____ (to be) nice.
4. We _____ (to study) at university.
5. Do you _____ (to work) today?
6. They _____ (to live) in Milan.
7. Lucia and I _____ (to go) to the cinema.
8. Marco _____ (to read) an interesting book.
9. Do you _____ (to write) an email?
10. I _____ (to eat) always at home.

Livello B2 – Coniugazioni avanzate (condizionale, tempi composti, passivo)

1. If I knew it, I _____ (tell – present conditional) you.
2. We _____ (leave – simple future) tomorrow morning.
3. When I arrived, you _____ (go – past perfect).
4. If they had come, it _____ better (be – past conditional).
5. The concert _____ (cancel – passive, present perfect) due to bad weather.
6. Marco _____ her this morning (call – past simple) before going out.
7. If we had organized better, we _____ (miss – past conditional) the opportunity.
1. Tomorrow we _____ (arrive – simple future) at the airport at eight.
2. They _____ (eat – present perfect) the whole cake already.
3. Do you _____ (read – present simple) the newspaper every morning?
4. If he studied, he _____ the exam (pass – present conditional).
5. You _____ (get ready – past simple) when we left.
6. The letter _____ (write – passive voice, present perfect) by Maria.
7. I _____ (wait – present perfect continuous) for the train for half an hour.
8. If they had called earlier, we _____ (come – past conditional).

2

Esercizi di Comprensione



10 MINUTI

Abbinamento parola-descrizione

Completa le frasi con la parola corretta (usa la descrizione per aiutarti):

1. When I'm hungry, I eat a _____. (round, with tomato and mozzarella)
2. To write I use a _____. (✍ long and yellow, with a tip)
3. The sun is _____. (☀ warm, bright, intense)
4. At night we see the _____ in the sky. (small, distant lights)
5. If it rains, I take an _____. (☂ to avoid getting wet)
6. I drink coffee in a _____. (small, often white, with a handle)
7. My house has a door and three _____. (they open, let light in)
8. In winter I wear a _____. (warm, with long sleeves)
9. The cat is a _____ animal. (soft, says "meow")
10. To go to school I take the _____. (big, yellow or red, with wheels)

Testi brevi con domande di comprensione

1. Giulia has a dog named Tito. Every morning they go to the park. Giulia throws the ball and Tito runs fast.

Questions:

- a) What is the dog's name?
- b) Where do they go every morning?

2. Luca lives in Rome. His house is near a big square. On Sundays he goes to the market with his mother.

Questions:

- a) Where does Luca live?
- b) Whom does he go to the market with?

3. Maria has two cats: one black and one white. The black cat sleeps on the sofa. The white cat plays in the garden.

Questions:

- a) What color is the cat that sleeps on the sofa?
- b) Where does the white cat play?

4. Paolo studies English at school. His teacher's name is Francesca. He likes learning new words.

Questions:

- a) What does Paolo study?
- b) Does he like studying?

5. Today is Monday. Maurizio takes the bus to go to the office. The bus is full of people.

Questions:

- a) What day is today?
- b) How does Maurizio go to the office?

6. Simona buys bread and milk at the supermarket. Then she goes home and prepares breakfast.

Questions:

- a) What does Simona buy?
- b) What does she do after shopping?

7. On Saturdays Maila plays tennis with a friend. After tennis they drink orange juice at the bar.

Questions:

- a) What does Maila do on Saturdays?
- b) What do they drink afterward?

8. Davide loves reading. He has many books in his room. His favorite book is about travels.

Questions:

- a) What does Davide love to do?
- b) What is his favorite book about?

9. Michela has a red bicycle. Every afternoon she takes a walk in the park near her house.

Questions:

- a) What color is her bicycle?
- b) Where does Michela go in the afternoon?

10. Giorgio's father works in a restaurant. He is a cook and prepares very good Italian dishes.

Questions:

- a) Where does Giorgio's father work?
- b) What job does he do?

3 Soluzioni

Risposte dettagliate per l'autocorrezione

Completa le frasi - Livello A1:

1. am
2. live
3. eats
4. want
5. is
6. are
7. is
8. Are
9. stay
10. read

Esercizi a risposta multipla - Livello A1 :

1. a)
1. b)
2. a)
3. a)
4. b)
5. a)
6. c)
7. a)
8. c)
9. b)

Coniugazioni di base - Livello A1 :

1. speak
1. have
2. is
3. study
4. work
5. live
6. go
7. reads
8. write
9. eat

Coniugazioni di base - Livello B2 :

1. would tell
2. will leave
3. had already gone
4. would have been
5. has been cancelled
6. called
7. would not have missed
8. will arrive
9. have eaten
10. read
11. would pass
12. got
13. has been written
14. have been waiting
15. would have come

Abbinamento parola-descrizione:

1. pizza
2. pencil
3. hot
4. stars
5. umbrella
6. cup
7. windows

8. jacket
9. domestic
10. bus

Testi brevi:

1. a) Tito
b) To the park
2. a) In Rome
b) With his mother
3. a) Black
b) In the garden
4. a) English
b) Yes, he does
5. a) Monday
b) By bus
6. a) Bread and milk
b) She prepares breakfast
7. a) She plays tennis
b) Orange juice
8. a) Reading
b) Of travels
9. a) Red
b) In the park
10. a) In a restaurant
b) He's a cook

8



RACCONTO AVANZATO E ESERCIZIARIO



Consigli per un apprendimento efficace

Questo libro è stato pensato per tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, con particolare attenzione a chi ha poco tempo a disposizione. Le spiegazioni e gli esercizi sono strutturati in modo da poter essere svolti in tempi brevi, ma efficaci. A supportarti troverai un simbolo a forma di cronometro presente in tutto il libro e che indica la durata stimata di ogni attività di apprendimento.

La chiave del successo nello studio è la costanza e un approccio graduale. Per ottenere progressi concreti è fondamentale seguire l'ordine proposto, poiché ogni nuova unità si basa su ciò che hai già appreso.

Dedica dieci minuti al giorno, tutti i giorni, allo studio. Questo breve, ma concentrato tempo regolare fa davvero la differenza. È uno sforzo minimo e sufficiente per permettere anche alle persone più impegnate di imparare in modo efficace.

1 Sezione A – Racconto avanzato

In questa prima sezione il livello linguistico aumenta per accompagnare gli studenti nel percorso verso una padronanza autentica, stilisticamente ricca ed espressiva della lingua italiana. Il testo narrativo avanzato qui presentato è concepito non solo per favorire una comprensione più profonda, ma anche per stimolare la riflessione personale. Si fonda su temi universali come la memoria, la libertà interiore o la scoperta di sé. È ricco di lessico sfumato, espressioni idiomatiche e forme letterarie, restando tuttavia ben accessibile grazie a uno stile fluido e coinvolgente. Rappresenta un’ottima preparazione per le certificazioni dei livelli B2, C1 o C2, poiché aiuta a sviluppare una lettura critica e sensibile, ad arricchire l’espressione scritta e orale e a interiorizzare strutture complesse in un contesto naturale.

L’obiettivo non è più solo comprendere la lingua inglese, ma viverla, percepirla e usarla con sensibilità. Il testo è quindi strutturato per permetterti di dirigerti progressivamente verso l’autonomia linguistica e stilistica a livello avanzato.



10 + 10 + 10 + 10 MINUTI

Storia 1: L’ultimo inverno di Elisa (Elisa’s Last Winter)

Livello C1/C2

It was a cold, austere winter, when the Atlantic winds seemed determined to erase every trace of humanity from the granite cliffs. Elisa had always loved that harshness—the bare landscapes, the trees bent by the years, the sea that promised nothing. She had been living alone for some time now in the old family house overlooking the bay of Plouha. A dark stone house that her father had built with his own hands in the 1950s. Everything in that home spoke of silence and endurance.

Elisa was no longer young. Seventy-four years old, said her ID card. But she carried more years on her back and fewer in her eyes. She had that piercing gaze,

one that no longer needed explanation. A whole life spent fighting to stand tall. First the factory, then the children, then Antonio's illness—her husband—and then his death. And after him, the emptiness. An emptiness she had filled with morning walks, reading and homemade jams she gave to the mailman, always surprised by the taste of blackberries and rosemary.

But that morning something was different. A letter was waiting on the kitchen table. A thick, cream-colored paper, without a stamp. Only a name: Gabriele Lanobile. And a date. January 15th. A Thursday.

She hesitated. That name awakened something inside her, a forgotten current. Gabriele. The one she had known before Antonio, when she was twenty. The one she had let go, or perhaps it was he who left.

She opened the envelope with a sharp gesture, like cutting a tie stretched too tight:

“Elisa,

I don't know if you still want to see me.

But I will be in Paimpol this Thursday for a conference.

I thought it right to write to you.

If you want to come, I'll wait for you at the bookstore inside the village at 4 PM.

Gabriele.”

She read and reread those lines until the words lost their shape. The past had shown up uninvited at her table with the same brutality as salt on an old wound.

That day it snowed, a rare event in Brittany. Elisa put on the gray wool coat, the one Antonio liked. She looked at herself in the mirror for a long time. She saw the wrinkles, the doubts, but also a light she thought was lost. She walked to the station without telling anyone where she was going. No one would have understood anyway.

On the train she remained silent, her gaze lost in the white fields. As the kilometers passed, she felt a forgotten sensation rising again: waiting. Not hope, no. Pure, bare waiting, without promises. Only the idea that he could be there, real, still alive.

Gabriele was there. On time. Sitting next to the bookstore window, an open book in front of him, white hair, but the same smile. He stood up when he saw her, hands trembling. No words were needed. They sat facing each other like two pages reunited in the same book.

“You haven't changed” he said softly.

“You're a terrible liar” she replied with a tender smile.

The silence between them was not empty. It was full of everything they had never said. Years. Regrets. Memories. Gabriele told her about his life in Paris, his linguistic research, the divorce. She told him about her children, her pains, that life held together with nails.

"I wrote to you a hundred times" he confessed.

"I know. And I read each of your silences."

Time passed quickly, too quickly. At six the bookstore closed. They walked together to the harbor, the wind in their hair. Gabriele offered her tea, dinner, a hotel room to avoid the road. But Elisa refused. She knew she had to leave. That parenthesis must not become waiting.

"So... is this all?" he asked with teary eyes.

"It's not all. It's all that can be now."

He kissed her cheek gently, as he once had. She turned her back and left into the night.

But that meeting stirred something inside her. A small readjustment of the soul. In the following days Elisa began to write again. Letters she never sent. Stories, memories, even poems. Her granddaughter Giulia, who visited her every weekend, noticed the change.

"Grandma, have you gotten younger?" she said laughing.

"No. I just made space for what I had forgotten."

One day Giulia suggested putting everything on a blog. Elisa laughed, then accepted. The blog was called *Elisa's Last Winter*. In a few weeks it became surprisingly popular. Strangers wrote to her: young, old, life's exiles. They thanked her, because she said what they didn't even dare think.

Elisa returned to loving simple things. Fresh bread. Birds. The morning mail. She began to paint clumsily. To sing alone in the kitchen. To write every day with new discipline. And she was amazed at herself.

One March afternoon she received a package. Inside, a book. Title: *Letters to Elisa*. Author: Gabriele Lanobile. With the dedication: "To the one who taught me that some stories never end."

She cried. Not out of sadness. Out of truth. That book was their story, just veiled. And on the edges she found quotes only she could recognize. Dates. A memory woven between two.

In spring Elisa decided to go to Paris. Alone. She took the train, walked to the Sorbonne, where Gabriele was giving his last lecture. He didn't see her right away. She sat at the back, listened to him talk about memory, language, time. Then at the end he raised his eyes. He saw her. And stopped.

"Excuse me" he said to the audience. "I've just found a word I lost fifty years ago."

And he left without another word to reach her.

This time she stayed.

Epilogue

Elisa's blog became a book. She published it at seventy-five. The title? *The Silences We Are*. It has been translated into several languages. She and Gabriele now live

between Paris and Plouha, between noise and silence. They seek nothing any-more. They welcome. Together.



10 + 10 +10 MINUTI

Analisi del testo

Sei arrivato/a alla fine.

A questo punto, dopo aver quasi completato il manuale e affrontato questo ultimo racconto avanzato, la sfida è trasformare la lettura in un momento di riflessione profonda e di consolidamento, piuttosto che fare semplici esercizi grammaticali o di comprensione.

Ti consigliamo dunque di analizzare quest'ultimo brano per trarne il massimo beneficio e prepararti eventualmente con efficacia alla preparazione per la certificazione IELTS, Cambridge o TOEFL.

Questo è il vademecum che ti consigliamo:

1. rileggere attivamente e annotare

Non limitarti a leggere passivamente: rileggi il racconto evidenziando parole o espressioni nuove, frasi complesse o particolarmente significative. Prendi appunti a margine su:

- vocabolario specifico (es. termini legati a emozioni, descrizioni ambientali)
- costruzioni sintattiche avanzate (frasi subordinate, uso di tempi verbali, inversioni)
- modi di dire e collocazioni

2. ricostruire la trama e i personaggi con parole tue

Prova a riassumere la storia a voce o per iscritto usando il tuo lessico, senza guardare il testo. Questo esercizio aiuta a verificare la comprensione globale, a praticare la produzione scritta e orale e a interiorizzare il lessico e le strutture.

3. Analizzare il registro e lo stile

Rifletti sul tono e sullo stile del racconto:

- che tipo di linguaggio usa? Formale, colloquiale, poetico?
- quali emozioni trasmette?
- come sono costruiti i dialoghi e le descrizioni?

Capire lo stile ti aiuta a migliorare la sensibilità linguistica e ad affrontare al meglio le parti di comprensione orale e scritta nei test.

4. Indagare i temi e i messaggi

Vai oltre il testo: quali sono i temi principali? (es. memoria, attesa, rinascita). Come si collegano alla tua esperienza o alla cultura anglofona?

Questo stimola il pensiero critico, che è molto apprezzato negli esami di livello avanzato.

5. Imitare e creare

Scegli una parte del racconto che ti è piaciuta particolarmente — un dialogo, una descrizione, un'emozione — e prova a riscriverla o a raccontarla in un contesto diverso, usando strutture simili o nuovi vocaboli. Puoi anche provare a scrivere un breve seguito o una tua versione alternativa della storia.

6. Usare la lettura per preparare il test

Cerca di collegare gli elementi lessicali e grammaticali del racconto a quelli che sai essere richiesti nei test (es. connettori logici, espressioni idiomatiche, lessico tematico).

Esercitati a spiegare a voce, come se fossi all'esame, il contenuto, le emozioni e i personaggi, usando un inglese chiaro e articolato.

7. Fai un bilancio personale

Scrivi una breve riflessione su cosa ti è piaciuto o è stato difficile nel racconto, quali strategie ti hanno aiutato a comprenderlo e cosa pensi ti servirà migliorare per il test. Questo auto-monitoraggio ti aiuta a pianificare il prossimo passo nello studio.

In sostanza il consiglio è: usa quest'ultimo racconto non solo come testo da comprendere, ma come strumento vivo di riflessione, produzione e consolidamento linguistico e culturale. Questo approccio ti mette nella migliore condizione per affrontare con sicurezza l'autovalutazione e poi i test ufficiali.

Mantieni sempre il sistema dei **10 minuti al giorno** per leggerlo man mano e per fare il suo studio e la sua analisi in modo che risulti essere per te uno strumento importante e efficace. Aiutati con il vocabolario e con la pronuncia sonora che trovi gratuitamente online, al fine di trarre da questo brano tutte le nozioni che ti servono e che sono state spiegate finora all'interno di questo libro.

2

Sezione B – Test finale

? Test finale di autovalutazione ?

Questo test finale di autovalutazione è stato progettato per permetterti di verificare le competenze acquisite nel corso di questo corso, dal livello A1 al C2. Comprende grammatica, lessico, comprensione scritta, produzione scritta, traduzione, oltre a competenze culturali e pragmatiche. Il test è suddiviso in 6 parti. Si consiglia di prevedere circa 60-90 minuti per completarlo. Seguono una tabella di valutazione e delle spiegazioni per aiutarti a stimare il tuo livello e a individuare con precisione le aree di apprendimento su cui concentrarsi.

Durata stimata: 60–90 minuti

Il test è suddiviso nelle seguenti parti:

1. **Comprensione del testo**
2. **Grammatica e coniugazione**
3. **Vocabolario**
4. **Traduzione**
5. **Espressione scritta**
6. **Griglia di valutazione e marcatura**

Istruzioni:

1. Rispondi a tutte le domande in modo completo e attento.
2. Scegli un solo argomento per il tuo elaborato scritto.
3. Puoi usare un dizionario se necessario, ma cerca di completare l'esercizio senza troppi aiuti.

Parte 1: comprensione della lettura (20 minuti)*

Leggi i due testi seguenti e rispondi alle domande corrispondenti.

Testo 1 (Livello B1)

The beauty of Italy, a shared dream

Italy is a country rich in history and culture. Each region has its own unique features, traditions and cuisine. Cities like Rome, Florence and Venice attract millions of tourists every year, but even small villages and countryside towns offer an authentic experience. Italians are proud of their heritage and do not hesitate to share their love for their country with visitors.

Domande:

1. What is unique about Italy according to the text?
2. Why are small towns and villages mentioned?
3. What is the attitude of Italians toward their cultural heritage?

Testo 2 (Livello C1)

The challenges of modernity in Italy

Italy is a country struggling to reconcile its rich historical past with the realities of modern society. Globalization has brought numerous changes to the economic and social sectors, but has also generated tensions in cultural values. Unemployment, young people seeking opportunities and rapid urbanization are phenomena affecting the new generations. However, despite these challenges, Italy continues to be a center of creativity and innovation with new solutions emerging in fields such as technology and art.

Domande:

1. What are the main challenges facing Italy?
2. How has globalization influenced Italian society?
3. What is the attitude of the new generations in Italy towards these challenges?

Parte 2: grammatica e coniugazione (15 minuti)

Complete the following sentences with the correct form of the verb in parentheses.

1. When I (be) _____ little, I (love) _____ going to school by bike.
2. If I (have) _____ more time, I (visit) _____ all the museums.
3. She (finish) _____ her studies next year.
4. They (have) _____ a beautiful house near the sea.

5. When I (see) _____ that movie, I (cry) _____ a lot.
6. We (wait) _____ for the bus for an hour when it (arrive) _____ finally.
7. If you (be) _____ in my place, you (make) _____ the same decision.
8. We (do) _____ the shopping at 10, but that shop (be) _____ closed.

Parte 3: vocabolario (10 minuti)

Domande sul vocabolario:

1. **Qual è la traduzione corretta di “un grande evento”?**
 - a) a big party
 - b) a big event
 - c) a big fact
2. **Come tradurresti “Sono in ritardo”?**
 - a) I am late
 - b) I am early
 - c) I have no time
3. **Which word is NOT a synonym for “ricco”?**
 - a) wealthy
 - b) poor
 - c) well-off
4. **Complete the following expression: “I like going _____ beach.”**
 - a) to the
 - b) in the
 - c) to
5. **What is the translation of “solo”?**
 - a) only
 - b) only me
 - c) nobody
6. **Complete: “_____ no mistake.”**
 - a) There is
 - b) Are
 - c) Has
7. **What is the correct translation of “studiare”?**
 - a) to work
 - b) to study
 - c) to speak

Parte 4: traduzione (10 minuti)

Traduci le seguenti frasi in inglese:

1. Voglio visitare Roma l'anno prossimo.
2. Può aiutarmi a trovare la stazione degli autobus?
3. Ieri ho letto un libro interessante sull'Inghilterra.
4. Lavorano a Milano da cinque anni.

Traduci le seguenti frasi in italiano:

1. I drive to work every day.
2. I didn't understand yesterday's lesson very well.
3. I really like pizza.
4. We visited Florence during our trip to Tuscany.

Parte 5: espressione scritta (20-25 minuti)*

Scegli un argomento e scrivi un testo di 150-200 parole in inglese.

Tema 1:

Descrivi in inglese la tua città ideale in Inghilterra. Dove si trova? Com'è l'atmosfera? Cosa ti piacerebbe fare lì?

Tema 2:

Descrivi in inglese un'esperienza di viaggio che hai vissuto in Inghilterra. Cosa hai visto, fatto e provato durante il tuo soggiorno?

Tema 3:

Spiega in inglese cosa ti piace fare nel tuo tempo libero. Quali sono i tuoi hobby e perché ti piacciono?

Parte 6: Griglia di correzione e valutazione

Grammatica e coniugazione

1. was - loved
2. had - visited
3. will finish
4. have
5. saw - cried
6. were waiting - arrived
7. were - would make
8. did - was

Vocabolario:

1. b)
2. a)
3. b)
4. a)
5. a)
6. a)
7. b)

Traduzione (IT → EN)

1. I want to visit Rome next year.
2. Can you help me find the bus station please?
3. I read an interesting book about England yesterday.
4. They've been working in Milan for five years.

Traduzione (EN → IT)

1. Vado al lavoro in auto tutti i giorni.
2. Non ho capito molto bene la lezione di ieri.
3. Mi piace molto la pizza.
4. Abbiamo visitato Firenze durante il nostro viaggio in Toscana.

***Espressione scritta**

L'espressione scritta sarà valutata in base a chiarezza, coerenza, grammatica e vocabolario. Assicurati di utilizzare un vocabolario appropriato ai livelli B2-C1.

Conclusione finale

Congratulazioni! Sei arrivato/a alla fine di questo percorso arricchente che ti ha permesso di scoprire e approfondire la lingua inglese. Ogni tappa di questo viaggio linguistico è stata concepita per rispondere alle tue esigenze, metterti alla prova e accompagnarti verso la padronanza dell'inglese.

Ogni capitolo è stato strutturato per introdurre progressivamente nuove competenze linguistiche, partendo dalle basi essenziali come la pronuncia e la grammatica elementare, per arrivare fino alle sfumature più complesse della lingua, con dialoghi autentici, storie ed esercizi pratici adatti a vari livelli.

Hai imparato a esprimerti in situazioni comuni, a comprendere testi sempre più sofisticati e a perfezionare le tue competenze in conversazione e scrittura. Hai anche avuto l'opportunità di immergerti in contesti professionali e culturali, consolidando al contempo le tue conoscenze grammaticali e lessicali.

Il libro ha posto l'accento sull'importanza della pratica regolare, dell'apprendimento per esperienza e sull'applicazione delle regole grammaticali in situazioni reali. Con l'accompagnamento di dialoghi, esercizi interattivi e test di revisione, hai potuto valutare i tuoi progressi e individuare le aree di miglioramento.

Ora è il momento di celebrare i tuoi progressi e riflettere su come continuare a far vivere il tuo apprendimento dell'inglese nella vita quotidiana. Ricorda che la lingua non è solo uno strumento di comunicazione, ma una porta aperta su una cultura ricca e variegata. Non è mai troppo tardi per continuare la tua avventura linguistica.

Il test di auto-valutazione è stato infine concepito per permetterti di misurare le tue conoscenze e valutare la tua comprensione dei contenuti trattati lungo questo percorso. Speriamo che ora ti senta più sicuro/a e pronto/a a usare l'italiano in contesti diversi.

Ti incoraggiamo a continuare a praticare, parlare, leggere e ascoltare, perché la padronanza di una lingua è un processo continuo che si nutre di curiosità e passione.



Congratulations! You have reached the end of this enriching journey that allowed you to discover and deepen your knowledge of the English language. Each stage of this linguistic journey was designed to meet your needs, challenge you and guide you toward mastering English.

Each chapter was structured to progressively introduce new language skills, starting from the essential basics like pronunciation and elementary grammar, all the way

to the more complex nuances of the language, with authentic dialogues, stories and practical exercises suitable for various levels.

You have learned to express yourself in everyday situations, to understand increasingly sophisticated texts and to refine your skills in conversation and writing. You also had the opportunity to immerse yourself in professional and cultural contexts while consolidating your grammatical and lexical knowledge.

The book emphasized the importance of regular practice, experiential learning and applying grammatical rules in real-life situations. With the support of dialogues, interactive exercises and review tests you were able to assess your progress and identify areas for improvement.

Now it's time to celebrate your achievements and reflect on how to keep your English learning alive in everyday life. Remember that language is not just a tool for communication, but an open door to a rich and diverse culture. It's never too late to continue your language adventure.

The self-assessment test was designed to help you measure your knowledge and evaluate your understanding of the material covered throughout this journey. We hope you now feel more confident and ready to use English in various contexts.

We encourage you to keep practicing, speaking, reading and listening, because mastering a language is an ongoing process nourished by curiosity and passion.

Buona fortuna!

Ecco il codice per riscattare il bonus
e accedere alla **Web App**

ENG4ITA2



